

Rapporto di gestione 2007

3

Tribunale federale

41

Tribunale penale federale

71

Tribunale amministrativo federale

Rapporto di gestione 2007

Tribunale federale



Parte generale	6
Composizione del Tribunale	6
Organizzazione del Tribunale	9
Volume degli affari	12
Coordinazione della giurisprudenza	13
Amministrazione del Tribunale	13
Vigilanza sui Tribunali federali di prima istanza	15
Collaborazione con i Tribunali federali di prima istanza	16
Commissione federale di condono dell'imposta federale diretta	17
Corte europea dei diritti dell'uomo	17
Segnalazioni al legislatore	18
Statistiche	23

Rapporto di gestione del Tribunale federale 2007

11 febbraio 2008

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri nazionali e agli Stati,

abbiamo l'onore di sottoporvi il nostro rapporto di gestione per il 2007, conformemente all'articolo 3 capoverso 2 della legge sul Tribunale federale.

Gradite, Signor Presidente, Signore e Signori, l'espressione della nostra massima considerazione.

In nome del Tribunale federale

Il Presidente:	Arthur Aeschlimann
Il Segretario generale:	Paul Tschümperlin

Parte generale

Composizione del Tribunale

Organi direttivi

Presidenza

Presidente: Arthur Aeschlimann
Vicepresidente: Susanne Leuzinger

Commissione amministrativa:

Presidente: Arthur Aeschlimann
Vicepresidente: Susanne Leuzinger
Membro: Lorenz Meyer

Conferenza dei presidenti

Presidente dei presidenti: Bernard Corboz, Presidente della I Corte di diritto civile
Membri: Ulrich Meyer, Presidente della II Corte di diritto sociale
Roland Schneider, Presidente della Corte di diritto penale
Michel Féraud, Presidente della I Corte di diritto pubblico
Niccolò Raselli, Presidente della II Corte di diritto civile
Thomas Merkli, Presidente della II Corte di diritto pubblico
Rudolf Ursprung, Presidente della I Corte di diritto sociale

Stato maggiore degli organi direttivi

Segretario generale: Paul Tschümperlin
Sostituto: Jacques Bühler

Corti

Prima Corte di diritto pubblico

Presidente: Michel Féraud
Membri: Heinz Aemisegger
Arthur Aeschlimann
Bertrand Reeb
Jean Fonjallaz
Ivo Eusebio

Seconda Corte di diritto pubblico

Presidente: Thomas Merkli
Membri: Adrian Hungerbühler
Alain Wurzbürger
Robert Müller
Danielle Yersin
Peter Karlen

Prima Corte di diritto civile

Presidente: Bernard Corboz
Membri: Kathrin Klett
Vera Rottenberg Liatowitsch
Gilbert Kolly
Christina Kiss

Seconda Corte di diritto civile

Presidente: Niccolò Raselli
Membri: Ursula Nordmann
Elisabeth Escher
Lorenz Meyer
Fabienne Hohl
Luca Marazzi

Corte di diritto penale

Presidente: Roland Schneider
Membri: Hans Wiprächtiger
Pierre Ferrari
Dominique Favre
Andreas Zünd
Hans Mathys

Prima Corte di diritto sociale

Presidente: Rudolf Ursprung
Membri: Ursula Widmer
Franz Schön (fino al 30.9.)
Alois Lustenberger (dal 1.10.)
Susanne Leuzinger
Jean-Maurice Frésard

Seconda Corte di diritto sociale

Presidente: Ulrich Meyer
Membri: Alois Lustenberger (fino al 30.9.)
Aldo Borella
Yves Kernén
Hansjörg Seiler

Commissione di ricorso

Presidente: Robert Müller
Membri: Vera Rottenberg Liatowitsch
Yves Kernén
in materia di personale, inoltre: Jean-Marc Berthoud
Thomas Hugi Yar
Sostituti: Antoine Thélín
Josef Fessler

Composizione del Tribunale

Il 4.10.2006 l'Assemblea federale ha eletto Arthur Aeschlimann quale presidente e Susanne Leuzinger quale vicepresidente del Tribunale federale. La *Corte plenaria* (cosiddetta Corte plenaria a 41 nel 2006) ha eletto l'11.9.2006 Lorenz Meyer quale terzo membro della Commissione amministrativa del Tribunale federale unificato a partire dal 1.1.2007. Con decisione del 20.11.2006, ha costituito le Corti e la Commissione di ricorso. La Conferenza dei presidenti si è autocostituita con decisione del 20.11.2006.

Il giudice federale Franz Schön ha rassegnato le dimissioni per la fine di settembre 2007. Ciò ha permesso di ridurre il numero dei giudici del Tribunale federale a 38 giudici ordinari conformemente all'art. 1 lett. a dell'ordinanza dell'Assemblea federale concernente i posti di giudice del Tribunale federale. Il giudice federale Schön non è quindi stato sostituito. Ne discende che, dal 1.10.2007, 9 giudici lavorano ancora a Lucerna. Il 24.9.2007 la Corte plenaria ha ratificato il trasferimento in un'altra corte dal 1.10.2007 del giudice federale Alois Lustenberger, il quale è passato dalla II alla I Corte di diritto sociale; questi si è messo a disposizione per consacrare la metà del suo tempo di lavoro a trattare i dossier della II Corte di diritto sociale; ne è derivato un equilibrio del carico di lavoro tra le due corti di diritto sociale.

Alla fine di dicembre 2007 il giudice federale Alain Wurzburger ha lasciato la funzione per raggiunti limiti di età. Il 3.10.2007 l'Assemblea federale ha eletto Florence Aubry Girardin, di Losanna, giudice al Tribunale amministrativo federale, per sostituirlo.

La giudice federale Ursula Nordmann ha rassegnato le dimissioni per la fine di dicembre 2007. Il 19.12.2007 l'Assemblea federale ha eletto Laura Jacquemoud, di Ginevra, presidente della Corte di giustizia della Repubblica e Cantone di Ginevra, per sostituirla.

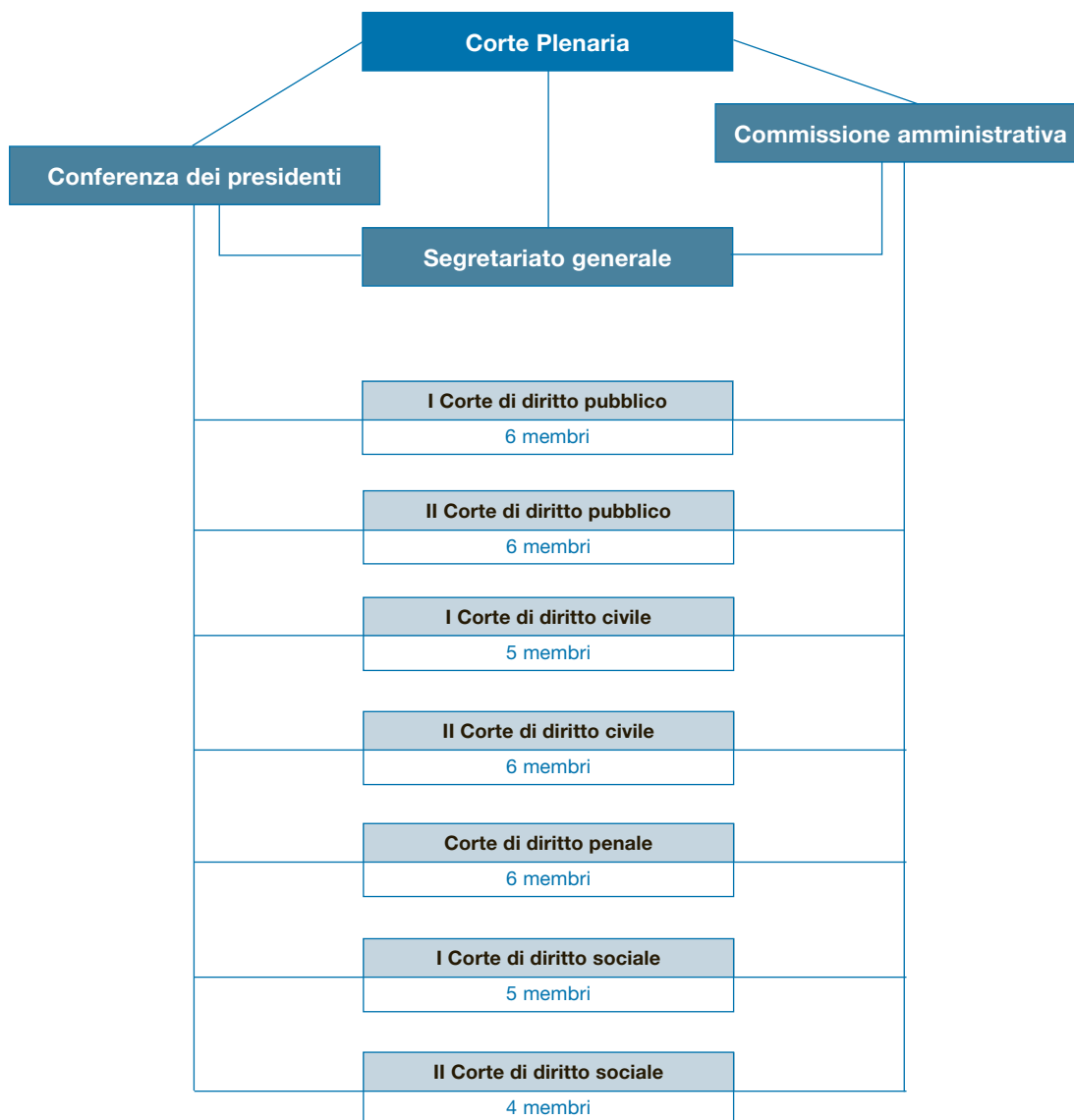
Allorché sei giudici supplenti avevano rassegnato le dimissioni dalla carica nel corso dell'anno precedente, altri due *giudici supplenti* hanno cessato l'attività durante l'anno trascorso. Il 22 gennaio Ludwig Beat Meyer ha rinunciato, con effetto immediato, alla sua carica a causa dell'attività forense. Alla fine di dicembre Jürg Maeschi ha cessato l'attività per raggiunti limiti di età. Il numero dei *giudici supplenti* era quindi di 31 alla fine dell'anno trascorso. Conformemente all'art. 1 lett. b dell'ordinanza concernente i posti di giudice, questo numero dovrà essere ridotto a 19 alla fine del 2008.

Il Tribunale ha assunto definitivamente quali *cancellieri*: Damien Vallat, Sara Ortolano, Bettina Hürlimann, Isabelle Borgeat, Camille Rey-Mermet, Nils Stohner, Patrick Ruppen, Stéphane Abbet e Matthias Leemann.

Organizzazione del Tribunale

La legge sul Tribunale federale è entrata in vigore l'1.1.2007. La fusione del Tribunale federale delle assicurazioni (TFA) di Lucerna con il Tribunale federale di Losanna ha dato luogo ad importanti modifiche organizzative. Il vecchio TFA è stato strutturato in due corti di diritto sociale. La ripartizione dei campi di competenza di tutte le corti è stata parzialmente riesaminata al fine di ottenere un carico di la-

voro il più equilibrato possibile sotto il regime del nuovo diritto. I particolari possono essere consultati nel regolamento del Tribunale federale (art. 29-35). Il numero di giudici e di cancellieri per corte è stato riveduto. La maggioranza delle corti è composta di sei giudici. La I Corte di diritto civile e la I Corte di diritto sociale sono composte di cinque giudici. Dal 1.10.2007 la II Corte di diritto sociale è composta di solo quattro giudici (cfr. art. 26 e 41 RTF).



Organizzazione del Tribunale

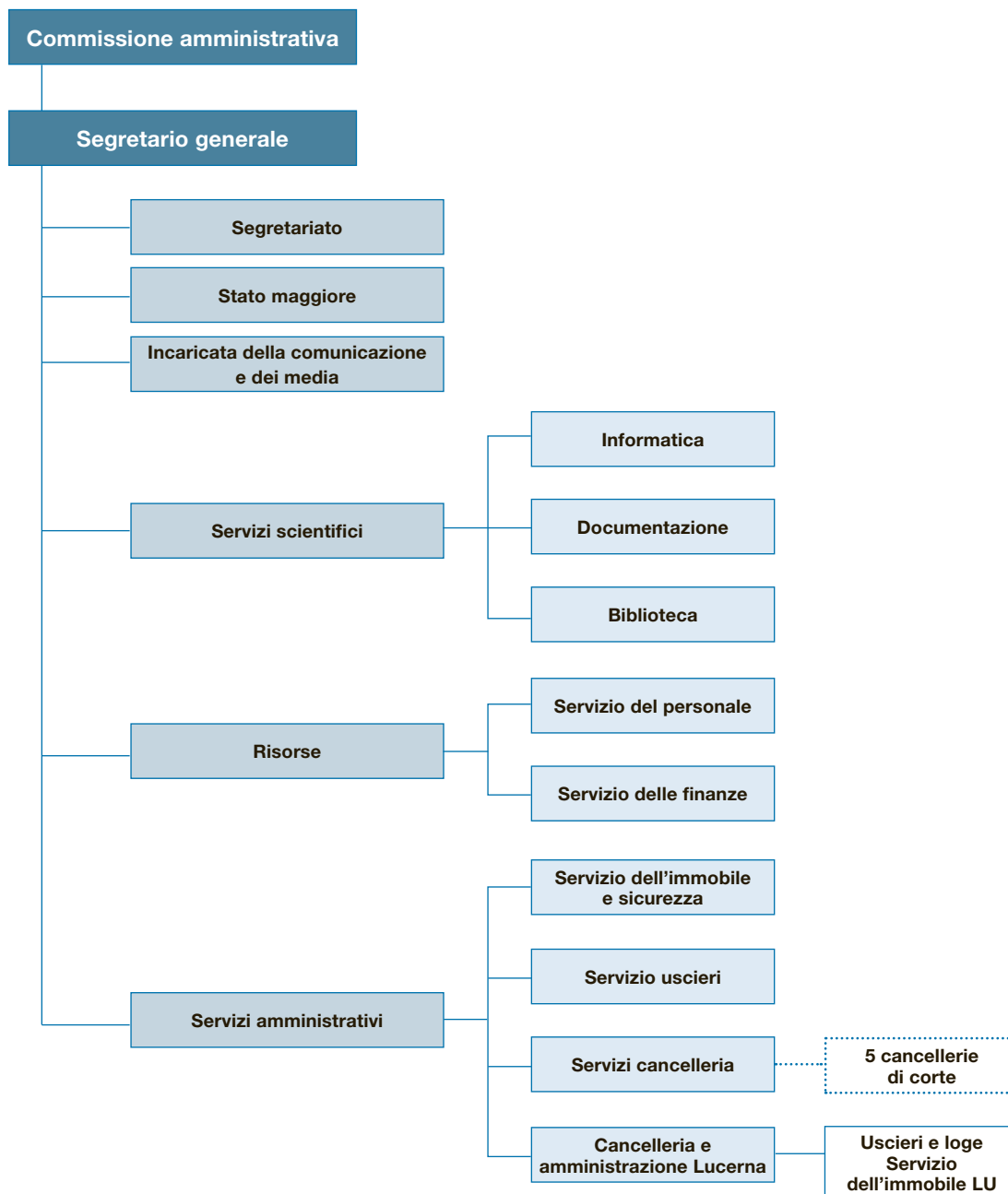
L'esigenza legale d'insediare il Tribunale federale in *due regioni* del paese – sede a Losanna ed una o più corti ubicate a Lucerna (art. 4 LTF) – è stata attuata a tutti i livelli. La Commissione amministrativa si è riunita alternativamente a Losanna, Lucerna e, per ridurre i tempi di viaggio, anche a Berna. La Conferenza dei presidenti ha tenuto una delle sue cinque riunioni a Lucerna. Le sedute delle corti riunite interessate dalla medesima questione giuridica si sono svolte, sotto la presidenza del Presidente della Conferenza dei presidenti, due volte a Losanna e una volta a Lucerna.

La sede di *Lucerna* dispone in loco di tutti i servizi necessari per un funzionamento senza intoppi delle due corti ivi installate. Un'infrastruttura di base è stata prevista per il Presidente del Tribunale federale, il Segretario generale, la sua aggiunta e il capo del servizio

del personale, il cui luogo di lavoro principale si trova alla sede del Tribunale a Losanna. Il segretariato generale di Losanna ha recuperato le funzioni del vecchio segretariato di Lucerna e i suoi effettivi sono aumentati; in particolare la signora Sabina Motta è stata assunta quale nuova aggiunta del Segretario generale.

In linea di principio la *nuova organizzazione* ha dato soddisfazione durante questo primo anno. Malgrado l'utilizzazione di mezzi di comunicazione moderni quali Internet e le videoconferenze, sono necessarie numerose trasferte per garantire i contatti tra la sede di Losanna e quella di Lucerna. Ciò implica un carico accresciuto per i quadri.

Per ottimizzare l'organizzazione messa in piedi, la *cancelleria* di *Lucerna* è stata direttamente subordinata all'aggiunta del Segretario generale alla fine dell'anno trascorso. L'organizzazione amministrativa si configura nel modo seguente:



La Vicepresidente e il Segretario generale rappresentano il Tribunale federale nell'ambito del progetto di valutazione dell'efficacia della nuova organizzazione giudiziaria federale. Questo progetto è diretto dall'Ufficio federale della giustizia e durerà più anni. Il primo anno è stato consacrato all'elaborazione del concetto di valutazione.

Per quanto riguarda la nuova competenza del Tribunale federale in materia di ricorso concernente le elezioni del Consiglio nazionale, le procedure tra i servizi del Parlamento, la Cancelleria federale e il Tribunale federale sono state adottate. I tre ricorsi presentati durante l'esercizio trascorso hanno potuto essere evasi entro brevi termini.

Volume degli affari

Le statistiche della pagina 23 e segg. informano in modo dettagliato sul volume degli affari. Le entrate raggiungono la cifra di 7195 unità (anno precedente: 7861). A Losanna, si constata una diminuzione del numero degli affari di 116 unità per raggiungere la cifra di 5095 (anno precedente: 5211) e a Lucerna di 550 unità per pervenire alla cifra di 2100 (anno precedente: 2650)

Se si confronta la mole di lavoro derivante dai ricorsi depositati in applicazione dell'OG con quella che risulta dai ricorsi esperiti secondo la LTF, occorre tenere conto del fatto che molti dei casi che vengono ora giudicati in un'unica procedura in precedenza avrebbero fatto l'oggetto di due rimedi separati. Effettuando i calcoli in base all'OG, le statistiche del 2007 dovrebbero essere aumentate di 773 unità; il numero delle entrate raggiungerebbe la cifra di 7968, cioè un aumento di 109 unità rispetto all'anno precedente.

Grazie a sforzi straordinari di tutte le corti, il numero degli affari liquidati ha seguito l'evoluzione delle entrate. Uno degli obiettivi principali di questo primo anno di attuazione della LTF era quello di trattare il maggior numero possibile di affari disciplinati dal diritto previgente. Si pone ora il quesito di sapere se sia possibile mantenere questo ritmo senza pregiudicare la qualità dell'esame dei casi di principio e la necessaria coordinazione della giurisprudenza tra le varie corti. Per il Tribunale federale, l'adempimento dei compiti affidatigli in modo conforme alla propria funzione pone dei limiti al «principio della liquidazione», imperante durante l'anno trascorso.

Il Tribunale ha liquidato 7994 affari (anno precedente: 7626). Ciò ha permesso in particolare alle due corti di diritto sociale di ridurre il numero degli incarti riportati a 585. Anche a Losanna gli affari liquidati hanno superato di 214 unità le entrate. Il Tribunale ha riportato in totale 2657 unità all'anno successivo (anno precedente: 3456).

La durata media dei procedimenti è stata di 155 giorni (anno precedente: 104 giorni a Losanna e 292 a Lucerna).

Il Tribunale è stato invitato dal Parlamento, dal Consiglio federale e dall'Amministrazione federale ad esprimersi su 35 progetti di revisione di leggi e ordinanze (anno precedente: 25), così come su due interpellanze (Mathys e Huguenin). Ha allestito una presa di posizione in 12 casi (anno precedente: 11).

Coordinazione della giurisprudenza

La Conferenza dei presidenti ha adottato quattro direttive al fine di coordinare la giurisprudenza e la presentazione uniforme delle sentenze: la prima tratta della procedura giusta l'art. 32 LTF, la seconda concerne la firma delle decisioni, la terza disciplina la denominazione delle decisioni e la quarta si riferisce ai rubriche delle sentenze sotto il regime della LTF. Ha inoltre messo a disposizione un nuovo classificatore di modelli concernenti il modo di procedere e i dispositivi, nonché riveduto tutte le comunicazioni e le decisioni standard delle cancellerie di corte. La Conferenza dei presidenti ha adottato nove tesi e decisioni concernenti l'interpretazione del nuovo diritto di procedura, nonché una checklist per l'esame dei rimedi di diritto secondo la LTF.

La coordinazione della giurisprudenza tra le corti in applicazione dell'art. 23 cpv. 2 LTF è sfociata nell'adozione di sei decisioni delle corti riunite, vincolanti per le corti chiamate a statuire. Quattro delle sei decisioni sono state adottate nel corso di una seduta comune delle corti interessate.

Amministrazione del Tribunale

Giudici supplenti

I giudici supplenti hanno allestito 414 rapporti e proposte di giudizio (anno precedente: 429), dedicando a tale attività 1052 giorni lavorativi (anno precedente: 1165). Le spese complessive per i giudici supplenti sono state pari a fr. 1 460 000.-.

Controlling

Il Tribunale ha elaborato un concetto di controlling dettagliato, che è stato approvato dalla Commissione di gestione nel mese di marzo. Il concetto distingue tra dati pubblici contenuti nel rapporto di gestione, dati particolari di controlling destinati alla Commissione di gestione e controllo gestionale interno. Un progetto informatico ha creato nell'esercizio in rassegna le condizioni per permettere, dall'inizio dell'anno successivo, di raccogliere in modo automatizzato i dati supplementari necessari. A partire dalla seconda metà del 2008 potranno essere effettuate le prime analisi. I dati relativi al controllo gestionale serviranno da base per la nuova definizione del numero di giudici a partire dal 2012 (art. 4 dell'ordinanza dell'Assemblea federale concernente i posti di giudice del Tribunale federale).

Per la distribuzione delle risorse interne è stato iniziato un progetto a lungo termine volto a permettere una ponderazione dei casi.

Personale

Nel 2007 l'effettivo del personale, non comprensivo dei 38 giudici, è stato di 278,4 posti, di cui 127 per cancellieri.

Alcune direttive generali così come tutte le direttive sulla formazione, la carriera e il salario, sulle attività accessorie, le ore lavorative e le vacanze del personale, sulla delegazione del personale, nonché l'ordinanza sugli emolumenti interni sono state riviste e rielaborate per il Tribunale federale unificato.

In collaborazione con un'impresa esterna, il Tribunale ha elaborato un nuovo sistema di valutazione del personale. Il nuovo sistema riunisce elementi delle due culture di gestione del personale, diverse a Losanna e a Lucerna,

dando buoni risultati in sede di prima applicazione. Rimangono riservati singoli adeguamenti nel 2008.

Adeguandosi alla prassi applicata a Lucerna, anche la sede di Losanna offre ora, oltre a diversi posti per praticanti, un posto di apprendistato commerciale.

Informatica

Nel 2007, l'informatica del Tribunale ha richiesto un grande impegno. Sulla base di contratti stipulati tra il Tribunale federale e le organizzazioni che hanno preceduto il Tribunale amministrativo federale (TAF), il servizio d'informatica del Tribunale ha fornito a partire dal 1.1.2007 pure le prestazioni informatiche in favore del TAF. Le funzionalità di base sono state messe a disposizione sin dal principio. La successiva fase di consolidamento è durata in sostanza sino alla fine del mese di giugno: il programma di gestione degli incarti (dossplus) è stato accettato dal TAF il 29.6.2007, la comunicazione d'ufficio e l'infrastruttura dei posti di lavoro il 5.7.2007. La nuova generazione di applicazioni introdotta l'1.1.2007 mostrava alcuni difetti iniziali, la cui eliminazione ha comportato un impegno non indifferente; alcuni punti erano ancora aperti alla fine dell'anno in rassegna. Nel corso della seconda metà del 2007, il TAF ha inoltre introdotto una nuova versione di tutti i modelli giuridici, il che ha causato al servizio d'informatica un impegno supplementare non programmato di oltre 1000 ore lavorative. Il TAF ha sottoposto la questione dell'informatica alle Commissioni parlamentari e l'ha discussa in pubblico. Successivamente, il Tribunale federale in data 1.11.2007 ha conferito mandato per un audit alla ditta KPMG AG. Quest'ultima dovrà segnatamente valutare la qualità e l'adeguatezza delle soluzioni informatiche e delle prestazioni del servizio d'informatica del Tribunale federale fornite in favore del TF e del TAF. La ditta incaricata dovrà poi verificare se la strategia informatica applicata e la tecnologia open source costituiscono soluzioni adatte per il futuro ed apprezzare l'economicità nonché la questione di un eventuale outsourcing. I risultati saranno presentati nel corso del primo trimestre 2008. Il 18.12.2007, il gruppo di lavoro parlamentare «IT-Tribunale federale» ha inoltre lanciato un concorso per

la realizzazione di uno studio sull'informatica dei Tribunali federali, con il quale devono essere stabilite le conseguenze finanziarie di una informatica separata e comune dei Tribunali federali.

Unificazione dei processi lavorativi

Il Tribunale ha armonizzato i meccanismi iniziali nell'amministrazione della giustizia a Losanna e a Lucerna. Per l'esecuzione delle sentenze è stato creato un nuovo foglio presidenziale comune.

Informazione

Nel 2007 sono state pubblicate 303 sentenze nella raccolta ufficiale delle decisioni del Tribunale federale (anno precedente: 185). Tutte le decisioni finali sono state inserite su internet, al fine di garantire la piena trasparenza della giurisprudenza. Inoltre i dispositivi di tutte le sentenze sono stati messi a disposizione del pubblico nell'atrio del Tribunale federale a Losanna.

Per l'inizio del 2008, il Tribunale federale ha inoltre assunto, a tempo pieno, la signora Doris Schwalm quale prima incaricata della comunicazione e dei contatti con i media.

Relazioni con altri tribunali

Il Tribunale federale ha ricambiato una precedente visita della Corte di giustizia delle Comunità europee (CGCE), dove dal 13 al 15.3.2007 ha potuto osservare il sistema di lavoro adottato da tale Corte. Nel quadro della francofonia, delegazioni del Tribunale federale hanno partecipato alla seconda conferenza dell'Association des Hautes Juridictions de Cassation des pays ayant en partage l'usage du Français (AHJUCAF), nonché al nono congresso dell'Association Internationale des Hautes Juridictions Administratives (AIHJA). Il Presidente del Tribunale federale ha rappresentato il Tribunale in occasione dei festeggiamenti per il 45° anniversario della Corte costituzionale turca. Il Presidente della Conferenza dei presidenti ha assunto la carica di terzo vicepresidente dell'Association des Cours Constitutionnelles ayant en partage l'usage du Français (ACCPUF).

Finanze

Il Tribunale federale ha introdotto con successo il nuovo modello contabile NMC.

I conti del Tribunale federale per l'esercizio trascorso si sono chiusi con uscite per fr. 75 876 000.– ed entrate per fr. 17 441 000.–, di cui fr. 13 147 000.– con incidenza finanziaria. Le entrate per le tasse di giustizia ammontano a fr. 11 693 000.–, mentre le perdite effettive sono state di fr. 1 007 000.–, pari all'8,3% delle tasse di giustizia fatturate nell'anno in rassegna. Hanno potuto essere recuperati fr. 30 000.– su crediti ammortizzati.

Le prestazioni fatturate al TAF ammontano a fr. 4 293 000.–.

Vigilanza sui Tribunali federali di prima istanza

Sedute e contatti

In data 7.3.2007, la Commissione amministrativa nella sua qualità di autorità di vigilanza ha organizzato, a Losanna, un primo colloquio generale su diversi temi relativi alla vigilanza con i presidenti e i segretari generali del Tribunale penale federale (TPF) e del Tribunale amministrativo federale (TAF). Gli stessi rappresentanti dei Tribunali si sono incontrati il 5.4.2007 a Lucerna per discutere dettagliatamente il bilancio preventivo 2008 del TPF e il 20.4.2007 a Losanna per analizzare il budget del TAF. Il 4.7.2007 si è svolta a Berna una seduta ordinaria di vigilanza con la Commissione amministrativa del TAF. Analoga seduta con la Commissione amministrativa del TPF ha avuto luogo il 4.10.2007 a Bellinzona. I presidenti dei tre Tribunali hanno intrattenuto ulteriori contatti informali.

Concetto relativo alle attività regolari di vigilanza

Per agevolare i meccanismi, il Tribunale federale ha elaborato un concetto relativo alle attività regolari di vigilanza. Il concetto prevede la presentazione del rapporto di gestione nel mese di gennaio. In aprile si svolgerà la discussione sul bilancio preventivo, sui conti e sul rapporto di gestione. In settembre avrà luogo una seduta ordinaria di vigilanza, di regola presso la sede del Tribunale sottoposto alla vigilanza. Il concetto prevede inoltre tre reportings: A fine gennaio il reporting sul personale, entro la fine del mese di luglio il reporting sul primo semestre ed entro la metà del mese di ottobre il reporting sui primi nove mesi.

Ruolo del Tribunale federale nell'allestimento del preventivo

Il ruolo del Tribunale federale nell'allestimento del preventivo è stato chiarito con le Commissioni delle finanze. In particolare, il Tribunale federale deve esaminare i preventivi dei due Tribunali federali di prima istanza. Nella misura in cui non sia possibile ottenere un accordo, il Tribunale federale presenta le cifre del Tribunale di prima istanza e notifica il suo parere divergente alle Commissioni delle finanze

sotto forma di raccomandazione. Le Commissioni delle finanze esaminano i progetti del preventivo dei Tribunali di prima istanza e le raccomandazioni del Tribunale federale. I preventivi dei tre tribunali sono presentati davanti alle Camere federali e davanti alle Commissioni delle finanze da un membro designato a tal fine dal Tribunale federale. Questa rappresentazione è sufficiente per gli affari ordinari. Le Commissioni delle finanze sono comunque libere di sentire ulteriori istanze in caso di bisogno. Tali audizioni avverranno di regola davanti alle Sottocommissioni.

Denunce in materia di vigilanza

La Commissione amministrativa ha statuito su sei denunce in materia di vigilanza inoltrate nei confronti del TAF in tema di diritto di asilo. Essa ha accertato in tre casi, che il Tribunale amministrativo federale ha ripreso dalla Commissione svizzera di ricorso in materia d'asilo, una durata eccessiva di procedura e ha invitato il TAF a procedere con sollecitudine.

Punto della situazione

Nella lettera del 19.12.2007 indirizzata alla Commissione della gestione del Consiglio nazionale, il Tribunale federale ha riepilogato la sua concezione attuale in materia di vigilanza, constatando come le questioni principali fossero risolte. I punti ancora aperti dovrebbero poter essere chiariti nell'ambito delle ulteriori esperienze pratiche. Era previsto che il Tribunale federale presentasse alcune proposte de lege ferenda nel suo rapporto di gestione (vedi al riguardo pagina 20).

Collaborazione con i Tribunali federali di prima istanza

Nel 2007, le relazioni a livello di servizi sono state molto variate, vista la collaborazione in questioni informatiche e l'attività di vigilanza del Tribunale federale. I servizi del TF hanno garantito un notevole trasferimento di know-how ai nuovi servizi del TAF. Ciò vale in particolare per il sostituto del Segretario generale del Tribunale federale, sotto la cui direzione sono stati prestati non meno di 21 giorni di lavoro a beneficio del TAF, nonché per i servizi di documentazione e pubblicazione. La cancelleria del Tribunale federale ha fornito 30 giorni di istruzione alle cancellerie del TAF all'inizio dell'attività di quest'ultimo. Da rilevare è pure il buon funzionamento dei contatti tra i servizi delle finanze e i servizi del personale.

I Segretari generali hanno avuto un primo incontro verso la fine dell'anno in rassegna, che è servito allo scambio di informazioni e alla discussione di affari concreti (coordinazione dei piani di collocazione delle funzioni secondo l'art. 7 cpv. 1 OperST, disciplinamento dei punti di dettaglio dei rapporti periodici), e che potrebbe diventare una piattaforma regolare comune.

La collaborazione a livello dei servizi funziona bene; è informale e si concentra su temi concreti. La collaborazione con il TAF è stata resa difficile dai numerosi cambiamenti di personale. Talvolta, i servizi del TAF hanno optato per soluzioni diverse da quelle del Tribunale federale.

I Tribunali di prima istanza non hanno più inviato rappresentanti di livello adeguato alla Conferenza informatica incaricata della direzione centralizzata dei progetti informatici. Dalla fine del 2007, il TPF rinuncia ad una partecipazione regolare; il TAF invia regolarmente collaboratori che non dispongono di una competenza decisionale. Questo complica lo sviluppo consensuale di un'informatica comune.

Commissione federale di condono dell'imposta federale diretta

Nessuna mutazione da segnalare durante l'esercizio trascorso.

Corte europea dei diritti dell'uomo

Nei primi undici mesi del 2007, la Corte europea dei diritti dell'uomo ha registrato ufficialmente 148 ricorsi (anno precedente: 359) fra i 330 allegati depositati contro la Svizzera. Tra questi, 107 riguardavano procedure del Tribunale federale, tre procedure del Tribunale penale federale e sei procedure del Tribunale amministrativo federale, rispettivamente delle organizzazioni che lo hanno preceduto. Il rappresentante del Governo svizzero ha invitato il Tribunale federale a presentare un atto di risposta in 13 casi (anno precedente: 5) e il Tribunale amministrativo federale in tre casi.

La Corte europea ha constatato una violazione della Convenzione in sei (anno precedente: 7) delle sette cause esaminate dal profilo materiale durante il periodo in esame, nelle quali il Tribunale federale aveva deciso in ultima istanza nazionale: due casi riguardavano questioni di detenzione, uno la mancata intimazione di un atto di risposta della controparte, altri due la libertà d'espressione e un altro il diritto al rispetto della vita familiare (divieto per un concubino di adottare il figlio del partner). Nel caso Stoll la Grande Camera ha corretto la sentenza della Corte europea del 26.4.2006, constatando che la condanna di un giornalista per la divulgazione del rapporto confidenziale dell'Ambasciatore svizzero inerente al risarcimento delle vittime dell'olocausto non aveva violato il diritto alla libertà d'espressione. Nel caso di rapimento di un minore, la Corte europea ha inoltre ordinato a titolo provvisorio che la sentenza del Tribunale federale concernente il ritorno del minore in Israele non doveva per il momento essere eseguita.

Segnalazioni al legislatore

Diverse Corti

Più Corti segnalano che la soppressione dell'effetto sospensivo, concesso d'ufficio dal precedente ordinamento, comporta un notevole aumento del carico di lavoro. L'art. 103 cpv. 3 LTF ha rimpiazzato l'art. 54 cpv. 2 OG e prevede che il giudice dell'istruzione deve apertamente, d'ufficio o ad istanza di parte, decidere circa l'effetto sospensivo. In diversi ambiti, l'effetto sospensivo dev'essere regolarmente ordinato con una decisione particolare.

I Corte di diritto pubblico

La regolamentazione, nel Codice di procedura penale svizzero del 5.10.2007, dei rimedi giuridici contro le decisioni cantonali in materia di arresto è insoddisfacente. Rispetto all'ordinamento attualmente in vigore, la protezione giuridica è notevolmente limitata dal fatto che nei primi tre mesi non è dato di principio alcun rimedio giuridico. Ora, solo in pochi casi l'arresto dura di più. La rinuncia a una possibilità di ricorso fa sì che, per assurdo, proprio contro pene privative della libertà¹ di breve durata ordinate dai tribunali competenti in materia di misure coercitive diventa possibile interporre direttamente al Tribunale federale un ricorso sussidiario in materia costituzionale. Il fatto di potere presentare direttamente un ricorso sussidiario in materia costituzionale al Tribunale federale contro queste pene privative della libertà¹ non è adeguato e determinerà un carico di lavoro considerevole e non conforme alla funzione del Tribunale federale. L'art. 222 cpv. 1 CPP andrebbe al più presto adattato di conseguenza. Ciò è quanto il Tribunale federale ha del resto anche segnalato nella sua presa di posizione del 21.12.2007 in occasione della consultazione sul disegno di legge sull'organizzazione delle autorità penali.

I Corte di diritto civile

L'art. 40 cpv. 1 lett. a della legge sul diritto d'autore (LDA; RS 231.1) non menziona la diffusione di opere trasmesse. Si tratta di una svista redazionale del legislatore (DTF 133 III 568 consid. 4.2 in fine). L'Assemblea federale ha riconosciuto questo vizio e con l'art. 40 cpv. 1 lett. abis LDA ha già promulgato una norma volta a rimediare a tale svista.

Inoltre, il lavoro nella corte ha mostrato che l'innalzamento del valore di lite minimo non ha prodotto lo sgravio auspicato.

Il Corte di diritto civile

Secondo l'art. 76 cpv. 1 lett. b LTF ha diritto di interporre ricorso in materia civile chi ha un interesse giuridicamente protetto all'annullamento o alla modifica della decisione impugnata; questa condizione è sempre realizzata nelle vertenze civili. Poiché anche numerose decisioni di diritto pubblico, segnatamente in materia di esecuzione e fallimento, soggiacciono al ricorso in materia civile (art. 72 cpv. 2 LTF) e poiché in questi ambiti dovrebbe bastare un interesse di fatto (art. 89 cpv. 1 LTF), occorre adattare il testo dell'art. 76 cpv. 1 LTF a quello dell'art. 89 cpv. 1 LTF. Questa correzione è prevista nell'allegato al disegno di Codice di diritto processuale civile federale (FF 2006, pag. 6880).

Corte di diritto penale

Giusta l'art. 42 cpv. 1 CP, il giudice sospende di regola l'esecuzione di una pena pecuniaria, di un lavoro di pubblica utilità o di una pena detentiva di sei mesi a due anni se una pena senza condizionale non sembra necessaria per trattenere l'autore dal commettere nuovi crimini o delitti. Ai sensi dell'art. 43 cpv. 1 CP, il giudice può sospendere parzialmente l'esecuzione di una pena pecuniaria, di un lavoro di pubblica utilità o di una pena detentiva di un anno a tre anni se necessario per tenere sufficientemente conto della colpa dell'autore. Secondo l'art. 42 cpv. 4 CP, oltre alla pena condizionalmente sospesa il giudice può infliggere una pena pecuniaria senza condizionale oppure una multa ai sensi dell'art. 106 CP.

L'applicazione di queste disposizioni crea notevoli difficoltà. Ciò vale in particolare in relazione alle pene detentive tra un anno e due anni a cui sono applicabili sia l'art. 42 che l'art. 43 CP.

La prognosi relativa al comportamento futuro, su cui si fonda giustamente l'art. 42 cpv. 1 CP, è un fattore decisivo per la sospensione condizionale della pena. Secondo il nuovo diritto e contrariamente al vecchio, si presume una prognosi favorevole, di conseguenza l'esecuzione della pena dev'essere sospesa

¹ recte:
decisioni in materia
di carcerazione

già in mancanza di una prognosi sfavorevole. Giusta l'art. 43 cpv. 1 CP invece, applicabile anche alle pene detentive da un anno a due anni, si deve pronunciare una pena con condizionale parziale se necessaria per tenere sufficientemente conto della colpa dell'autore. La portata di questa clausola della colpa, non contenuta nel disegno di legge del Consiglio federale (art. 43 cpv. 4), non è chiara.

Per le pene detentive superiori a due anni e fino a tre anni, come emerge dagli art. 42 cpv. 1 e 43 cpv. 1 CP, la concessione della sospensione condizionale totale non è possibile ed entra in considerazione, oltre alla pena senza condizionale, solo una pena con condizionale parziale. Il legislatore parte dal presupposto secondo cui, in questi casi, la colpa dell'autore è tale che, malgrado una prognosi favorevole, una parte della pena dev'essere eseguita per compensare la colpa. Questo criterio della compensazione della colpa non è per contro rilevante per le pene di una durata compresa tra un anno e due anni, poiché giusta l'art. 42 cpv. 1 CP, in caso di prognosi favorevole, simili pene sono di regola sospese con condizionale totale. Solo per motivi di prevenzione speciale può essere pronunciata una pena con condizionale parziale anziché totale. Qualora sorgano importanti dubbi – soprattutto a causa di precedenti condanne – sulla condotta futura dell'autore, dubbi che tuttavia, valutate tutte le circostanze del caso, non permettono di formulare una vera e propria prognosi sfavorevole, il giudice può allora pronunciare una pena con condizionale parziale invece che totale. Si può così evitare, in caso di prognosi altamente incerte, il dilemma «tutto o niente». L'art. 43 CP comporta un effetto d'avvertimento prodotto dalla parziale sospensione della pena che, tenuto conto della contemporanea esecuzione parziale della stessa, permette di formulare una prognosi di gran lunga migliore per il futuro. È però sempre necessario che l'esecuzione parziale della pena detentiva appaia indispensabile per l'aumento delle probabilità di futura buona condotta del condannato. Così non è fintantoché, sotto il profilo della prevenzione speciale, è sufficiente pronunciare una pena detentiva con la condizionale unitamente a una pena pecuniaria senza condizionale op-

pure a una multa (art. 42 cpv. 4 CP). Il giudice deve perciò previamente esaminare questa possibilità (sentenze 6B_43/2007; 6B_103/2007; 6B_214/2007).

Conclusione: per le pene detentive di una durata compresa tra un anno e due anni, a cui sono applicabili sia l'art. 42 che l'art. 43 CP, la colpa cui fa riferimento l'art. 43 CP è un criterio inadeguato.

Corti di diritto sociale

Prime esperienze con la procedura onerosa:

La LTF ha introdotto l'obbligo generale della procedura onerosa (art. 65 e 66 LTF). Segnatamente per le liti riguardanti prestazioni delle assicurazioni sociali questo obbligo è attenuato; la tassa di giustizia non è stabilita in funzione del valore litigioso e ammonta soltanto da fr. 200.– a fr. 1000.– (art. 65 cpv. 4 lett. a LTF). Questa disposizione non è del tutto nuova nella misura in cui nell'assicurazione per l'invalidità la procedura era già onerosa dal 1° luglio 2006 (art. 132 OG, nella versione della legge federale del 16 dicembre 2005 concernente la modifica della LAI; RU 2006 2003). Per l'attuazione dell'obbligo di prelevare spese giudiziarie nell'ambito della LTF, le due corti di diritto sociale si sono avvalse delle esperienze acquisite con la precedente novella legislativa. Sebbene ciò non abbia creato problemi particolari, si è assistito a un aumento non trascurabile del lavoro amministrativo; in parecchi casi le due corti si ritrovano infatti confrontate con domande di assistenza giudiziaria (art. 64 LTF). Il che rende regolarmente necessaria una misura procedurale supplementare sotto forma di decisione incidentale. Non è possibile pronunciarsi in maniera attendibile sulla questione se il dispendio supplementare derivante sia compensato da un'auspicata riduzione delle cause in seguito all'introduzione della procedura onerosa. L'impressione prevalente presso la sede di Lucerna è che la riduzione dei nuovi casi pendenti nell'ambito delle assicurazioni sociali non sia tanto da attribuire all'introduzione della procedura limitatamente onerosa, quanto piuttosto alla restrizione del potere di esame (esclusione del libero esame sui fatti, salvo nelle liti concernenti prestazioni pecuniarie dell'assicurazione infortuni e dell'assi-

curazione militare; art. 105 cpv. 2 e 3 LTF), applicata coerentemente dal Tribunale (cfr. la giurisprudenza elaborata in DTF 132 V 393 per delimitare le questioni di fatto da quelle di diritto), come pure alla situazione economica da qualche tempo favorevole, che, come insegna l'esperienza, si riflette positivamente anche su quello che è il ricorso alle prestazioni sociali e, di conseguenza, ai tribunali competenti. Soprattutto in considerazione dell'elevatissimo e notorio carico di lavoro pendente davanti ai tribunali cantonali delle assicurazioni, è nondimeno incerto e piuttosto dubbio che questa evoluzione possa confermarsi.

Commissione amministrativa

D'avviso del Tribunale federale, l'attività di vigilanza si è fondamentalmente dimostrata valida (vedi pagina 16). A medio termine questa attività potrebbe essere migliorata, pur rispettando l'ampia autonomia dei tribunali di prima istanza, procedendo ai seguenti adattamenti legislativi:

La presentazione del *preventivo* nelle Commissioni e nelle Camere si è ben inserita nel processo budgetario. Una soluzione alternativa potrebbe essere quella di attribuire al Tribunale federale il diritto di consolidare i preventivi dei Tribunali della Confederazione. A tale scopo esso dovrebbe avere la possibilità di intervenire, se necessario, a correzione dei preventivi del Tribunale penale federale e del Tribunale amministrativo federale. La posizione di vigilanza del Tribunale federale verrebbe così rafforzata. Gli art. 3 cpv. 3 LTPF e LTAF dovrebbero essere adattati.

A differenza del Tribunale federale, i Tribunali federali di prima istanza non sono dei *datori di lavoro* indipendenti ai sensi della LPers. Questa qualità è riconosciuta solo nella misura in cui è loro delegata dal Consiglio federale in virtù dell'art. 37 cpv. 2 LPers. A tal fine, il Consiglio federale ha promulgato l'ordinanza sui rapporti di lavoro del personale del Tribunale penale federale e del Tribunale amministrativo federale (OPersT). Questa prevede che il Tribunale penale federale e il Tribunale amministrativo federale si attengono alla politica del personale praticata dal Consiglio federale e dal DFF, a meno che la particolare

funzione o posizione dei Tribunali non renda necessario un regime diverso (art. 2 cpv. 1 OPersT). Questa ed altre disposizioni dell'ordinanza violano il principio della separazione dei poteri e complicano l'attività di sorveglianza del Tribunale federale poiché rendono impossibile una sorveglianza uniforme nell'ambito del personale. In virtù del principio dell'autonomia amministrativa, queste questioni devono essere disciplinate autonomamente dal terzo potere. Ciò implica una modifica degli art. 3 cpv. 3 e 37 cpv. 2 LPers. Il Tribunale federale dovrebbe avere la competenza di emanare l'ordinanza sul personale non solo per se stesso ma anche per i tre Tribunali della Confederazione.

A differenza del Tribunale federale, i due Tribunali di prima istanza sono vincolati alla generale *ordinanza sull'archiviazione* della Confederazione. L'art. 4 cpv. 4 LAr permette loro di conservare i propri atti nella misura in cui sono in grado di occuparsi autonomamente dell'archiviazione conformemente ai principi della legge. Questa disposizione dispensa pertanto solo condizionatamente i Tribunali di prima istanza dall'obbligo di offerta dei propri atti all'archivio federale. Questa violazione del principio della separazione dei poteri non è oggettivamente giustificata. Correttamente occorrerebbe attribuire al Tribunale federale la competenza di disciplinare a livello di ordinanza l'archiviazione non solo per se stesso ma per il terzo potere. A tal fine l'art. 1 cpv. 3 LAr dovrebbe essere rielaborato.

Infine si pone la questione se il Tribunale federale non debba disciplinare in modo uniforme per tutti i Tribunali della Confederazione anche le *ordinanze sugli emolumenti e sulle indennità*. Non ha molto senso che ogni tribunale disciplini in maniera indipendente questa questione. La regolamentazione attuale sovraccarica gli organi direttivi e le corti plenarie di tutti e tre i tribunali. Inoltre, dal momento che la competenza è ripartita, possono prodursi delle differenze ingiustificate nella elaborazione dei principi che fissano le tasse di giustizia nonché le indennità dei patrocinatori, delle parti e dei testimoni.

Indicazioni complementari

All'art. 103 cpv. 2 lett. b LTF, il testo francese «peine ferme» non corrisponde ai testi tedesco e italiano che parlano di una «unbedingte Freiheitsstrafe», rispettivamente di una «pena detentiva senza sospensione condizionale». Il testo francese dovrebbe essere adattato di conseguenza.

Nel corso della sessione dell'estate 2007, il Consiglio degli Stati ha adottato, quale primo consiglio, il Codice di procedura civile svizzero (CPC). L'art. 387 segg. del progetto di legge prevede che in futuro anche le sentenze dei tribunali arbitrali nazionali potranno essere impugnate direttamente dinanzi al Tribunale federale. Quest'ultimo si è ripetutamente espresso a favore del mantenimento della procedura ricorsuale con doppia istanza per la giurisdizione arbitrale nazionale. Se del caso, si potrebbero designare i tribunali cantonali quale autorità di ricorso unica. Lo sgravio del Tribunale federale è uno degli obiettivi centrali della nuova LTF, che nell'ambito del diritto civile può essere raggiunto mediante l'introduzione sistematica della doppia istanza. Il fatto di privilegiare, negli arbitrati puramente nazionali, l'arbitro unico rispetto ai tribunali statali di prima istanza appare inoltre contrario al sistema.

Il Tribunale federale ha già, a più riprese, reso attento il legislatore sulla problematica dell'art. 962 CC nell'ambito della procedura di espropriazione e proposto, nel corso della consultazione sulla revisione parziale del diritto e del registro fondiari, di completare la legge sull'espropriazione con un nuovo motivo di menzione. Il 26.4.2006 l'Ufficio federale di giustizia ha comunicato al Tribunale federale che avrebbe proceduto a discutere in dettaglio al suo interno la norma dell'art. 962 CC disciplinante le annotazioni a registro fondiario; se del caso, mediante una proposta di complemento corrispondente della LEspr per mezzo del progetto di revisione del CC. Il Tribunale federale non è a conoscenza degli ulteriori sviluppi.

Statistiche

Natura e numero degli affari

		Affari					Esito del processo						
		Liquidati nel 2006	Riportati dai 2006	Entrati nel 2007	Liquidati nel 2007	Riportati al 2008	Stralcio	Inammissibilità	Reiezione rifiuto	Accoglimento autorizzazione	Rinvio	Costatazione	Trasmissione
Contestazioni di diritto pubblico													
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi di diritto pubblico e altri mezzi di diritto	2262	652	363	992	23	49	233	592	118	-	-	-
	Ricorsi di diritto amministrativo e altri mezzi di diritto	3696	2322	556	2653	225	76	231	1699	370	276	1	-
	Domande di revisione ecc.	66	15	1	15	1	-	4	11	-	-	-	-
	Totale	6024	2989	920	3660	249	125	468	2302	488	276	1	-
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia di diritto pubblico	-	-	2988	1419	1569	121	459	704	83	52	-	-
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	-	-	401	322	79	23	242	48	9	-	-	-
	Azioni	-	-	2	1	1	-	1	-	-	-	-	-
	Domande di revisione ecc.	-	-	70	53	17	3	23	20	7	-	-	-
	Totale	-	-	3461	1795	1666	147	725	772	99	52	-	-
Totale		6024	2989	4381	5455	1915	272	1193	3074	587	328	1	-
Affari civili e ricorsi LEF													
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi per riforma e altri mezzi di diritto	745	268	152	391	29	28	89	218	55	-	-	1
	Ricorsi LEF e altri mezzi di diritto	214	31	19	50	-	1	25	24	-	-	-	-
	Domande di revisione ecc.	21	3	-	3	-	-	-	2	1	-	-	-
	Totale	980	302	171	444	29	29	114	244	56	-	-	1
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia civile	-	-	1301	909	392	86	360	378	84	1	-	-
	Domande di revisione ecc.	-	-	25	18	7	4	5	8	1	-	-	-
	Totale	-	-	1326	927	399	90	365	386	85	1	-	-
Totale		980	302	1497	1371	428	119	479	630	141	1	-	1
Affari penali													
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi per cassazione e altri mezzi di diritto	614	163	146	302	7	23	56	171	52	-	-	-
	Domande di revisione ecc.	8	2	-	1	1	-	1	-	-	-	-	-
	Totale	622	165	146	303	8	23	57	171	52	-	-	-
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia penale	-	-	1140	838	302	39	401	337	61	-	-	-
	Domande di revisione ecc.	-	-	24	20	4	1	8	9	2	-	-	-
	Totale	-	-	1164	858	306	40	409	346	63	-	-	-
Totale		622	165	1310	1161	314	63	466	517	115	-	-	-
Altri ricorsi													
	Ricorsi in materia di vigilanza	-	-	6	6	-	-	3	-	3	-	-	-
	Ricorsi alla commissione di ricorso	-	-	1	1	-	-	-	-	1	-	-	-
Totale		-	-	7	7	-	-	3	-	4	-	-	-
Totale generale		7626	3456	7195	7994	2657	454	2141	4221	847	329	1	1

Durata degli affari

		Meno di 1 mese	Da 1 a 3 mesi	Da 4 a 6 mesi	Da 7 a 12 mesi	Da 1 a 2 anni	Più di 2 anni	Liquidati nel 2007
Contestazioni di diritto pubblico								
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi di diritto pubblico e altri mezzi di diritto	90	408	303	148	39	4	992
	Ricorsi di diritto amministrativo e altri mezzi di diritto	42	405	518	930	739	19	2653
	Domande di revisione ecc.	–	5	3	4	3	–	15
	Totale	132	818	824	1082	781	23	3660
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia di diritto pubblico	359	674	331	55	–	–	1419
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	153	156	13	–	–	–	322
	Azioni	1	–	–	–	–	–	1
	Domande di revisione ecc.	23	27	3	–	–	–	53
	Totale	536	857	347	55	–	–	1795
Totale		668	1675	1171	1137	781	23	5455
Affari civili e ricorsi LEF								
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi per riforma e altri mezzi di diritto	20	173	101	56	40	1	391
	Ricorsi LEF e altri mezzi di diritto	14	28	6	2	–	–	50
	Domande di revisione ecc.	1	1	–	1	–	–	3
	Totale	35	202	107	59	40	1	444
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia civile	203	562	122	22	–	–	909
	Domande di revisione ecc.	6	10	2	–	–	–	18
	Totale	209	572	124	22	–	–	927
Totale		244	774	231	81	40	1	1371
Affari penali								
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi per cassazione e altri mezzi di diritto	26	167	69	29	11	–	302
	Domande di revisione ecc.	–	1	–	–	–	–	1
	Totale	26	168	69	29	11	–	303
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia penale	403	351	78	6	–	–	838
	Domande di revisione ecc.	9	11	–	–	–	–	20
	Totale	412	362	78	6	–	–	858
Totale		438	530	147	35	11	–	1161
Altri ricorsi								
	Ricorsi in materia di vigilanza	2	3	1	–	–	–	6
	Ricorsi alla commissione di ricorso	–	1	–	–	–	–	1
Totale		2	4	1	–	–	–	7
Totale generale		1352	2983	1550	1253	832	24	7994

Durata media e massima degli affari

		Affari liquidati					Affari riportati	
		Durata media in giorni			Durata massima in giorni		Durata media (giorni)	Durata massima (giorni)
		per la decisione	per la redazione	per la procedura	per la decisione	per la redazione		
Contestazioni di diritto pubblico								
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi di diritto pubblico e altri mezzi di diritto	147	24	171	1730	231	455	1222
	Ricorsi di diritto amministrativo e altri mezzi di diritto	278	32	310	1268	167	380	964
	Domande di revisione ecc.	234	29	263	532	51	554	554
	Media	242	30	272			389	
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia di diritto pubblico	85	16	101	290	94	120	335
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	40	10	50	201	64	58	257
	Azioni	16	3	19	16	3	139	139
	Domande di revisione ecc.	47	13	60	207	46	69	279
	Media	76	15	91			117	
Media		187	25	212	1730	231	152	1222
Affari civili e ricorsi LEF								
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi per riforma e altri mezzi di diritto	169	36	205	2225	163	411	1210
	Ricorsi LEF e altri mezzi di diritto	74	15	89	245	125	–	–
	Domande di revisione ecc.	104	52	156	231	127	–	–
	Media	158	34	192			411	
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia civile	74	20	94	287	133	82	319
	Domande di revisione ecc.	60	14	74	197	38	56	165
	Media	74	20	94			82	
Media		101	25	126	2225	163	105	1210
Affari penali								
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi per cassazione e altri mezzi di diritto	123	16	139	617	152	313	524
	Domande di revisione ecc.	106	4	110	106	4	554	554
	Media	123	16	139			343	
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia penale	51	9	60	300	116	74	265
	Domande di revisione ecc.	39	7	46	96	14	40	80
	Media	51	9	60			74	
Media		70	11	81	617	152	81	554
Altri ricorsi								
	Ricorsi in materia di vigilanza	69	5	74	147	8	–	–
	Ricorsi alla commissione di ricorso	110	35	145	110	35	–	–
Media		75	9	84	147	35		
Media generale		155	23	178			136	

Quozienti di liquidazione

	Nuove entrate liquidate (Q1)			Liquidazione degli affari riportati (Q2)			Rapporto tra gli affari entrati e liquidati (Q3)	
	Entrati nel 2007	Liquidati nel 2007	Riportati al 2008	Riportati dal 2006	Liquidati nel 2007	Riportati al 2008	Entrati nel 2007	Liquidati nel 2007
Prima Corte di diritto pubblico	1028	734 (71%)	294 (29%)	362	355 (98%)	7 (2%)	1028	1089 (106%)
Seconda Corte di diritto pubblico	1131	828 (73%)	303 (27%)	397	382 (96%)	15 (4%)	1131	1210 (107%)
Prima Corte di diritto civile	772	583 (76%)	189 (24%)	279	270 (97%)	9 (3%)	772	853 (110%)
Seconda Corte di diritto civile	1072	802 (75%)	270 (25%)	263	254 (97%)	9 (3%)	1072	1056 (99%)
Corte di diritto penale	1085	819 (75%)	266 (25%)	279	275 (99%)	4 (1%)	1085	1094 (101%)
Prima Corte di diritto sociale	1014	345 (34%)	669 (66%)	999	966 (97%)	33 (3%)	1014	1311 (129%)
Seconda Corte di diritto sociale	1086	535 (49%)	551 (51%)	877	839 (96%)	38 (4%)	1086	1374 (127%)
Altre sezioni	7	7 (100%)	-	-	-	-	7	7 (100%)
Totale	7195	4653 (65%)	2542 (35%)	3456	3341 (97%)	115 (3%)	7195	7994

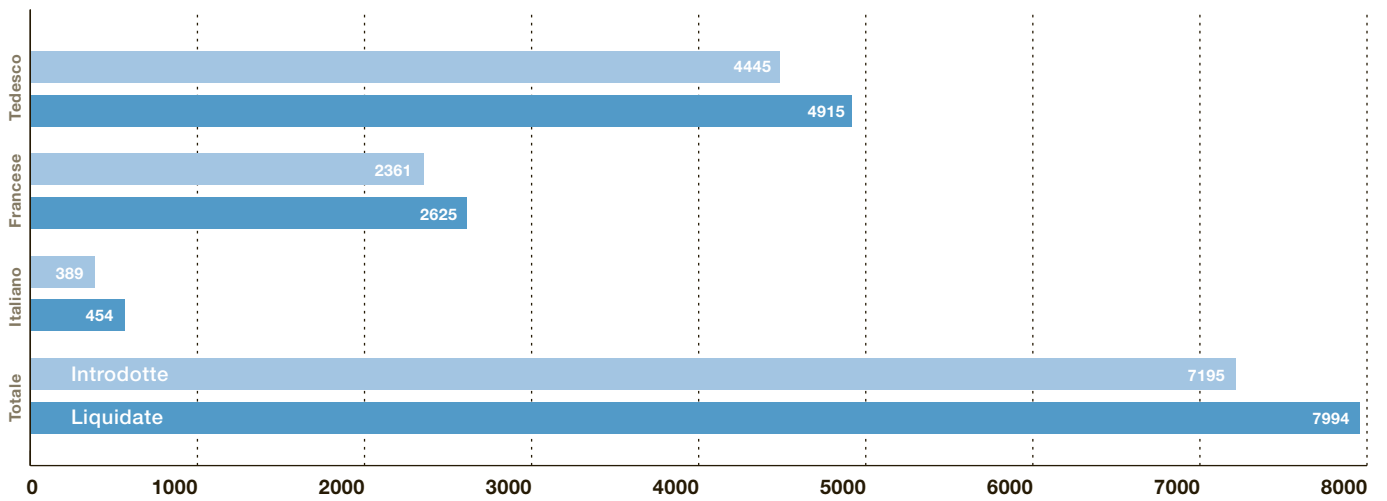
Collegio giudicante

		Liquidati								
		Da un giudice unico	Per circolazione			Totale	In seduta			Totale
			3 giudici	5 giudici	7 giudici		3 giudici	5 giudici	7 giudici	
Contestazioni di diritto pubblico										
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi di diritto pubblico e altri mezzi di diritto	20	856	91	8	955	1	12	4	17
	Ricorsi di diritto amministrativo e altri mezzi di diritto	20	2366	241	-	2607	9	17	-	26
	Domande di revisione ecc.	-	14	1	-	15	-	-	-	-
	Totale	40	3236	333	8	3577	10	29	4	43
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia di diritto pubblico	458	865	93	-	958	-	3	-	3
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	241	77	4	-	81	-	-	-	-
	Azioni	1	-	-	-	-	-	-	-	-
	Domande di revisione ecc.	3	48	2	-	50	-	-	-	-
	Totale	703	990	99	-	1089	-	3	-	3
Totale	743	4226	432	8	4666	10	32	4	46	
Affari civili e ricorsi LEF										
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi per riforma e altri mezzi di diritto	14	286	79	-	365	-	12	-	12
	Ricorsi LEF e altri mezzi di diritto	-	50	-	-	50	-	-	-	-
	Domande di revisione ecc.	-	2	1	-	3	-	-	-	-
	Totale	14	338	80	-	418	-	12	-	12
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia civile	361	443	84	-	527	5	16	-	21
	Domande di revisione ecc.	6	8	4	-	12	-	-	-	-
	Totale	367	451	88	-	539	5	16	-	21
Totale	381	789	168	-	957	5	28	-	33	
Affari penali										
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi per cassazione e altri mezzi di diritto	5	270	20	-	290	1	6	-	7
	Domande di revisione ecc.	-	1	-	-	1	-	-	-	-
	Totale	5	271	20	-	291	1	6	-	7
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia penale	365	430	38	-	468	-	5	-	5
	Domande di revisione ecc.	2	15	3	-	18	-	-	-	-
	Totale	367	445	41	-	486	-	5	-	5
Totale	372	716	61	-	777	1	11	-	12	
Altri ricorsi										
	Ricorsi in materia di vigilanza	-	6	-	-	6	-	-	-	-
	Ricorsi alla commissione di ricorso	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Totale	Totale	-	6	-	-	6	1	-	-	1
Totale generale		1496	5737	661	8	6406	17	71	4	92

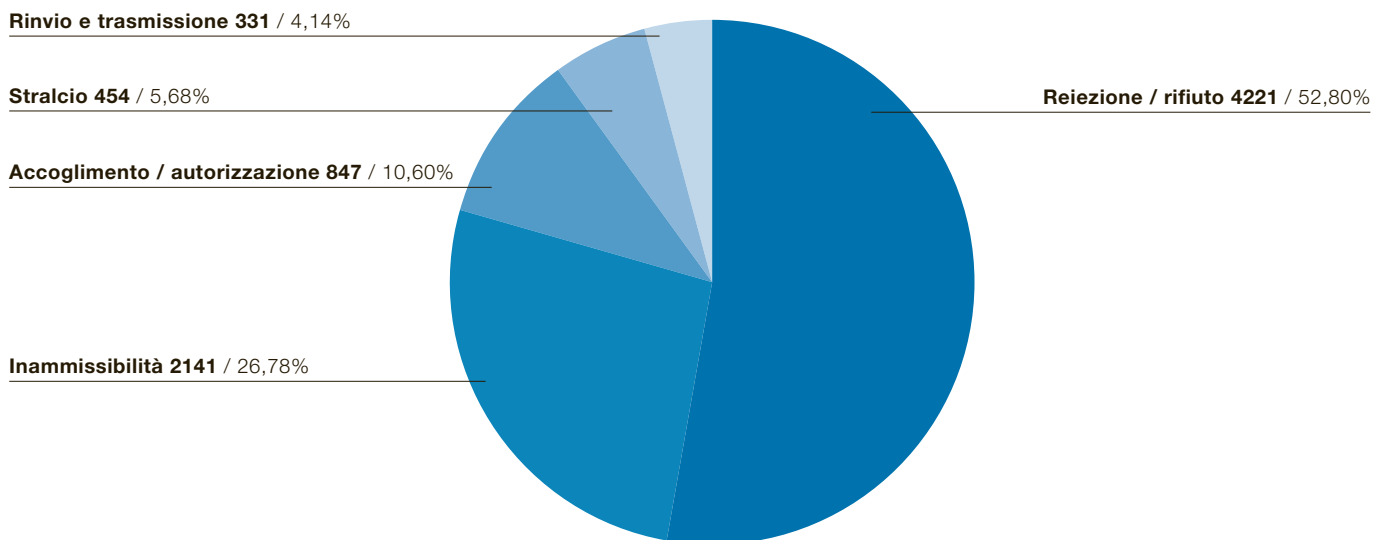
Volume degli affari ai dati corrispondenti dell'anno precedente

	Riportati				Entrati			Liquidati			Riportati		
	dal 2006	2007	(2006)	%	2007	(2006)	%	al 2008	(2007)	%			
Contestazioni di diritto pubblico	2989	4381	(6239)	-29,8%	5455	(6024)	-9,4%	1915	(2989)	-35,9%			
Affari civili e ricorsi LEF	302	1497	(1000)	49,7%	1371	(980)	39,9%	428	(302)	41,7%			
Affari penali	165	1310	(622)	110,6%	1161	(622)	86,7%	314	(165)	90,3%			
Altri ricorsi	-	7	-		7	-		-	-				
Totale	3456	7195	(7861)	-8,5%	7994	(7626)	4,8%	2657	(3456)	-23,1%			

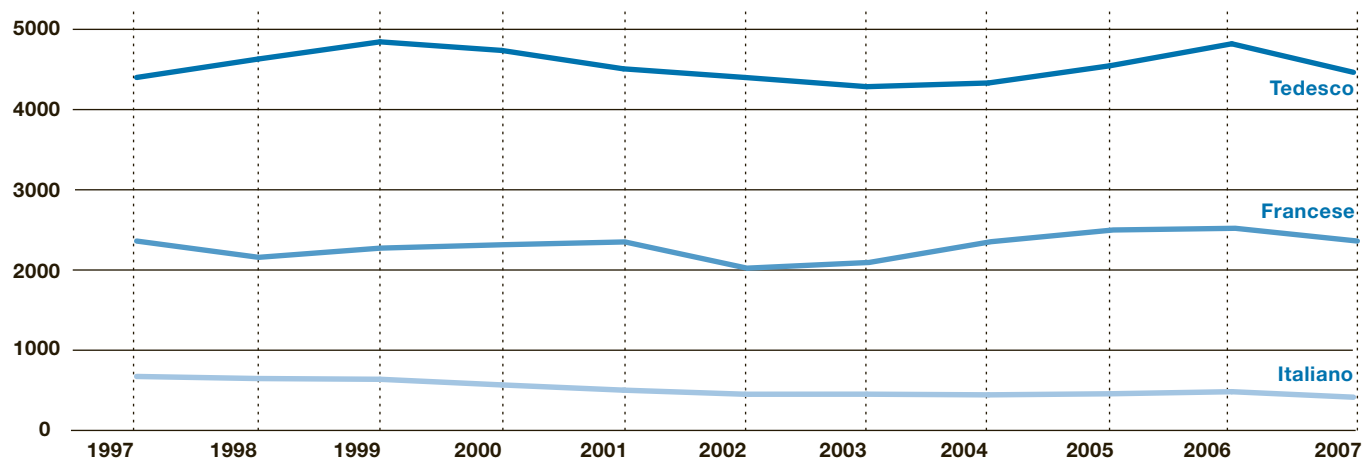
Cause secondo la lingua 2007



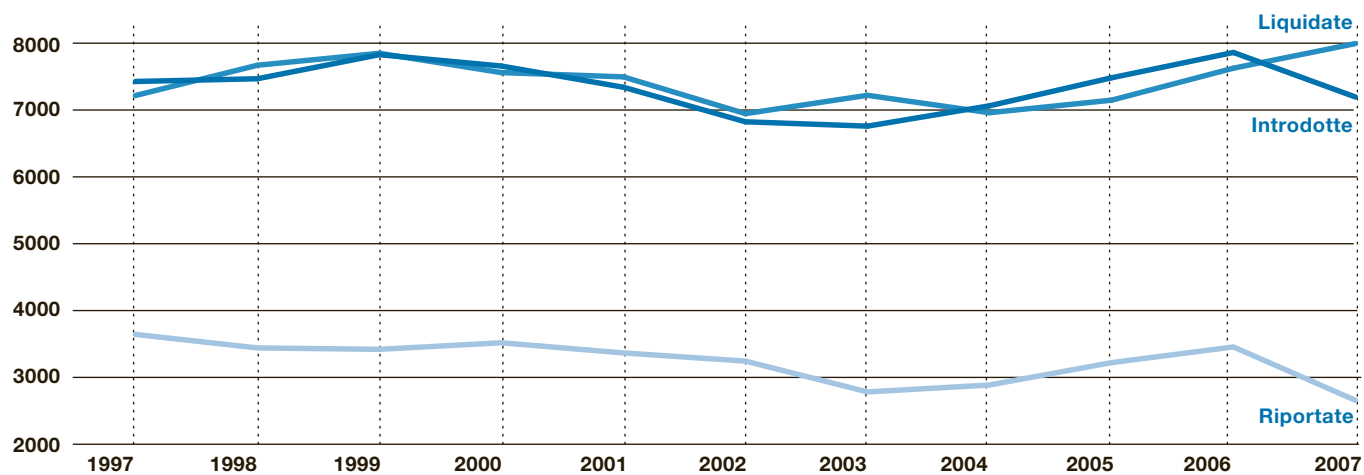
Modo di liquidazione 2007



Cause introdotte per lingue



Cause introdotte, liquidate e riportate



Ripartizione degli affari tra le sezioni, per categoria

		Riportati dal 2006	Entrati nel 2007	Liquidati nel 2007	Riportati al 2008
Prima Corte di diritto pubblico					
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi di diritto pubblico e altri mezzi di diritto	218	125	336	7
	Ricorsi di diritto amministrativo e altri mezzi di diritto	114	90	204	30
	Totale	362	215	540	37
<hr/>					
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia di diritto pubblico	–	464	258	206
	Ricorsi in materia penale	–	307	260	47
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	–	20	13	7
	Domande di revisione ecc.	–	22	18	4
	Totale	–	813	549	264
Totale		362	1028	1089	301
Seconda Corte di diritto pubblico					
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi di diritto pubblico e altri mezzi di diritto	126	64	183	7
	Ricorsi di diritto amministrativo e altri mezzi di diritto	269	129	373	25
	Domande di revisione ecc.	2	–	2	–
	Totale	397	193	558	32
<hr/>					
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia di diritto pubblico	–	769	517	252
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	–	147	116	31
	Azioni	–	2	1	1
	Domande di revisione ecc.	–	20	18	2
	Totale	–	938	652	286
Totale		397	1131	1210	318
Prima Corte di diritto civile					
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi per riforma e altri mezzi di diritto	278	146	406	18
	Domande di revisione ecc.	1	–	1	–
	Totale	279	146	407	18
<hr/>					
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia civile	–	530	371	159
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	–	84	65	19
	Domande di revisione ecc.	–	12	10	2
	Totale	–	626	446	180
Totale		279	772	853	198
Seconda Corte di diritto civile					
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi per riforma e altri mezzi di diritto	229	118	328	19
	Ricorsi LEF e altri mezzi di diritto	31	19	50	–
	Domande di revisione ecc.	3	1	4	–
	Totale	263	138	382	19
<hr/>					
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia civile	–	771	538	233
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	–	150	128	22
	Domande di revisione ecc.	–	13	8	5
	Totale	–	934	674	260
Totale		263	1072	1056	279

Ripartizione degli affari tra le sezioni, per categoria

	Riportati dal 2006	Entrati nel 2007	Liquidati nel 2007	Riportati al 2008
Totale prima Corte di diritto pubblico	362	1028	1089	301
Totale seconda Corte di diritto pubblico	397	1131	1210	318
Totale prima Corte di diritto civile	279	772	853	198
Totale seconda Corte di diritto civile	263	1072	1056	279

Corte di diritto penale

Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi per cassazione e altri mezzi di diritto	276	227	494	9
	Domande di revisione ecc.	3	–	1	2
	Totale	279	227	495	11
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia penale	–	834	579	255
	Domande di revisione ecc.	–	24	20	4
	Totale	–	858	599	259
Totale		279	1085	1094	270

Prima Corte di diritto sociale

Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi di diritto amministrativo e altri mezzi di diritto	995	163	1067	91
	Domande di revisione ecc.	4	–	4	–
	Totale	999	163	1071	91
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia di diritto pubblico	–	835	231	604
	Domande di revisione ecc.	–	16	9	7
	Totale	–	851	240	611
Totale		999	1014	1311	702

Seconda Corte di diritto sociale

Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi di diritto amministrativo e altri mezzi di diritto	870	155	947	78
	Domande di revisione ecc.	7	–	7	–
	Totale	877	155	954	78
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia di diritto pubblico	–	919	412	507
	Domande di revisione ecc.	–	12	8	4
	Totale	–	931	420	511
Totale		877	1086	1374	589

Altre sezioni

	Ricorsi alla commissione amministrativa in materia di vigilanza	–	6	6	–
	Ricorsi alla commissione di ricorso	–	1	1	–
Totale		–	7	7	–

Totale generale	3456	7195	7994	2657
------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Ripartizione degli affari tra le sezioni (5 anni)

		Entrati					Liquidati				
		2003	2004	2005	2006	2007	2003	2004	2005	2006	2007
Prima Corte di diritto pubblico											
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi di diritto pubblico e altri mezzi di diritto	768	761	921	876	125	757	747	902	870	336
	Ricorsi di diritto amministrativo e altri mezzi di diritto	292	314	358	292	90	282	306	320	304	204
	Domande di revisione ecc.	30	24	13	13	-	33	23	13	14	-
	Totale	1090	1099	1292	1181	215	1072	1076	1235	1188	540
<hr/>											
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia di diritto pubblico	-	-	-	-	464	-	-	-	-	258
	Ricorsi in materia penale	-	-	-	-	307	-	-	-	-	260
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	-	-	-	-	20	-	-	-	-	13
	Domande di revisione ecc.	-	-	-	-	22	-	-	-	-	18
Totale	-	-	-	-	813	-	-	-	-	549	
Totale		1090	1099	1292	1181	1028	1072	1076	1235	1188	1089
Seconda Corte di diritto pubblico											
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi di diritto pubblico e altri mezzi di diritto	324	339	354	340	64	338	293	379	345	183
	Ricorsi di diritto amministrativo e altri mezzi di diritto	623	749	750	781	129	590	780	699	753	373
	Domande di revisione ecc.	8	9	15	15	-	8	10	14	14	2
	Totale	955	1097	1119	1136	193	936	1083	1092	1112	558
<hr/>											
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia di diritto pubblico	-	-	-	-	769	-	-	-	-	517
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	-	-	-	-	147	-	-	-	-	116
	Azioni	-	-	-	-	2	-	-	-	-	1
	Domande di revisione ecc.	-	-	-	-	20	-	-	-	-	18
Totale	-	-	-	-	938	-	-	-	-	652	
Totale		955	1097	1119	1136	1131	936	1083	1092	1112	1210
Prima Corte di diritto civile											
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi per riforma e altri mezzi di diritto	623	788	771	802	146	641	713	767	790	406
	Domande di revisione ecc.	14	14	13	8	-	14	15	13	9	1
	Totale	637	802	784	810	146	655	728	780	799	407
<hr/>											
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia civile	-	-	-	-	530	-	-	-	-	371
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	-	-	-	-	84	-	-	-	-	65
	Domande di revisione ecc.	-	-	-	-	12	-	-	-	-	10
Totale	-	-	-	-	626	-	-	-	-	446	
Totale		637	802	784	810	772	655	728	780	799	853
Seconda Corte di diritto civile											
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi per riforma e altri mezzi di diritto	756	772	806	877	118	776	760	742	865	328
	Ricorsi LEF e altri mezzi di diritto	265	251	240	220	19	284	267	227	213	50
	Domande di revisione ecc.	17	15	20	23	1	22	14	21	20	4
Totale	1038	1038	1066	1120	138	1082	1041	990	1098	382	
<hr/>											
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia civile	-	-	-	-	771	-	-	-	-	538
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	-	-	-	-	150	-	-	-	-	128
	Domande di revisione ecc.	-	-	-	-	13	-	-	-	-	8
Totale	-	-	-	-	934	-	-	-	-	674	
Totale		1038	1038	1066	1120	1072	1082	1041	990	1098	1056

Ripartizione degli affari tra le sezioni (5 anni)

		Entrati					Liquidati				
		2003	2004	2005	2006	2007	2003	2004	2005	2006	2007
Corte di diritto penale											
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi per cassazione e altri mezzi di diritto	711	754	737	953	227	724	727	723	906	494
	Domande di revisione ecc.	7	6	9	11	-	9	6	7	10	1
	Totale	718	760	746	964	227	733	733	730	916	495
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia penale	-	-	-	-	834	-	-	-	-	579
	Domande di revisione ecc.	-	-	-	-	24	-	-	-	-	20
	Totale	-	-	-	-	858	-	-	-	-	599
Totale		718	760	746	964	1085	733	733	730	916	1094
Tribunale federale delle assicurazioni (fino al 2006)											
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi di diritto amministrativo e altri mezzi di diritto	2161	2205	2450	2620	-	2602	2203	2292	2484	-
	Domande di revisione ecc.	11	28	25	30	-	17	19	28	29	-
Totale		2172	2233	2475	2650	-	2619	2222	2320	2513	-
Prima Corte di diritto sociale (dal 2007)											
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi di diritto amministrativo e altri mezzi di diritto	-	-	-	-	163	-	-	-	-	1067
	Domande di revisione ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Totale		-	-	-	-	163	-	-	-	-	1071
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia di diritto pubblico	-	-	-	-	835	-	-	-	-	231
	Domande di revisione ecc.	-	-	-	-	16	-	-	-	-	9
Totale		-	-	-	-	851	-	-	-	-	240
Totale		-	-	-	-	1014	-	-	-	-	1311
Seconda Corte di diritto sociale (dal 2007)											
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi di diritto amministrativo e altri mezzi di diritto	-	-	-	-	155	-	-	-	-	947
	Domande di revisione ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7
Totale		-	-	-	-	155	-	-	-	-	954
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia di diritto pubblico	-	-	-	-	919	-	-	-	-	412
	Domande di revisione ecc.	-	-	-	-	12	-	-	-	-	8
Totale		-	-	-	-	931	-	-	-	-	420
Totale		-	-	-	-	1086	-	-	-	-	1374
Altre sezioni											
	Giurisdizione non contenziosa	-	1	-	-	-	-	1	-	-	-
	Ricorsi alla commissione amministrativa in materia di vigilanza	-	-	-	-	6	-	-	-	-	6
	Ricorsi alla commissione di ricorso	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1
	Altri ricorsi	149	33	-	-	-	123	76	-	-	-
Totale		149	34	-	-	7	123	77	-	-	7
Totale generale		6759	7063	7482	7861	7195	7220	6960	7147	7626	7994

Affari liquidati secondo le materie

	Ricorsi di diritto pubblico ecc.	Ricorsi di diritto amministrativo ecc.	Altri affari OG	Ricorsi in materia di diritto pubblico	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	Altri affari LTF	Revisioni ecc.	Totale
Diritto pubblico e amministrativo								
010.00 Diritti derivati dagli art. 8 e 29 Cost.	-	1	-	4	-	-	-	5
010.90 Altri ricorsi per violazione del divieto dell'arbitrio	5	-	-	4	-	-	1	10
011.00 Libertà personale, protezione della sfera privata, dignità umana. salvo ric. in mat. di carcerazione	2	-	-	6	1	-	1	10
012.00 Libertà di riunione, d'associazione e libertà sindacale	-	-	-	-	-	-	-	-
013.00 Libertà d'opinione (nel senso largo) e di religione	1	-	-	-	-	-	-	1
014.00 Cittadinanza, libertà di domicilio, polizia degli stranieri	30	150	-	320	93	-	3	596
015.00 Responsabilità dello Stato	5	4	1	5	3	1	-	19
016.00 Diritti politici	7	-	10	21	-	-	1	39
017.00 Diritto dei funzionari	23	20	-	23	4	-	-	70
018.00 Autonomia comunale	-	-	-	-	-	-	-	-
019.00 Altri diritti fondamentali	1	-	-	-	-	-	-	1
020.00 Garanzia della proprietà	-	1	-	-	-	-	-	1
021.00 Vigilanza sulle fondazioni	-	1	-	-	-	-	-	1
022.00 Proprietà fondiaria agricola (senza diritto successorio)	1	4	-	-	-	-	-	5
023.00 Acquisto di fondi da parte di persone all'estero	1	2	-	2	-	-	-	5
023.99 Registri pubblici	-	2	-	-	-	7	-	9
030.00 Procedura civile	140	-	-	-	31	41	4	216
031.00 Procedura penale	309	5	10	12	1	224	10	571
032.00 Procedura amministrativa	3	3	-	7	-	-	1	14
033.00 Competenza, garanzie concernenti il giudice	28	1	-	1	-	36	1	67
034.00 Esecuzione forzata	4	-	-	-	-	3	-	7
035.00 Arbitrato	10	-	-	-	-	13	-	23
036.00 Estradizione	-	8	1	9	-	-	1	19
037.00 Assistenza giudiziaria	-	79	1	30	-	-	-	110
038.00 Diritto penale cantonale e diritto penale amministrativo	-	-	-	-	-	-	-	-
039.99 Scuola, scienza e ricerca	12	-	-	15	11	-	4	42
043.99 Lingua, arte e cultura	-	-	-	-	-	-	-	-
045.99 Protezione della natura, del paesaggio e degli animali	9	2	1	3	-	-	-	15
050.00 Difesa nazionale	-	-	-	2	-	-	-	2
060.00 Sussidi	2	2	-	3	-	-	-	7
061.00 Dogane	-	7	-	6	-	-	-	13
062.00 Imposte dirette	22	82	-	75	2	-	5	186
063.00 Tasse di bollo	-	-	-	-	-	-	-	-
064.00 Imposte indirette	-	13	-	12	-	-	2	27
065.00 Imposta preventiva	-	2	-	1	-	-	-	3
066.00 Tassa militare	-	-	-	3	-	-	-	3
067.00 Doppia imposizione	11	-	-	8	-	-	1	20
068.00 Altri contributi pubblici	23	2	-	12	2	-	-	39
069.00 Esenzione fiscale e condono dell'imposta	1	1	-	-	9	-	1	12

Affari liquidati secondo le materie

	Ricorsi di diritto pubblico ecc.	Ricorsi di diritto amministrativo ecc.	Altri affari OG	Ricorsi in materia di diritto pubblico	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	Altri affari LTF	Revisioni ecc.	Totale
070.00 Pianificazione del territorio	20	21	-	22	-	-	2	65
071.00 Rilottizzazione	1	-	-	2	-	-	-	3
072.00 Diritto cantonale delle costruzioni	53	16	-	46	-	-	-	115
073.00 Espropriazione	9	11	-	4	-	-	-	24
074.00 Energia	1	-	-	-	-	-	-	1
075.00 Strade (compresa circolazione stradale)	2	57	-	48	-	-	4	111
076.00 Opere pubbliche della Confederazione (pianificazione, costruzione e esercizio)	-	8	-	2	-	-	-	10
077.00 Navigazione aerea (salvo installazione)	-	2	-	1	-	-	-	3
078.00 Poste e telecomunicazioni	-	3	-	4	-	-	-	7
079.00 Radio e televisione	-	4	-	2	-	-	-	6
079.90 Salute	-	-	-	-	-	-	-	-
080.00 Professioni sanitarie	5	1	-	7	1	-	1	15
081.00 Protezione dell'equilibrio ecologico	9	41	-	12	-	-	1	63
082.00 Lotta contro le malattie	3	7	-	-	-	-	-	10
083.00 Polizia delle derrate alimentari	-	-	-	-	-	-	-	-
084.00 Legislazione del lavoro (orario, lavoro notturno ecc.)	-	2	-	-	-	-	-	2
085.00 Assicurazioni sociali – Totale	3	2026	-	615	-	-	28	2672
085.01 Assicurazione, parte generale	-	-	-	1	-	-	-	1
085.10 Assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti	-	148	-	50	-	-	3	201
085.30 Assicurazione per l'invalidità	-	892	-	343	-	-	6	1241
085.40 Prestazione complementare all'AVS/AI	-	43	-	31	-	-	4	78
085.50 Previdenza professionale	-	142	-	30	-	-	3	175
085.70 Assicurazione contro le malattie	-	82	-	42	-	-	3	127
085.80 Assicurazione contro gli infortuni	-	486	-	66	-	-	8	560
085.90 Assicurazione militare	-	10	-	-	-	-	1	11
085.95 Indennità per perdita di guadagno e assicurazione per la maternità	-	1	-	-	-	-	-	1
086.00 Assegni familiari	2	1	-	4	-	-	-	7
086.20 Assicurazione contro la disoccupazione	-	213	-	48	-	-	-	261
087.00 Promovimento della costruzione	-	-	-	-	-	-	-	-
088.00 Assistenza	12	3	-	29	-	-	-	44
090.00 Economia (diritto pubblico a titolo sussidiario)	23	1	-	23	2	-	-	49
091.00 Professioni liberali	7	2	-	8	-	-	1	18
092.00 Vigilanza sui prezzi	-	-	-	-	-	-	-	-
093.00 Agricoltura	-	5	-	1	-	-	-	6
093.99 Foreste, caccia e pesca	4	4	-	1	-	-	-	9
095.99 Commercio, credito e assicurazione privata	-	29	-	7	-	-	-	36
099.00 Commercio con l'estero, garanzia dei rischi	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Diritto pubblico e amministrativo	802	2635	24	1418	160	325	73	5437

Affari liquidati secondo le materie

	Ricorsi di diritto pubblico ecc.	Ricorsi di diritto amministrativo ecc.	Ricorsi per riforma	Ricorsi LEF ecc.	Ricorsi in materia civile	Ricorsi costituzionali sussidiari	Revisioni ecc.	Totale
Diritto privato								
100.01 Diritto delle persone – Totale	5	-	7	-	12	1	1	26
101.00 Protezione della personalità	4	-	5	-	8	1	-	18
102.00 Diritto al nome	-	-	1	-	2	-	-	3
103.00 Associazioni	1	-	1	-	2	-	-	4
104.00 Fondazioni	-	-	-	-	-	-	1	1
105.00 Altri problemi	-	-	-	-	-	-	-	-
109.90 Diritto di famiglia – Totale	104	1	67	1	248	14	1	436
110.00 Matrimonio (compresa nullità del matrimonio)	-	-	-	-	-	-	-	-
111.00 Divorzio e separazione	58	-	35	1	79	5	-	178
112.00 Effetti del matrimonio e regimi dei beni	26	-	6	-	35	6	-	73
113.00 Rapporto di filiazione	12	-	15	-	47	1	1	76
114.00 Tutela	5	-	4	-	26	1	-	36
115.00 Altri problemi	3	1	7	-	61	1	-	73
119.90 Diritto successorio – Totale	13	-	19	-	16	1	3	52
120.00 Gli eredi e le disposizioni a causa di morte	3	-	4	-	3	-	1	11
121.00 Devoluzione: apertura della successione ed effetti	5	-	5	-	8	1	2	21
122.00 Divisione dell'eredità	5	-	10	-	5	-	-	20
123.00 Divisione dell'eredità di aziende e fondi agricoli	-	-	-	-	-	-	-	-
129.90 Diritti reali – Totale	16	1	18	-	24	4	3	66
130.00 Proprietà fondiaria e proprietà mobiliare	11	-	9	-	12	1	2	35
131.00 Servitù	3	-	7	-	4	2	-	16
132.00 Pegno immobiliare e mobiliare	-	-	-	-	3	1	-	4
133.00 Possesso e registro fondiario	2	1	2	-	5	-	1	11
134.00 Altri problemi	-	-	-	-	-	-	-	-
139.90 Diritto delle obbligazioni – Totale	-	-	228	-	269	33	7	537
140.00 Vendita, permuta, donazione	-	-	14	-	11	3	1	29
141.00 Locazione e affitto	-	-	40	-	71	14	-	125
141.10 Prestito (comodato e mutuo)	-	-	11	-	10	-	1	22
142.00 Contratto di lavoro	-	-	52	-	74	2	-	128
143.00 Contratto di appalto	-	-	19	-	15	3	1	38
144.00 Mandato	-	-	39	-	42	8	-	89
145.00 Diritto delle società	-	-	15	-	12	1	1	29
146.00 Diritto delle carte valori	-	-	-	-	1	-	-	1
147.00 Diritto della responsabilità civile	-	-	16	-	12	-	2	30
148.00 Altre disposizioni del diritto delle obbligazioni	-	-	22	-	21	2	1	46
150.00 Diritto dei contratti d'assicurazione	8	-	20	-	23	1	1	53
160.00 Responsabilità civile per ferrovie, impianti elettrici, energia nucleare ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-

Affari liquidati secondo le materie

	Ricorsi di diritto pubblico ecc.	Ricorsi di diritto amministrativo ecc.	Ricorsi per riforma	Ricorsi LEF ecc.	Ricorsi in materia civile	Ricorsi costituzionali sussidiari	Revisioni ecc.	Totale
169.90 Proprietà intellettuale e protezione dei dati	-	5	13	-	14	-	-	32
170.00 Marchi, design e novità vegetali	-	-	7	-	7	-	-	14
171.00 Brevetti d'invenzione	-	-	4	-	1	-	-	5
172.00 Diritto d'autore	-	5	2	-	6	-	-	13
173.00 Protezione dei dati (compreso il principio di trasparenza)	-	-	-	-	-	-	-	-
175.00 Concorrenza sleale	-	-	7	-	2	-	-	9
176.00 Diritto dei cartelli	-	4	1	-	-	-	-	5
190.00 Altre disposizioni del diritto civile	-	-	-	-	-	-	-	-
200.00 Esecuzione e fallimento	31	-	10	50	237	109	3	440
Totale Diritto privato	177	11	390	51	845	163	19	1656

Affari liquidati secondo le materie

	Ricorsi di diritto pubblico ecc.	Ricorsi di diritto amministrativo ecc.	Ricorsi per cassazione ecc.	Ricorsi in materia penale	Ricorsi in materia di vigilanza	Revisioni ecc.	Totale
Diritto penale							
300.01 Parte generale del CP – Totale	1	1	105	194	-	11	312
301.00 Commisurazione della pena	1	-	51	19	-	2	73
302.00 Sospensione condizionale della pena	-	1	6	6	-	-	13
303.00 Misure	-	-	11	14	-	-	25
304.00 Adolescenti e giovani adulti	-	-	-	-	-	-	-
305.10 Punibilità	-	-	-	-	-	-	-
305.20 Rinuncia ad infliggere una pena	-	-	-	-	-	-	-
305.30 Prescrizione	-	-	-	-	-	-	-
305.40 Contravvenzioni	-	-	-	-	-	-	-
305.90 Altri problemi	-	-	37	155	-	9	201
309.90 Parte speciale del CP – Totale	-	-	149	271	-	6	426
310.00 Reati contro la vita e l'integrità della persona	-	-	56	50	-	1	107
311.00 Reati patrimoniali	-	-	49	88	-	1	138
312.00 Delitti contro l'onore	-	-	5	19	-	1	25
313.00 Crimini o delitti contro la libertà	-	-	6	28	-	-	34
314.00 Reati contro l'integrità sessuale	-	-	19	20	-	1	40
315.00 Falsità in atti	-	-	1	18	-	2	21
316.00 Altri delitti	-	-	13	48	-	-	61
319.99 Altre disposizioni penali – Totale	-	1	38	87	-	1	127
320.00 Disposizioni penali della LCStr	-	-	21	46	-	1	68
321.00 Disposizioni penali della legge federale sugli stupefacenti	-	1	11	15	-	-	27
322.00 Disposizioni penali di altre leggi federali	-	-	6	26	-	-	32
330.00 Diritto penale amministrativo	-	-	-	-	-	-	-
349.90 Esecuzione delle pene e delle misure – Totale	-	4	-	26	-	-	30
350.00 Liberazione condizionale	-	2	-	3	-	-	5
351.00 Altri problemi	-	2	-	23	-	-	25
390.00 Ricorsi in materia di vigilanza	-	-	-	-	6	-	6
Totale Diritto penale	1	6	292	578	6	18	901

Giurisdizione non contenziosa

Totale	-	-	-	-	-	-	-
---------------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------

Rapporto di gestione 2007

Tribunale penale federale



Parte generale	44
Composizione del Tribunale	44
Organizzazione del Tribunale	45
Carico di lavoro	45
Coordinamento della giurisprudenza	48
Amministrazione del Tribunale	48
Attività di vigilanza	50
Collaborazione	54
Autorità esterne	54
Segnalazioni al legislatore	56
Statistiche	57

Rapporto del Tribunale penale federale 2007

22 gennaio 2008

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri nazionali e agli Stati,

conformemente all'articolo 3 capoverso 3 della legge sul Tribunale penale federale, Vi sottoponiamo il nostro rapporto di gestione per il 2007.

Vi ringraziamo per la fiducia dimostrataci e per averci messo a disposizione i mezzi necessari per adempiere ai nostri compiti. Gradite, signor Presidente, Signore e Signori, l'espressione della nostra massima considerazione.

In nome del Tribunale penale federale

Il Presidente:	Alex Staub
La Segretaria generale:	Mascia Gregori Al-Barafi

Parte generale

Composizione del Tribunale

Corte plenaria

Presidente:	Alex Staub (100%)
Vicepresidente:	Andreas Keller (100%)
Membri:	Bernard Bertossa (60%) Peter Popp (100%) Walter Wüthrich (80%) Barbara Ott (70%) Emanuel Hochstrasser (100%) Sylvia Frei-Hasler (50%) Daniel Kipfer Fasciati (80%) Tito Ponti (90%) Miriam Forni (80%) Giorgio Bomio Giovanascini (80%) Roy Garré (80%) Cornelia Cova (80%) Jean-Luc Bacher (1.5.2007 / 80%)

Per succedere a Bernard Bertossa, che ha cessato l'attività per raggiunti limiti di età alla fine dell'anno, il 19 giugno 2007 l'Assemblea federale ha eletto Patrick Robert-Nicoud quale nuovo membro del Tribunale penale federale. Il nuovo giudice è entrato in funzione il 1° gennaio 2008.

Commissione amministrativa (Direzione)

Alex Staub
Andreas Keller
Tito Ponti

Corti

Corte penale:	Walter Wüthrich (Presidente) Peter Popp Sylvia Frei-Hasler Daniel Kipfer Fasciati Miriam Forni Jean-Luc Bacher
I Corte dei reclami penali:	Emanuel Hochstrasser (Presidente) Alex Staub Barbara Ott Tito Ponti
II Corte dei reclami penali:	Bernard Bertossa (Presidente) Andreas Keller Giorgio Bomio Giovanascini Roy Garré Cornelia Cova

Segretariato generale

Mascia Gregori Al-Barafi (Segretaria generale)
Patrick Guidon (Segretario generale supplente)

Organizzazione del Tribunale

In seguito all'attribuzione delle nuove competenze in ambito di assistenza giudiziaria internazionale in materia penale, il Tribunale penale federale ha creato, con effetto a partire dal 1° gennaio 2007, affiancandola alla già esistente Corte dei reclami penali (nuova I CRP), una seconda Corte dei reclami penali (II CRP). Dopo aver determinato la composizione e la presidenza delle Corti per due periodi di un anno, in vista della creazione della nuova Corte, il Tribunale, nel corso dell'anno in esame, ha attribuito i giudici alle Corti ed eletto i presidenti per gli anni 2008 e 2009, tornando quindi al ritmo ordinario. Per il resto, l'organizzazione non ha subito modifiche, risultando positiva, anche per quanto attiene alla Commissione amministrativa (Direzione).

Carico di lavoro

Complessivamente, per l'anno in esame, è possibile constatare un'evoluzione positiva della mole di lavoro anche dal punto di vista aziendale. Qui di seguito alcune brevi precisazioni relative ai diversi settori

Corte plenaria

Con la decisione del Parlamento di concentrare l'amministrazione della giustizia presso la Commissione amministrativa (Direzione), le competenze e quindi il lavoro della Corte plenaria si sono ridotti. Quest'ultima, oltre ad occuparsi del rapporto di gestione, si è chinata su singole questioni organizzative o di elezione, fungendo inoltre da forum per la trasmissione diretta delle informazioni. Basandosi sui lavori preparatori di un gruppo di lavoro interno, la Corte plenaria si è occupata in particolare di elaborare una presa di posizione sull'avamprogetto relativo ad una legge sull'organizzazione delle autorità penali della Confederazione, la quale dovrebbe portare all'abrogazione della legge sul Tribunale penale federale. La Corte plenaria si è riunita 9 volte (l'anno precedente 11).

La Corte plenaria ritiene che, per il periodo in analisi, le risorse di personale a disposizione per l'elaborazione della giurisprudenza siano state sufficienti. Per un piccolo tribunale trilingue, come il Tribunale penale federale, unico in Svizzera nelle sue dimensioni, il fatto di dover garantire, con la necessaria flessibilità a livello di personale, una giurisprudenza in tre lingue senza ritardi eccessivi costituisce una sfida impegnativa.

Commissione amministrativa (Direzione)

La Commissione amministrativa si è occupata delle consuete questioni concernenti l'amministrazione di un tribunale, riunendosi 16 volte (l'anno precedente 17). Si è confrontata in primo luogo con questioni a carattere organizzativo, amministrativo e relative al personale. Il tema concernente l'eventuale unificazione dell'informatica dei tre tribunali federali ha richiesto relativamente molto tempo. Considerati gli sviluppi occorsi durante l'anno (un gruppo di lavoro parlamentare e il Tribunale federale hanno richiesto ognuno una perizia), il Tribunale penale federale ha ritirato il proprio accordo iniziale circa una futura fusione con il servizio informatica del Tribunale federale, soprattutto in ragione del fatto che il Tribunale penale federale dispone di un'informatica ben funzionante ed economicamente vantaggiosa.

Corte penale (tribunale penale di prima istanza della Confederazione)

Nel corso dell'anno in esame sono stati registrati 33 casi in entrata (rinvii compresi; l'anno precedente 25¹); 15 casi, di cui 6 in lingua francese, sono entrati nel corso dell'ultimo trimestre. Ammontando i casi evasi nel 2007 a 24, i casi pendenti sono dunque aumentati. Dei 24 casi pendenti, 18 sono in lingua tedesca e 6 in lingua francese. Al di là del puro incremento statistico, l'effettivo carico di lavoro della Corte penale è pure aumentato, anche in ragione dei sempre più voluminosi incarti da trattare (attualmente il più grosso incarto comporta circa 180 classificatori) e delle numerose prove da valutare nel corso dei dibattimenti. Inoltre, la maggioranza dei procedimenti coinvolgono un numero sempre più esteso d'imputati e di parti lese. Il fatto che gli atti d'accusa pervengano al tribunale dopo una lunga fase d'istruzione – talvolta dopo che l'accusato ha già subito diversi anni di detenzione preventiva – e i problemi di prescrizione influenzano l'ordine delle priorità e la celerità di giudizio. Dato che sia l'attività di presidente del collegio giudicante che quella di giudice delegato devono essere svolte nella lingua madre del magistrato, il margine di manovra – attualmente soprattutto per la lingua francese – risulta relativamente ridotto.

I Corte dei reclami penali (Corte della procedura penale e autorità di vigilanza materiale sul Ministero pubblico della Confederazione e sull'Ufficio dei giudici istruttori federali)

Nella sua funzione d'istanza di reclamo, la I Corte dei reclami penali ha registrato solo 169 nuove entrate (rinvii compresi), vale a dire decisamente meno casi rispetto all'anno precedente (306¹). I motivi di questa diminuzione sono difficili da evidenziare. Ciò potrebbe essere dovuto, in primo luogo, allo sviluppo della giurisprudenza occorso in certi ambiti nonché alla flessione delle procedure delle indagini preliminari aperte dal Ministero pubblico della Confederazione. Degno di essere segnalato è pure il drastico calo di reclami/ricieste concernenti le procedure penali amministrative, in particolare nell'ambito della legge sulle case da gioco. Infine, giova rilevare che, se negli anni scorsi il numero dei nuovi casi è stato relativizzato mediante il raggruppamento di alcune procedure, nell'anno in esame si evidenzia per contro che, da un lato, una causa conteneva numerose sentenze e, d'altro lato, alcune procedure, registrate con un unico numero, comprendevano diverse parti.

Il notevole aumento di casi evasi (190) ed il calo dei nuovi casi hanno permesso di ridurre in maniera consistente le pendenze. Motivo di soddisfazione nonché sintomo di efficienza risulta essere la percentuale, 75% (l'anno precedente 82%), d'incarti evasi nei tre mesi seguenti la loro entrata. Nell'ambito dei controlli telefonici e delle inchieste mascherate le richieste d'approvazione si sono dimezzate, assestandosi a 84 (l'anno precedente 172). Parallelamente, i membri della I Corte dei reclami penali nonché i cancellieri hanno sporadicamente prestato aiuto alla Corte penale e alla II Corte dei reclami penali.

¹ Le cifre dell'anno precedente relative alla Corte penale e alla I Corte dei reclami penali hanno dovuto essere leggermente adattate a causa delle nuove esigenze del Tribunale federale in materia di statistiche, ciò che permette così di confrontare i dati. È quindi possibile imbattersi in piccole differenze tra i dati esposti nel presente rapporto e quelli menzionati l'anno precedente.

Ad inizio 2007 la I Corte dei reclami penali, con l'introduzione del sistema del referente, ha riorganizzato la propria attività di vigilanza (materiale) nei confronti del Ministero pubblico della Confederazione e dell'Ufficio dei giudici istruttori federali. Le direttive esistenti, create senza una precisa sistematica, sono state riesaminate, snellite e rielaborate. Le ispezioni annuali sono state effettuate per la prima volta da delegazioni plurilingue composte da due magistrati. Infine, la I Corte dei reclami penali è pure stata occupata dalle attività della Commissione della gestione relativamente alla verifica della funzione delle autorità di perseguimento penale della Confederazione. Il rapporto di vigilanza fornisce informazioni più dettagliate sull'attività di vigilanza (cfr. pagina 50 e segg.).

Il Corte dei reclami penali (Corte dell'assistenza internazionale)

Il periodo considerato nel presente rapporto è stato per la II Corte dei reclami penali un momento particolare nel quale essa ha dovuto far fronte alla nuova sfida dovuta all'assunzione, a partire dall'inizio del 2007, della competenza quale autorità di ricorso in materia di assistenza penale internazionale. L'inizio della nuova attività è stato facilitato dalle disposizioni transitorie (art. 132 cpv. 1 LTF) nella misura in cui solamente le decisioni pronunciate dopo il 1° gennaio 2007 sono impugnabili dinanzi alla II Corte dei reclami penali. Il periodo transitorio ha permesso alla Corte di organizzarsi all'inizio della sua attività. I ricorsi inoltrati nelle tre lingue nazionali per un totale di 211, quantità leggermente inferiore alle aspettative, sono stati evasi in modo celere e diligente. Su di un totale di 159 sentenze, 114 (quasi il 72%) sono state pronunciate in un lasso di tempo di tre mesi. Va altresì rilevato che alcuni giudici e cancellieri della II Corte, segnatamente di lingua francese, hanno anche svolto attività presso la Corte penale e la I Corte dei reclami penali. In generale, la II Corte dei reclami penali ha dunque potuto garantire un buon inizio della sua attività.

Conclusione

Anche nel quarto anno dalla sua istituzione, avvenuta il 1° aprile 2004, il Tribunale penale federale ha potuto compiere ulteriori progressi. La nuova competenza nell'ambito dell'assistenza giudiziaria internazionale, oltre a comportare nuove sfide, ha, nel contempo, permesso l'auspicato aumento del personale necessario all'attività giurisprudenziale nelle tre lingue nazionali. Spesso si ha tendenza a dimenticare che il Tribunale penale quale nuova istituzione federale esiste da soli circa quattro anni. Si giustifica riporre fiducia nel prosieguo dello sviluppo positivo dell'istituzione.

Coordinamento della giurisprudenza¹

Relativamente semplice nei contenuti, la legge (art. 21 LTPF) è esigente nell'applicazione. Dall'inizio il Tribunale penale federale ha ambito ad avere una giurisprudenza coerente. In primo luogo questa esigenza è coltivata all'interno dei collegi giudicanti e, in secondo luogo, tra le tre Corti nell'ambito delle stesse tematiche giuridiche allo scopo di ottenere una giurisprudenza uniforme. Il Tribunale ha istituito nel 2005 un gruppo di lavoro interno al fine di determinare le esigenze della legge in tale ambito. I risultati del gruppo di lavoro sono stati adottati dalla Corte plenaria.

Le tre Corti si sono chinate su questioni essenziali relative alle loro procedure (entrata in materia, effetto sospensivo, assistenza giudiziaria, tasse giudiziarie, indennizzo, ecc.) al fine di elaborare una giurisprudenza uniforme. Le sedute periodiche delle Corti offrono l'opportunità per scambi di opinioni su nuove tematiche giurisprudenziali. Da circa due anni, è stata elaborata una banca dati per permettere a ciascuna delle Corti di accedere alle sentenze delle altre Corti. Dall'autunno 2007, un motore di ricerca permette di avere una visione generale della giurisprudenza; la banca dati è accessibile anche al pubblico tramite la homepage del Tribunale penale federale. Discussioni in comune hanno luogo qualora sorgano questioni tra le Corti, su cui è necessario adottare soluzioni uniformi. Non si può tuttavia negare che non è sempre facile trovare e definire basi comuni. A tal proposito occorre distinguere le questioni per le quali la giurisprudenza del Tribunale federale deve garantire uniformità da quelle ove il Tribunale penale federale decide definitivamente.

¹ Questo capitolo è stato redatto a richiesta del Tribunale federale. Poiché è la prima volta che il Tribunale penale federale riferisce rapporto su questo tema, le considerazioni a tal proposito sono più dettagliate.

Amministrazione del Tribunale

Personale

Alla fine del 2006 l'effettivo del personale del Tribunale, non comprensivo dei giudici, era di 27 persone, per 24,1 posti. Nel periodo in esame hanno lasciato il TPF 4 persone (3 cancellieri e 1 segretaria) di cui una alla fine dell'anno. Nello stesso periodo sono stati assunti 9 collaboratori (6 cancellieri e 3 segretarie). Con queste ulteriori assunzioni nel corso dell'anno l'effettivo del personale ha così raggiunto il numero di 33 persone per 29.2 posti.

Durante il 2007 è stato deciso di offrire la possibilità a giovani giuristi che hanno appena terminato gli studi universitari di svolgere presso il Tribunale una parte della pratica in vista degli esami di avvocatura. L'esperienza inizierà nel febbraio 2008.

Finanze

Nel settembre 2007 due esperti del Controllo federale delle finanze hanno eseguito una revisione dell'attività del Servizio Finanze e Personale. Nel loro rapporto del 19 novembre 2007 hanno constatato che l'ambito controllato è tenuto in maniera corretta e precisa. Il Tribunale penale è dunque riuscito, sempre secondo il precitato rapporto, a costituire in breve tempo un sistema contabile in piena regola, funzionale e preciso.

Informatica

In collaborazione con una ditta esterna, il sistema elettronico di accesso alla giurisprudenza del Tribunale penale federale è stato chiaramente migliorato. Il nuovo sistema permette all'utente di accedere gratuitamente tramite Internet a un motore di ricerca che permette di selezionare le sentenze e le leggi, nonché di operare ricerche per mezzo di parole chiave. Inoltre, sul piano interno, tutte le informazioni riguardanti le Corti che non concernono fattispecie particolari nonché le informazioni del segretariato generale sono accessibili mediante supporto elettronico. Infine il servizio informatico ha elaborato un sistema Intranet che sarà attivato all'inizio del 2008.

Biblioteca

Grazie alla collaborazione mirata tra le Corti, il segretariato generale e l'editore, il Tribunale penale federale ha potuto pubblicare per la prima volta la raccolta ufficiale delle sentenze. Le sentenze cresciute in giudicato durante il periodo 2004–2006, importanti per la giurisprudenza o per altre ragioni, sono state pubblicate. Ciò favorisce la trasparenza della giurisprudenza e accresce la fiducia nei confronti dell'attività del Tribunale penale federale.

A livello interno, sono inoltre da segnalare importanti migliorie nelle prestazioni dei servizi della biblioteca, fra cui il sistema di ricerca e di prestito elettronico, la messa in funzione di un bollettino mensile contenente aggiornamenti sulle riviste attuali, informazioni sulle nuove acquisizioni e le offerte di formazione continua. Occorre inoltre menzionare l'incremento considerevole degli stock della biblioteca nell'ambito dei periodici, avvenuto a costi pressoché neutri grazie alla generosa offerta di un cantone.

Infine, il 29 e 30 marzo 2007, il Tribunale penale federale ha accolto il congresso annuale (assemblea generale compresa) dell'Associazione delle biblioteche giuridiche (ABGS).

Logistica

Tenuto conto dello spazio limitato del Pretorio, si è dovuto di nuovo ricorrere per i dibattimenti della Corte penale a locali esterni o, ove necessario, a delle installazioni provvisorie audio e video. Dato che nel Business Center, edificio nel quale il Tribunale penale federale ha sede provvisoria, non vi sono più locali disponibili in affitto, varie persone devono condividere gli stessi uffici. In funzione dell'evoluzione, soluzioni esterne dovranno essere valutate tenendo conto che la nuova sede non sarà disponibile prima del 2011.

Nel 2007 le previsioni per la nuova sede si sono concretizzate. Nell'ambito del concorso per il progetto, delle imprese sono state preselezionate sotto la direzione dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL). Nel corso della primavera, una giuria dovrà pronunciarsi in merito al progetto definitivo. I lavori dovrebbero iniziare nel corso del 2009.

Attività di vigilanza (Vigilanza materiale della I Corte dei reclami penali sul Ministero pubblico della Confederazione e sull'Ufficio dei giudici istruttori federali)

Rapporti di gestione del Ministero pubblico della Confederazione e dell'Ufficio dei giudici istruttori federali

Il Ministero pubblico della Confederazione (MPC) e l'Ufficio dei giudici istruttori federali (UGI) allestiscono annualmente un rapporto di gestione sulla loro attività all'intenzione della I Corte dei reclami penali. Nei capitoli seguenti ne vengono riassunti i principali contenuti.

Ministero pubblico della Confederazione

Il MPC afferma che la collaborazione con la Polizia giudiziaria federale (PGF), benché non ancora ottimale, è in costante miglioramento; ciò vale anche per i compiti affidati alla PGF. Per quanto attiene alle risorse, non è invece sempre possibile poter contare su sufficienti collaboratori della PGF, per cui i procuratori federali sono costretti a compiere di persona alcuni atti d'indagine. Il comitato di direzione del MPC si riunisce una volta alla settimana allo scopo di valutare la distribuzione delle risorse della PGF. Il MPC valuta positivamente anche la collaborazione con l'UGI. Il MPC constata che nell'anno in rassegna la trasmissione di incarti all'UGI e la chiusura di istruzioni preparatorie si sono equivate; sino alla prevista integrazione dell'UGI, il MPC dovrà essere cauto nelle richieste di apertura di istruzioni preparatorie, onde evitare giri a vuoto nella gestione degli incarti, specialmente in quelli complessi e/o voluminosi.

Nel capitolo riguardante le attività operative, il MPC illustra le specificità emerse nel trattare taluni incarti. Nell'ambito delle competenze classiche (art. 336 CP), il MPC si attiene alla consuetudine di delegare ai cantoni i casi che implicano pene ridotte, ciò che assicura – tramite l'emanazione di ordinanze di condanna – una rapida e conveniente liquidazione dei casi. Nell'ambito delle nuove competenze (art. 337 CP), il procuratore che ha richiesto una misura di assistenza giudiziaria all'estero è sovente costretto a recarsi di persona sul posto per accelerarne l'evasione; senza questo intervento, l'attesa di una rispo-

sta risulta spesso illusoria. Il MPC segnala che a fine 2007 la PGF aveva in corso un numero nettamente inferiore di accertamenti preliminari rispetto all'anno precedente (18 al posto di 86), ciò che potrebbe ridurre il numero di indagini preliminari aperte in futuro. La tendenziale riduzione degli incarti complessi, più che ad una modifica strutturale dei casi stessi, è dovuta al fatto che – con l'accresciuta esperienza – vi è una maggior cautela nel designare una procedura come complessa. Nei 19 team del MPC competenti per le indagini preliminari, l'attività relativa alle procedure nazionali è stimata al 90%, mentre il restante 10% del tempo è dedicato alle procedure passive di assistenza internazionale oppure all'istruzione di procedure che saranno in seguito delegate ad autorità estere. Nei team specializzati nell'assistenza giudiziaria internazionale (4), questa ripartizione è del 70% a favore dell'assistenza internazionale e del 30% per le procedure nazionali.

Statisticamente, il MPC riporta a fine 2007 un numero di indagini preliminari in corso (193) simile a quello dell'anno precedente (204). Nell'anno in rassegna infatti, l'entità numerica delle nuove aperture corrisponde sostanzialmente a quella delle chiusure (aperture 110 – anno precedente 122 /chiusure 104 – anno precedente 87). L'entità delle inchieste preliminari terminate dall'UGI si ripercuote sul numero di atti di accusa redatti dal MPC. Questi ultimi sono rimasti più o meno costanti rispetto all'anno precedente; tuttavia a fine 2007 il MPC aveva in preparazione 14 atti di accusa (anno precedente 9).

In prospettiva, il MPC prevede che l'anno 2008 sarà improntato all'attività tipica di procura pubblica, con particolare attenzione alla condotta delle procedure.

Ufficio dei giudici istruttori federali

L'UGI ha indirizzato il suo rapporto di gestione annuale sia alla commissione amministrativa del TPF, in qualità di organo di vigilanza amministrativa (cfr. pagina 54 e segg.), sia alla I Corte dei reclami penali, che funge da autorità di vigilanza materiale. Su richiesta della I Corte dei reclami penali, l'UGI ha inserito nel suo rapporto di gestione anche un capitolo di merito dedicato a specifici problemi o domande riscontrati nell'istruzione di determinati incarti. Dalle risultanze del rapporto si deduce che i limiti di capacità dell'UGI – la cui struttura organizzativa consiste in team di due persone (giudice istruttore/segretario giudiziario) – sono superati nel caso di istruzione di incarti particolarmente voluminosi e complessi; a questo proposito, il futuro modello di perseguimento penale federale dovrebbe apportare alcuni vantaggi, visto che sarà possibile costituire team adattati alle necessità dei singoli incarti. Il rapporto evidenzia concrete difficoltà e limiti nell'ambito delle domande di assistenza giudiziaria all'estero; analogamente a quanto riportato dal MPC, a dipendenza della procedura e dello Stato estero rogato, si rende necessario recarsi sul posto o limitare, in maniera mirata, la commissione rogatoria. Il rapporto rileva infine specifiche difficoltà nell'istruzione di incarti particolarmente voluminosi (in alcuni casi fino a 1000 classificatori federali), laddove si rende necessaria una loro trasposizione in forma elettronica, o ancora nell'ambito di sequestri di valori patrimoniali, che richiedono in seguito atti di amministrazione.

In relazione al numero delle procedure, va positivamente valutata la notevole diminuzione delle pendenze. Parimenti, non può però essere sottaciuto il fatto che alcune procedure pendenti da lungo tempo dovrebbero essere rapidamente concluse; questi singoli casi dimostrano l'urgente necessità di un cambiamento del sistema, affinché le responsabilità fino all'atto d'accusa o alla sospensione della procedura vengano più chiaramente definite. Delle 42 procedure in corso, tre sono pendenti da più di quattro anni, mentre dei 12 incarti pendenti da oltre tre anni quasi la metà va ricondotta a procedure in lingua italiana, sezione che ha conosciuto negli ultimi due anni una notevole fluttuazione di personale.

Tenuto conto del numero dei casi attualmente in sospeso e nonostante la cautela espressa al riguardo dal MPC, in base alle direttive di trasmissione concordate fra lo stesso MPC e l'UGI sarà in futuro possibile chiedere al MPC, segnatamente da parte dei giudici istruttori che passeranno al servizio di quest'ultima autorità, di trasmettere un numero maggiore di procedimenti. In effetti, le capacità dell'UGI dovranno essere utilizzate nel migliore dei modi fino al momento del suo scioglimento. Con l'entrata in vigore del nuovo modello di perseguimento penale i giudici istruttori potranno loro stessi sospendere la procedura o preparare l'atto di accusa, e con ciò verrà evitato un ulteriore cambio di mano dell'incarto.

Direttive

Nel corso dei suoi primi tre anni di attività la I Corte dei reclami penali ha emanato – ancorché in modo non sistematico – numerose direttive nei confronti del MPC. Ciò è avvenuto in seguito al manifestarsi, in alcuni ambiti, di una concreta necessità d'intervento sia nel campo dell'attività giurisprudenziale, sia su indicazione del MPC. Nell'anno in rassegna la I Corte dei reclami penali ha rielaborato per contenuti tutte le direttive emesse, sottoponendole per osservazioni sia al MPC, sia – vista l'integrazione a breve termine di quest'ultimo nel MPC – all'UGI. Nella comune presa di posizione, il MPC ha specificato che in futuro desidererebbe regolare autonomamente taluni ambiti, mentre su altri punti non intravede più la necessità di direttive, trattandosi di problematiche oramai note o superate. Tenuto conto di quanto precede, la I Corte dei reclami penali ha pertanto rinunciato a disciplinare determinati temi, ed ha per finire limitato la sua azione a 10 direttive: resoconto ed ispezioni, rapporto finale ed atto d'accusa, specificazione delle spese in caso di sospensione o non luogo a procedere, notifiche in materia di detenzione, messa in libertà dietro prestazione di una cauzione, difesa d'ufficio e indennità, domande d'informazioni e di edizione di documenti, atti nella procedura ricorsuale, domande d'approvazione giusta la LSCPT e domande d'approvazione giusta la LFIM. Queste direttive sono entrate in vigore il 1° gennaio 2008 e sono consultabili liberamente sul sito internet del Tribunale.

Ispezioni

Come negli anni scorsi, la I Corte dei reclami penali ha nuovamente proceduto all'ispezione dei singoli team del MPC e dell'UGI. A tale scopo sono state create, per la prima volta, delle delegazioni plurilingue composte da due persone. È stato altresì definito un programma contenente temi concreti, i quali sono stati trattati con i diversi team nell'ambito di colloqui della durata di circa novanta minuti. Gli elementi importanti emersi nel corso dei colloqui sono stati verbalizzati ed il risultato complessivo è stato riassunto in un rapporto e discusso con gli organi direttivi delle rispettive autorità.

L'impressione generale in relazione alla conduzione dei procedimenti è stata buona. Si percepisce lo sforzo di condurre le procedure in maniera accurata e nel contempo mirata, con conseguenti benefici d'efficienza. Va ulteriormente migliorato il modo di trasporre la definizione del margine d'ampiezza delle indagini, rispettivamente delle inchieste, nonché il suo regolare controllo. Visto che, come ribadito dal MPC, le limitate risorse della Polizia giudiziaria federale non risultano contemporaneamente sufficienti dappertutto, è necessario un loro impiego mirato che deve e può essere attuato dal comitato di direzione istituito nel frattempo. La particolarità di tale sfida non risiede tanto nell'attribuzione iniziale, quanto piuttosto nel regolare controllo, con eventuale modifica dell'attribuzione. Occorre segnatamente ambire a compiere dei miglioramenti attraverso una pertinente istruzione ed una conduzione di carattere specialistico degli addetti di polizia nell'ambito del loro impiego in procedimenti concreti. Fino all'entrata in vigore dell'ordinamento processuale penale unificato e la relativa introduzione a livello federale del modello del pubblico ministero, il MPC e l'UGI dovranno forzatamente ancora convivere con la meno efficiente procedura della trasmissione delle procedure fra le due autorità. Nel caso di indagini ampiamente istruite, i giudici istruttori devono poter garantire una rapida e, pertanto, ridotta istruzione (preparatoria) così come la prevista conclusione della stessa tramite la redazione del rapporto finale, quest'ultimo rappresentando la base sulla quale il MPC deciderà della sospensione o della messa in stato d'accusa. Singole frizioni

e ritardi possono verificarsi soprattutto allorché i giudici istruttori ed i procuratori non sono d'accordo in merito all'obiettivo ed alle prove determinanti.

Le ragioni principali della lunga durata dei procedimenti risiedono – oltre che nell'ampiezza, rispettivamente nella complessità del procedimento stesso – nelle domande d'assistenza giudiziaria in sospeso e, parzialmente, nelle limitate risorse di personale a disposizione della PGF e dell'UGI. Al fine d'evitare d'investire tempo ed energie in procedimenti probabilmente privi di ogni probabilità d'esito favorevole, con riferimento a determinati Stati dovranno essere esaminate le possibilità di successo delle relative procedure d'assistenza giudiziaria. In singoli casi è comprensibile che un contatto personale sul posto possa risultare più fruttuoso e, pertanto, necessario. Anche un procedimento allestito troppo ampiamente può successivamente condurre ad un ritardo. Pertanto, nel caso di procedimenti molto vasti occorre generalmente ambire ad una soluzione dell'80%, definendo un margine d'ampiezza tale da permettere un accurato e tempestivo accertamento dei fatti. Tale spettro deve essere proporzionato e costantemente controllato, ciò che non sembra ancora aver luogo in tutti i procedimenti in modo sufficiente. Nell'ambito dei colloqui, alcuni team hanno ribadito il desiderio – confermato dagli organi di direzione in occasione della discussione finale – di intrattenere uno scambio di opinioni con l'autorità di vigilanza indipendentemente dalla trattazione di procedimenti concreti. La I Corte dei reclami penali si è dichiarata disponibile in tal senso ed attende proposte concrete da parte degli organi direttivi del MPC e dell'UGI, segnatamente tramite l'indicazione dei temi nonché della cerchia dei partecipanti. Infine, in occasione della discussione finale, il procuratore federale ha annunciato d'aver preso le misure necessarie, nonché informato la PGF, in merito alla futura redazione, da parte del MPC quale autorità di vigilanza sulla PGF, di una relazione che sarà inserita nel rapporto di gestione destinato alla I Corte dei reclami penali, la quale essendo autorità di vigilanza del MPC esercita pure l'alta sorveglianza nei confronti della PGF.

Controllo della funzione delle autorità della Confederazione preposte al perseguimento penale da parte della Commissione della gestione del Consiglio nazionale (rapporto del 5.9.2008)

Tale controllo da parte dell'autorità superiore di vigilanza ha interessato in punti essenziali il MPC e, pertanto, occupato in maniera non trascurabile anche la I Corte dei reclami penali quale autorità di vigilanza materiale del MPC. Il Tribunale penale federale ha espresso il proprio punto di vista – e quindi anche quello della I Corte dei reclami penali – nella conclusiva presa di posizione del 7 novembre 2007, la quale è anche stata resa pubblica. Non sussiste ragione di tornare nuovamente sui dettagli di tale questione. Nella misura in cui la I Corte dei reclami penali ha riconosciuto la necessità d'apportare delle correzioni o l'esistenza di un potenziale di miglioramento, tali questioni sono state oggetto di trasposizione nell'ambito della nuova organizzazione avvenuta già ad inizio 2007, rispettivamente tramite la formale emanazione di direttive per inizio 2008. Infine, con la sua sentenza del 18 dicembre 2007 (AU.2007.1) la I Corte dei reclami penali si è anche espressa in merito alla presentazione ed alla trasmissione di atti di procedura del MPC alla Commissione della gestione, classificando tale avvenimento quale oggettiva violazione del segreto istruttorio e limitandosi, data la presenza di condizioni particolari, ad una precisazione rinunciando ad ulteriori provvedimenti, segnatamente alla pronuncia di un ammonimento.

Conclusioni

I chiari progressi compiuti fanno ben sperare con riferimento alla sempre maggiore capacità, da parte delle autorità di perseguimento penale della Confederazione, di condurre in modo competente ed efficiente i procedimenti di loro competenza. Nella misura in cui le autorità di perseguimento penale saranno in grado di chiarire un sospetto iniziale in relazione ad una situazione di fatto entro termini adeguati e con un proporzionato impiego di mezzi, ciò rappresenterà un successo indipendentemente dal fatto che il procedimento in questione sia infine sospeso oppure termini con un rinvio a giudizio, rispettivamente con un proscioglimento oppure con una condanna. Certo, al momento di giudicare, la giustizia penale si trova dinanzi alla medesima sfida. L'obiettivo deve essere quello di limitare il lasso di tempo dell'investigazione, sulla base dei sospetti iniziali, tenendo conto della natura e dell'ampiezza del procedimento. In tal senso, il MPC dovrebbe poter essere strutturato quale Centro di competenza specialistico della Confederazione e, pertanto, va salutata la coerente messa in pratica del progetto «Concentrazione delle forze» nell'ambito della trasposizione del progetto sull'efficienza. Tramite l'allestimento e l'ampliamento del Centro di competenza nel settore della revisione contabile, il MPC risulterà preparato, come da lui stesso pronosticato, per farsi carico anche dei casi di diritto penale economico di maggiore importanza. Al MPC, nel quale verrà integrato l'UGI, dovranno essere concessi ancora alcuni anni al fine di raggiungere tale obiettivo. I suoi sforzi in ambito formativo e di specializzazione meritano pertanto d'essere sostenuti.

Infine, la I Corte dei reclami penali, quale autorità di vigilanza materiale, approfitta nuovamente dell'occasione per ringraziare tutti i collaboratori del MPC e dell'UGI per l'impegno da loro profuso nel corso dell'anno 2007, nonché per incoraggiarli a sviluppare ulteriormente la loro attività in modo coerente e conforme agli obiettivi.

*A nome della I Corte dei reclami penali
quale autorità di vigilanza*

Il Presidente: Manuel Hochstrasser

Il Cancelliere: Hanspeter Lukács

Collaborazione

La collaborazione con i due altri tribunali federali, il Tribunale federale ed il Tribunale amministrativo federale, si è rivelata, per sua stessa natura, differente. Vi sono stati alcuni contatti sia con la Commissione amministrativa del Tribunale federale, sia con quella del Tribunale amministrativo federale. I contatti con quest'ultima hanno in particolare interessato lo scambio d'esperienze fra le due Commissioni amministrative nell'ambito dell'allestimento di un tribunale di prima istanza della Confederazione, soprattutto in considerazione della messa in esercizio, il 1° gennaio 2007, del Tribunale amministrativo federale. Per contro, i contatti con il Tribunale federale si sono limitati esclusivamente all'ambito della vigilanza sulla gestione dei tribunali di prima istanza, competenza assunta da quest'ultimo nel 2007. L'inizio è stato contraddistinto dall'emanazione, da parte dell'autorità di vigilanza, di una direttiva piuttosto sorprendente nell'ambito dell'informatica. Nel corso dell'anno la situazione si è poi rasserenata, segnatamente in considerazione del fatto che il Tribunale federale ha sottoposto il proprio settore informatico ad un esame da parte di periti esterni nonché grazie alle risposte ad alcune questioni riguardanti l'alta vigilanza contenute nella perizia separata redatta da un gruppo di lavoro parlamentare. In seguito, i contatti con il Tribunale federale si sono concentrati sulla costruttiva discussione nel merito di questioni inerenti la vigilanza sulla gestione. Il Tribunale penale federale perseguirà anche in futuro lo scopo di mantenere un contatto aperto con l'autorità di vigilanza, alla quale fornirà tutte le informazioni necessarie evitando un eccessivo dispendio di mezzi.

Autorità esterne

L'Ufficio dei giudici istruttori federali (UGI) è sottoposto amministrativamente al Tribunale penale federale e la sua attività, l'istruzione preparatoria, soggiace alla vigilanza materiale della I Corte dei reclami penali (cfr. pagina 50 e segg.). Le considerazioni seguenti sono volte ad illustrare l'attività dell'UGI nell'ottica dell'autorità di vigilanza amministrativa.

Composizione dell'Ufficio dei giudici istruttori federali

Nel giro degli ultimi due anni l'effettivo dell'UGI, dato l'aumento del numero delle inchieste pendenti, è stato praticamente raddoppiato. L'ufficio si compone attualmente dei seguenti 11 giudici istruttori:

Jürg Zinglé, giudice istruttore dirigente, Berna
Paul Perraudin, sostituto giudice istruttore dirigente, Ginevra

Hans Baumgartner, Berna
Maria Antonella Bino, Ginevra
Elena Catenazzi, Berna
Jacques Ducry, Lugano
Prisca Fischer, Berna
Felix Gerber, Berna / Zurigo
Andreas Müller, Berna
Ernst Roduner, Berna / Zurigo
Gérard Sautebin, Ginevra

Essi sono coadiuvati da 19 collaboratori, attivi quali esperti finanziari, segretari nelle procedure (stesura dei verbali, competenza amministrativa, singole attività materiali ecc.), responsabili dei servizi (personale e informatica) nonché collaboratori di cancelleria.

Carico di lavoro

Il numero delle istruzioni preparatorie aperte su richiesta del Ministero pubblico delle Confederazione è considerevolmente diminuito rispetto all'anno precedente, passando da 30 a 19 incarti. I motivi di questa tendenza possono essere ricondotti al calo delle procedure aperte presso il MPC e al fatto che, in vista della soppressione dell'UGI, le procedure d'inchiesta di Polizia giudiziaria vengono mantenute fino ad un grado di istruzione più elevato. Dato che contemporaneamente sono state concluse 31 istruzioni preparatorie (28 nell'anno precedente), il numero degli incarti pendenti (escluse le procedure provvisoriamente sospese) è sceso da 51 a 42. Si tratta di un'evoluzione da valutare positivamente, visto che risorse non indifferenti sono rimaste bloccate durante tutto l'anno per assicurare i processi di trasformazione UGI – MPC. Nel frattempo il passaggio verso il MPC si sta delineando sia sotto il profilo organizzativo sia per rapporto a singole persone, per cui le inquietudini personali che ne derivavano sono diminuite.

Le procedure in lingua italiana non si sono sviluppate in maniera soddisfacente; ciò è riconducibile anche al fatto che all'inizio dell'anno un posto di giudice istruttore ha dovuto venire rioccupato già dopo pochi mesi a causa delle dimissioni inoltrate per ragioni di salute dalla sua stessa titolare. Anche se si è subito reagito all'inizio dell'anno creando, a tempo limitato, un posto aggiuntivo di giudice istruttore, gli effetti di questo rafforzamento potranno vedersi solo nel corso del 2008.

Conclusione

Il fatto che un gran numero di incarti pendenti sia stato evaso costituisce un fatto positivo. Il numero medio di procedure pendenti (escludendo quelle provvisoriamente sospese) si situa ora attorno alle quattro per ogni giudice istruttore, ciò che per rapporto alle autorità d'inchiesta cantonali non è per nulla eccessivo. Preoccupante è il fatto che nel caso di talune procedure la conclusione dell'istruttoria si sia ulteriormente procrastinata; i singoli casi mostrano che, a prescindere dall'ampiezza e complessità della concreta procedura, il modello di perseguimento penale della Confederazione ha raggiunto i suoi limiti.

Segnalazioni al legislatore

1. Nel quadro delle sorveglianze telefoniche è emerso che la sorveglianza di parti lese rispettivamente di vittime non è prevista dalla legge federale sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (LSCPT, RS 780.1), visto che non possono essere considerati né indagati né terzi ai sensi della LSCPT (TPF TK.2007.74). Questa lacuna può costituire un problema in determinati casi.
2. In relazione al tariffario in ambito di spese processuali, ripetibili, onorari e spese di patrocinio gratuito, gli articoli 63 cpv. 5, 64 cpv. 5 e 65 cpv. 5 PA prevedono una riserva solamente a favore del Tribunale amministrativo federale (v. TPF RR.2007.1 del 29 gennaio 2007, consid. 6.2.1). Nel quadro dell'assistenza giudiziaria internazionale in materia penale il Tribunale penale federale applica la legge federale sulla procedura amministrativa (v. art. 12 cpv. 1 AIMP); l'emanazione di regolamenti concernenti le tasse di giustizia, le spese ripetibili e le indennità concesse a patrocinatori d'ufficio è competenza del Tribunale (art. 15 cpv. 1 lett. a LTPF). La II Corte dei reclami penali ha considerato applicabili analogicamente i relativi regolamenti del Tribunale penale federale. In questo senso, nel quadro di una revisione della procedura amministrativa federale, gli articoli 63 cpv. 5, 64 cpv. 5 e 65 cpv. 5 PA dovrebbero venire adattati.
3. La legge sulla assistenza giudiziaria internazionale contiene una lacuna nella misura in cui non designa né un'autorità né una procedura per il giudizio in merito a valori patrimoniali sequestrati in Svizzera nell'ambito di una procedura penale nazionale, qualora la procedura penale sia stata delegata all'estero (TPF RR.2007.5 del 5 marzo 2007, consid. 3). In occasione di una prossima revisione della AIMP la questione dovrebbe venire disciplinata designando l'Ufficio federale di giustizia quale autorità competente per trattare una domanda di levata del sequestro, come già deciso dal Tribunale federale in un caso simile (DTF 129 II 449 consid. 2.4).
4. La questione dell'indennità concessa al patrocinatore d'ufficio nella procedura d'estradizione non è disciplinata dalla legge (TPF RR.2007.167 del 6 dicembre 2007, consid. 2). Per colmare questa lacuna è opportuno applicare il tariffario del Tribunale amministrativo federale (TS-TAF; RS 173.320.2).
5. Fra la procedura d'estradizione e la procedura in materia d'asilo vi è un problematico parallelismo nel senso che in entrambe le procedure vengono esaminate questioni simili. Questo può portare a decisioni giudiziarie contraddittorie sia sulla questione di sapere se una persona in caso di estradizione è esposta a seri pericoli ai sensi della Convenzione sui rifugiati per cui non può essere estradata, sia sulla valutazione del carattere politico del reato ad essa rimproverato (art. 55 cpv. 2 AIMP). L'intrecciarsi delle procedure può altresì portare all'emanazione di decisioni che nel caso concreto non si rivelano applicabili (TPF RR.2007.124 del 30 agosto 2007, consid. 2.2). In questo campo è opportuna una semplificazione. La legge dovrebbe prevedere che una decisione passata in giudicato sull'estradizione metta termine alla procedura d'asilo, naturalmente a condizione che i principi del diritto d'asilo vengano rispettati. Questa soluzione presenta il vantaggio che, diversamente dalla decisione in materia d'asilo, quella in ambito estradizionale prevede una possibilità di ricorso fino al Tribunale federale.

Statistiche

Tipologia e numero dei casi

	Casi					Esito (per accusato)		
	Evasi nel 2006	Riportati dal 2006	Entrati nel 2007	Evasi nel 2007	Riportati al 2008	Assoluzione	Condanna	Condanna o assoluzione parziale
Casi della Corte penale								
Atti d'accusa	7	13	23	17	19	3	19	16
Domande di revisione ecc.	-	-	1	1	-	-	-	-
Decisioni successive	1	1	1	1	1	-	-	-
Decisioni su rinvio TF	3	1	8	5	4	-	6	2
Totale	11	15	33	24	24	3	25	18

	Casi					Esito							
	Evasi nel 2006	Riportati dal 2006	Entrati nel 2007	Evasi nel 2007	Riportati al 2008	Straicio	Inammissibilità	Reiezione Rifiuto	Accoglimento Autorizzazione	Rinvio	Constatazione	Trasmissione	
Casi delle Corti dei reclami penali													
Procedura penale	Ricorsi / richieste	302	55	164	186	33	23	41	78	42	1	-	1
	Controlli telefonici ed inchieste mascherate	169	-	84	84	-	-	-	14	70	-	-	-
	Domande di revisione ecc.	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	-	-	5	4	1	-	-	1	3	-	-	-
	Totale	473	55	253	274	34	23	41	93	115	1	-	1
Assistenza giudiziaria internazionale	Ricorsi / richieste	-	-	211	159	52	14	44	72	(27) ¹	-	-	2
	Domande di revisione ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	-	-	211	159	52	14	44	72	27	-	-	2
Procedura amministrativa	Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale complessivo		484	70	497	457	110	37	85	165	142	1	-	3

Lingua dei casi entrati durante l'anno:
tedesco: 59,1%; francese: 30,2%; italiano: 10,7%

¹ 6 casi d'accoglimento/autorizzazione; 21 casi d'ammissione o autorizzazione parziale

Durata dei casi

		Sino a 5 giorni	Da 6 giorni a 1 mese	Da 1 a 3 mesi	Da 4 a 6 mesi	Da 7 a 12 mesi	Da 1 a 2 anni	Più di 2 anni	Evasi 2007
Casi della Corte penale									
	Atti d'accusa	-	-	1	9	7	-	-	17
	Domande di revisione ecc.	-	1	-	-	-	-	-	1
	Decisioni successive	-	-	-	-	-	1	-	1
	Decisioni su rinvio TF	-	-	2	2	1	-	-	5
	Totale	-	1	3	11	8	1	-	24
Casi delle Corti dei reclami penali									
Procedura penale	Ricorsi / richieste	5	45	90	33	9	3	1 ¹	186
	Controlli telefonici ed inchieste mascherate	84	-	-	-	-	-	-	84
	Domande di revisione ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	-	1	2	1	-	-	-	4
	Totale	89	46	92	34	9	3	1	274
Assistenza giudiziaria internazionale	Ricorsi / richieste	5	43	66	44	1	-	-	159
	Domande di revisione ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	5	43	66	44	1	-	-	159
Procedura amministrativa	Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	94	89	158	78	10	3	1	433
Totale complessivo		94	90	161	89	18	4	1	457

¹ Levata dei sigilli con un volume considerevole di atti provenienti da uno studio legale

Durata dei casi

	Evasi			Durata massima in giorni per			Riportati	
	Durata media in giorni per		la procedura	Durata massima in giorni per		Durata media procedura	Durata massima procedura	
	la decisione	la redazione della decisione		la decisione	la redazione della decisione			
Casi della Corte penale								
Atti d'accusa	120	62	182	230	183	195	329	
Domande di revisione ecc.	18	2	20	18	2	-	-	
Decisioni successive	54	1	55	54	1	55	55	
Decisioni su rinvio TF	104	32	136	172	140	312	312	

Casi delle Corti dei reclami penali

Procedura penale	Ricorsi / richieste		51	225		159	966
	Controlli telefonici ed inchieste mascherate		3	5		-	-
	Domande di revisione ecc.		-	-		-	-
	Decisioni su rinvio TF		49	97		-	-
Assistenza giudiziaria internazionale	Ricorsi / richieste		63	210		-	-
	Domande di revisione ecc.		-	-		-	-
	Decisioni su rinvio TF		-	-		-	-
Procedura amministrativa	Ricorsi in materia di diritto del personale TAF		-	-		-	-

Durata dei casi – quozienti di liquidazione

	Evasione delle nuove entrate (Q1)			Evasione dei casi concernenti gli anni precedenti (Q2)			Rapporti tra le nuove entrate e i casi liquidati (Q3)	
	Casi entrati 2007	di cui evasi nel 2007	di cui riportati al 2008	Casi riportati dal 2006	di cui evasi nel 2007	di cui riportati al 2008	Casi entrati 2007	Evasi nel 2007
Corte penale	33	11 (33,3%)	22 (66,7%)	15	13 (86,7%)	2 ¹ (13,3%)	33	24 (72,7%)
I. Corte dei reclami penali (Corte della procedura penale)	253	221 (87,4%)	32 (12,6%)	55	53 (96,4%)	2 (3,6%)	253	274 (108,3%)
II. Corte dei reclami penali (Corte dell'assistenza giudiziaria)	211	159 (75,4%)	52 (24,6%)	-	-	-	211	159 (75,4%)
Totale	497	391	106	70	66	4	497	457

¹ Un caso sospeso

Modalità d'evasione (collegio giudicante / decisione)

		Circolazione degli atti			In seduta			
		Giudice unico	3 giudici	5 giudici	Totale	3 giudici	5 giudici	Totale
Casi della Corte penale								
	Atti d'accusa	6	-	-	-	9	2	11
	Domande di revisione ecc.	-	1	-	1	-	-	-
	Decisioni successive	1	-	-	-	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	2	2	-	2	1	-	1
	Totale	9	3	-	3	10	2	12
Casi delle Corti dei reclami penali								
Procedura penale	Ricorsi / richieste	-	186	-	186	-	-	-
	Controlli telefonici ed inchieste mascherate	84	-	-	-	-	-	-
	Domande di revisione ecc.	-	-	-	-	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	-	4	-	4	-	-	-
	Totale	84	190	-	190	-	-	-
Assistenza giudiziaria internazionale	Ricorsi / richieste	-	159	-	159	-	-	-
	Domande di revisione ecc.	-	-	-	-	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	-	159	-	159	-	-	-
Procedura amministrativa	Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	84	349	-	349	-	-	-
Totale complessivo		93	352	-	352	10	2	12

Confronto 2007/2006 concernente il volume dei casi

		Riportati dal 2006	Riportati dal 2005	%	Entrati 2007	Entrati 2006	%	Evasi 2007	Evasi 2006	%	Riportati al 2008	Riportati al 2007	%
Casi della Corte penale													
	Atti d'accusa	13	2	550,0%	23	19	21,1%	17	7	142,9%	19 ¹	13	46,2% ²
	Domande di revisione ecc.	-	-	-	1	-	-	1	-	-	-	-	-
	Decisioni successive	1	-	-	1	2	-50,0%	1	1	0%	1	1	0%
	Decisioni su rinvio TF	1	-	-	8	4	100,0%	5	3	66,7%	4	1	300,0%
	Totale	15	2	650,0%	33	25	32,0%	24	11	118,2%	24¹	15	60,0%³
Casi delle Corti dei reclami penali													
Procedura penale	Ricorsi / richieste	55	49	12,2%	164	306	-46,4%	186	302	-38,4%	33	55	-40,0%
	Controlli telefonici ed inchieste mascherate	-	-	-	84	172	-51,2%	84	169	-50,3%	-	-	-
	Domande di revisione ecc.	-	-	-	-	2	-100,0%	-	2	-100,0%	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	-	-	-	5	-	-	4	-	-	1	-	0%
	Totale	55	49	12,2%	253	480	-47,3%	274	473	-42,1%	34	55	-38,2%
Assistenza giudiziaria internazionale	Ricorsi / richieste				211			159			52		
	Domande di revisione ecc.				-			-			-		
	Decisioni su rinvio TF				-			-			-		
	Totale				211			159			52		
Procedura amministrativa	Ricorsi in materia di diritto del personale TAF				-			-			-		
	Totale	55	49	12,2%	464	480	-3,3%	433	473	-8,5%	86	55	56,4%
Totale complessivo 2007		70	51	37,3%	497	505	-1,6%	457	484	-5,6%	110	70	57,1%
Totale 2004					404		354		50				
Totale 2007					497		457		110				
Differenza					93	23,0%	103	29,1%	60	120,0%			

¹ un caso sospeso

² senza il caso sospeso: 38,5%

³ senza il caso sospeso: 53,3%

Evoluzione dei casi 2004 – 2007

Corte penale	Entrati				Evasi			
	2004	2005	2006	2007	2004	2005	2006	2007
Atti d'accusa	7	7	19	23	3	10	7	17
Domande di revisione ecc.	2	1	–	1	1	2	–	1
Decisioni successive	–	1	2	1	–	1	1	1
Decisioni su rinvio TF	–	1	4	8	–	1	3	5
Totale	9	10	25	33	4	14	11	24

I. Corte dei reclami penali (Corte della procedura penale)

Ricorsi / richieste	231	296	306	164	186	292	302	186
Controlli telefonici ed inchieste mascherate	164	193	172	84	164	193	169	84
Domande di revisione ecc.	–	–	2	–	–	–	2	–
Decisioni su rinvio TF	–	3	–	5	–	3	–	4
Totale	395	492	480	253	350	488	473	274

II. Corte dei reclami penali (Corte dell'assistenza giudiziaria)

Ricorsi / richieste				211				159
Domande di revisione ecc.				–				–
Decisioni su rinvio TF				–				–
Ricorsi in materia di diritto del personale TAF				–				–
Totale				211				159

Totale complessivo	404	502	505	497	354	502	484	457
---------------------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------

Casi liquidati secondo la materia

	Atti d'accusa	Decisioni successive	Reclami richieste ricorsi	Controlli telefonici ed inchieste mascherate	Domande di revisione ecc.	Decisioni su rinvio TF	Totale
Casi della Corte penale							
Reati sottoposti alla giurisdizione federale in virtù dell'art. 336 CP	12	1			1	4	18
Reati sottoposti alla giurisdizione federale in virtù dell'art. 337 CP	-	-			-	-	-
Organizzazione criminale (art. 260ter CP)	4	-			-	-	4
Finanziamento del terrorismo (art. 260quinquies CP)	-	-			-	-	-
Riciclaggio (art. 305bis CP)	1	-			-	-	1
Carente diligenza in operazioni finanziarie e diritto di comunicazione (art. 305ter CP)	-	-			-	1	1
Corruzione (art. 322ter-octies CP)	-	-			-	-	-
Criminalità economica	-	-			-	-	-
Affari penali amministrativi	-	-			-	-	-
Totale casi della Corte penale	17	1			1	5	24
Casi delle Corti dei reclami penali							
Procedure di vigilanza e di ricusazione			9		-	-	9
Procedure di reclamo			90		-	3	93
Procedure concernenti il foro			33		-	-	33
Procedure concernenti la detenzione – Totale			19		-	-	19
Proroghe detenzioni			1		-	-	1
Ricorsi contro detenzioni			18		-	-	18
Procedure concernenti le domande di risarcimento			12		-	-	12
Procedure di levata dei sigilli			11		-	1	12
Procedure di diritto penale amministrativo			12		-	-	12
Procedure d'assistenza giudiziaria			159		-	-	159
Procedure in materia di diritto del personale TAF			-		-	-	-
Totale casi delle Corti dei reclami penali			345		-	4	349
Controlli telefonici				82			82
Inchieste mascherate				2			2
Totale				84			84
Totale complessivo	16	1	345	84	2	9	457

Natura e numero delle procedure UGI

	Liquidate nel 2006	Riportate al 2007	Introdotte su domanda MPC nel 2007	Introdotte per motivi di disgiunzione nel 2007	Riprese ¹ nel 2007	Provvisoriamente sospese ¹ nel 2007	Liquidate nel 2007	Riportate al 2008
Istruzioni preparatorie								
Pendenti	28	51	19	2	1	-	31	42
Provvisoriamente sospese ¹		11	-		-1	-	-	10
Totale	28	62	19	2	-	-	31	52
Apertura respinta	-	-	-	-	-	-	1	-
Non ancora introdotte	-	5	-	-	-	-	-	1
Detenzione								
Domande di conferma dell'arresto	11	-	-	-	-	-	14	-
Domande di messa in libertà	21	-	-	-	-	-	12	-
Misure sostitutive	3	-	-	-	-	-	7	-
Totale	35	-	-	-	-	-	33	-

Lingua delle ordinanze di apertura durante 2007: tedesco: 55%; francese: 25%; italiano: 20%

¹ ai sensi dell'art. 112 PP

Durata delle istruzioni preparatorie UGI

	Liquidate nel 2007	Ripartizione secondo la durata							Durata in giorni		
		< 6 mesi	7-12 mesi	1-2 anni	2-3 anni	3-4 anni	4-5 anni	> 5 anni	Massima	Minima	Media
Liquidate	31	6	5	10	6	4	-	-	1289	23	584
	Riportate al 2008	Ripartizione secondo la durata (stato 31.12.2007)							Durata in giorni		
		< 6 mesi	7-12 mesi	1-2 anni	2-3 anni	3-4 anni	4-5 anni	> 5 anni	Massima	Minima	Media
Pendenti	42	7	8	11	4	9	2	1	1980	33	695
Provvisoriamente sospese	10	-	-	2	-	7	1	-	1568	691	1230

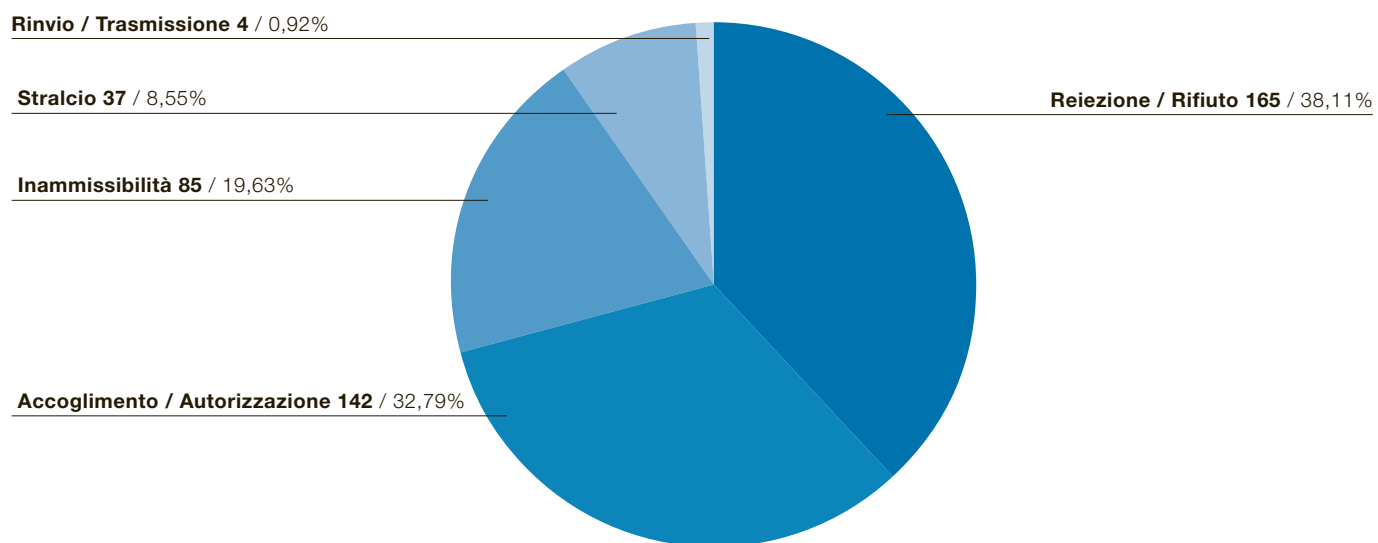
Durata delle istruzioni preparatorie UGI – quozienti di liquidazione

	Liquidazione delle istruzioni preparatorie introdotte nel 2007 (Q1)			Liquidazione delle istruzioni preparatorie riportate dal 2006 inclusi gli incarti sospesi (Q2)			Istruzioni preparatorie introdotte in rapporto alle istruzioni liquidate (Q3)	
	Introdotte nel 2007	delle quali liquidate nel 2007	Riportate al 2008	Riportate dal 2006	delle quali liquidate nel 2007	Riportate al 2008	Introdotte nel 2007	Liquidate nel 2007
Tedesco	12	4 (33,3%)	8 (66,7%)	37	13 (35,1%)	24 (64,9%)	12	17 (141,7%)
Francese	5	2 (40,0%)	3 (60,0%)	16	11 (68,8%)	5 (31,3%)	5	13 (260,0%)
Italiano	4	-	4 (100,0%)	9	1 (11,1%)	8 (88,9%)	4	1 (25,0%)
Totale	21	6 (28,6%)	15 (71,4%)	62	25 (40,3%)	37 (59,7%)	21	31 (147,6%)

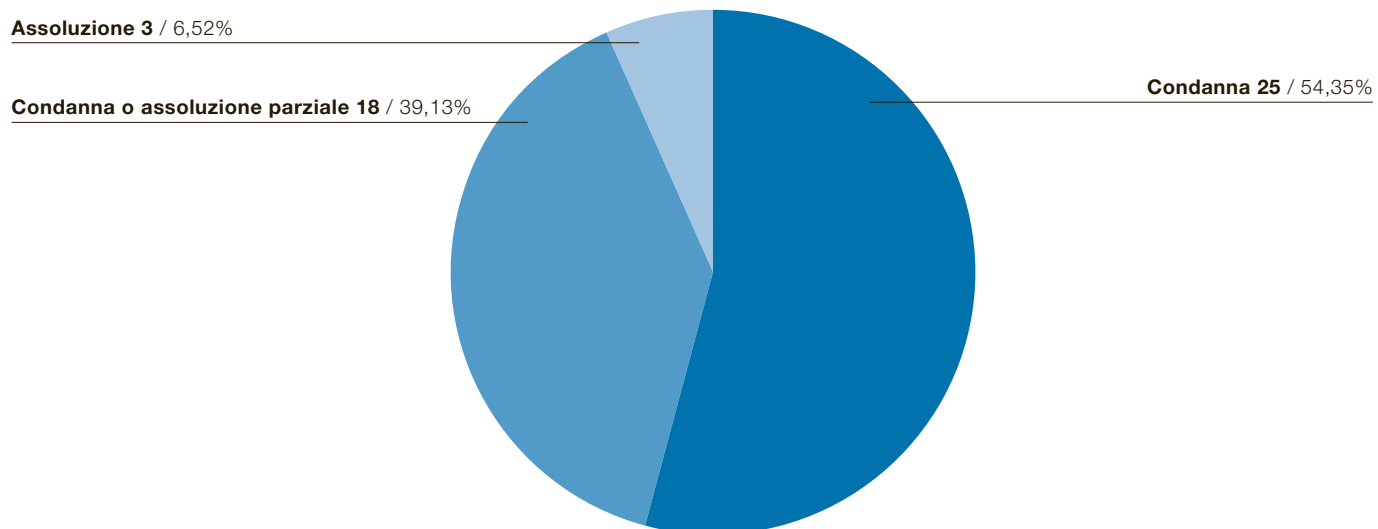
Numero delle procedure UGI 2007 in rapporto ai dati del 2006

Istruzioni preparatorie	Riportate al			Introdotte nel			Pendenti durante il			Liquidate il			Riportate al		
	2006	2005	%	2007	2006	%	2007	2006	%	2007	2006	%	2008	2007	%
Pendenti	51	51	0%	21	35	-40,0%	72	86	-16,3%	31	28	10,7%	42	51	-17,6%
Provvisoriamente sospese	11	4	175,0%	-	-	-	11	11	0%	-	-	-	10	11	-9,1%
Totale	62	55	12,7%	21	35	-40,0%	83	97	-14,4%	31	28	10,7%	52	62	-16,1%

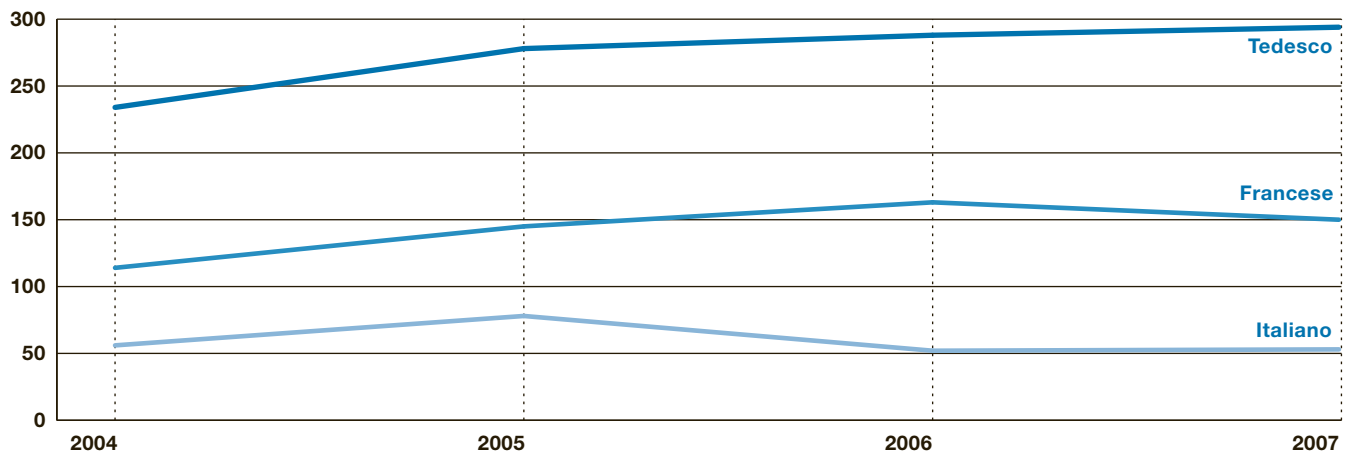
Corti dei reclami penali – Esito dei casi 2007



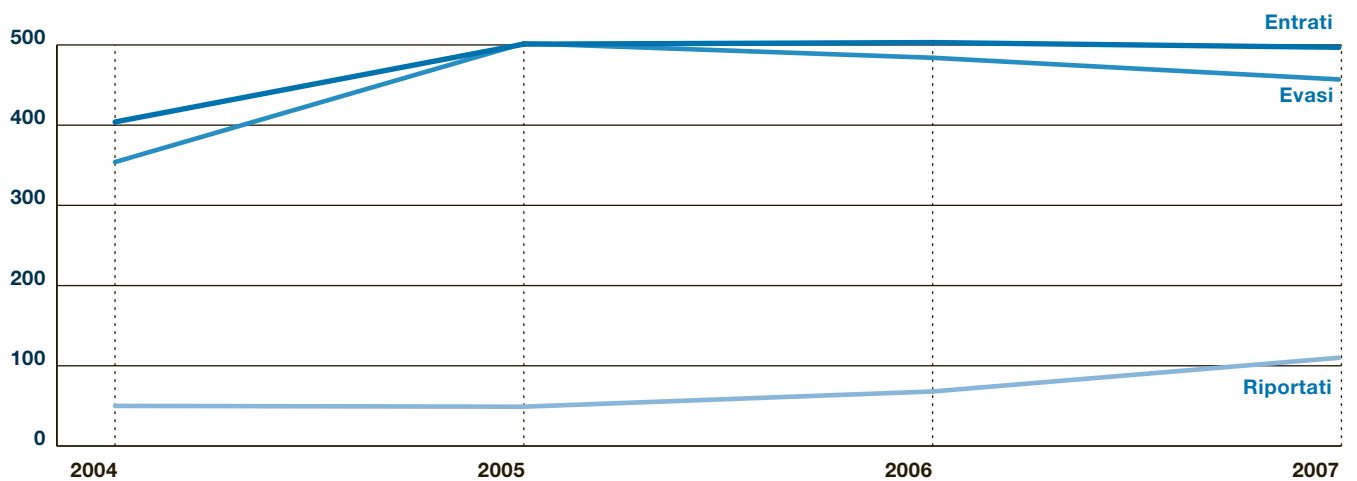
Corte penale – Esito dei casi per accusato 2007



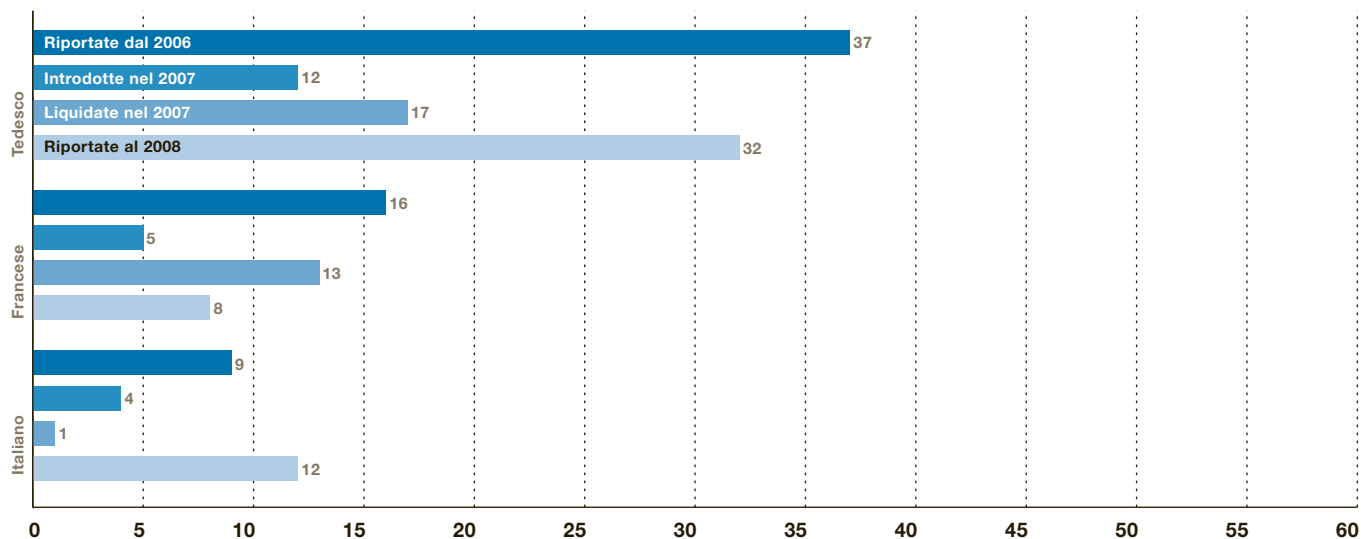
Casi entrati per lingua



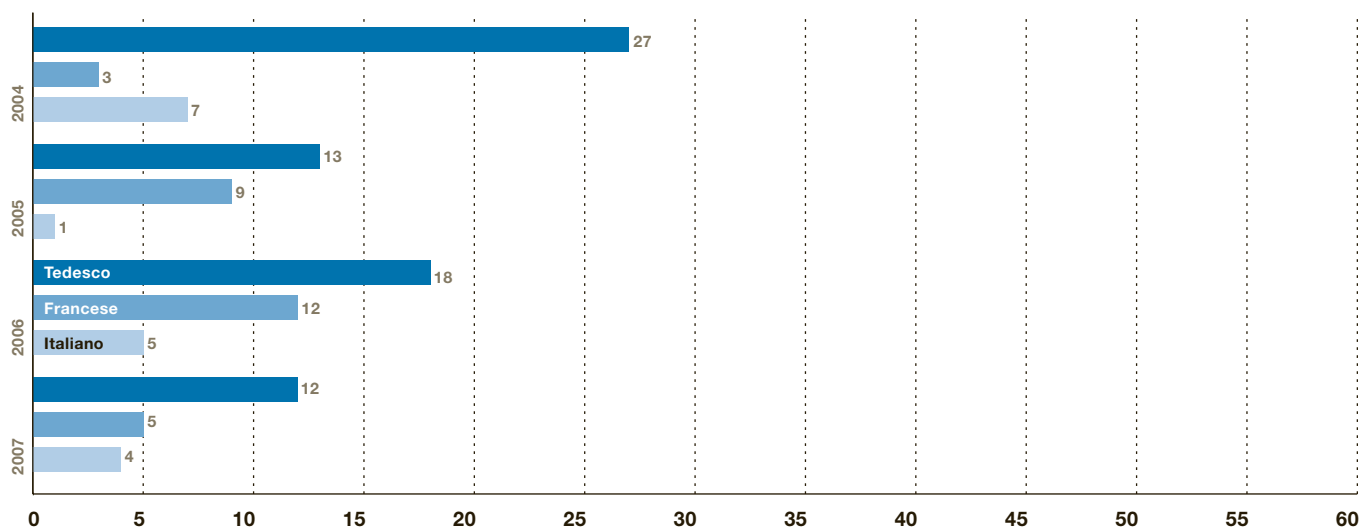
Casi entrati, evasi e riportati



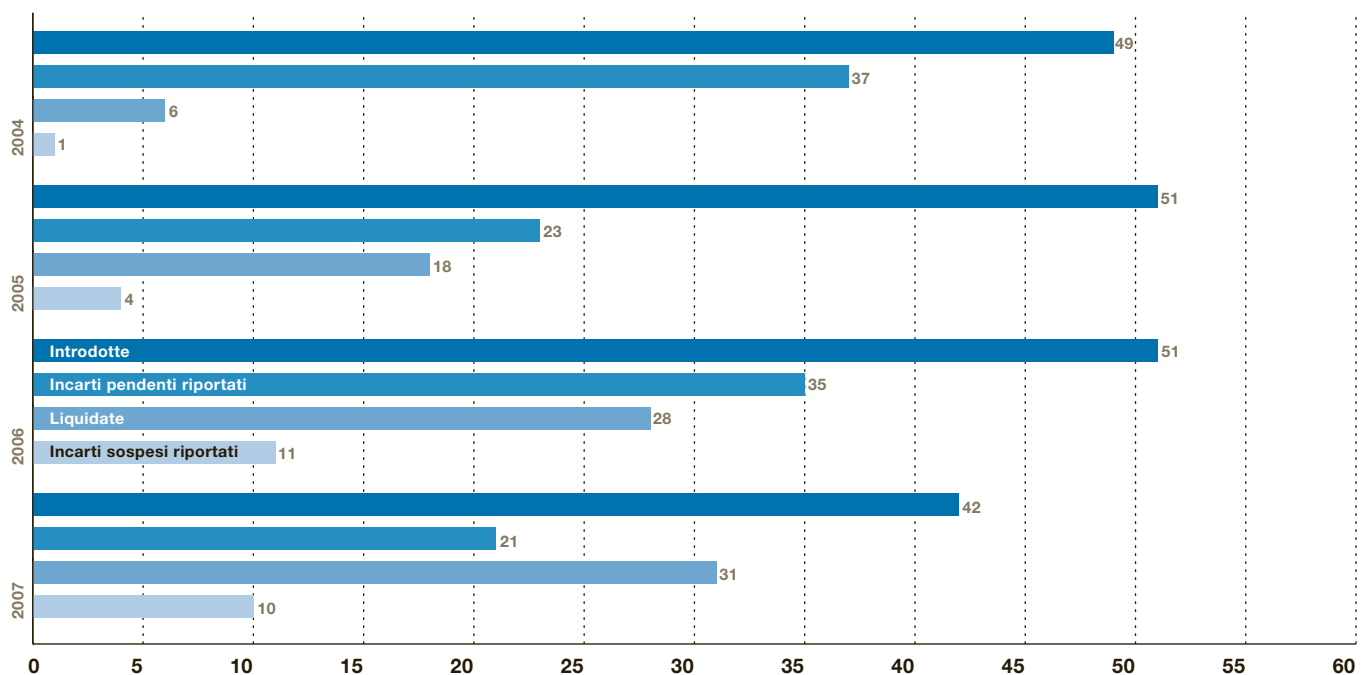
Numero degli incarti secondo le lingue UGI



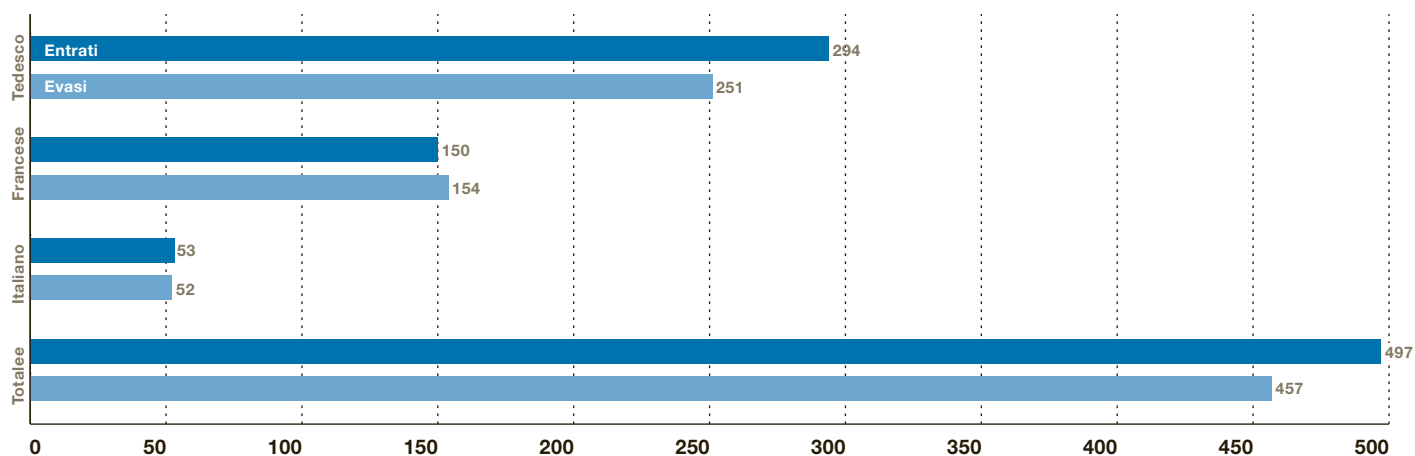
Istruzioni preparatorie introdotte secondo le lingue UGI



Istruzioni preparatorie introdotte, liquidate e riportate all'anno successivo UGI



Casi entrati per lingua



Rapporto di gestione 2007

Tribunale amministrativo federale



Introduzione	75
Composizione del Tribunale	76
Organizzazione del Tribunale	78
Volume del lavoro	79
Coordinamento della giurisprudenza	82
Amministrazione del Tribunale	83
Vigilanza	86
Collaborazione	87
San Gallo	88
Statistiche	89

Rapporto di gestione del Tribunale amministrativo federale 2007

20 febbraio 2008

Egregio Signor Presidente
Gentili Signore e egregi Signori Consiglieri Nazionali e agli Stati

Conformemente all'articolo 3 capoverso 3 della legge sul Tribunale amministrativo federale, con la presente abbiamo l'onore de sottoporvi il nostro rapporto di gestione per il primo anno di attività.

Vogliate cortesemente gradire, egregio Signor Presidente, Gentili Signore e egregi Signori, l'espressione della nostra massima stima.

In nome del Tribunale amministrativo federale

Il Presidente:	Christoph Bandli
La segretaria generale:	Prisca Leu

Introduzione

Il Tribunale amministrativo federale (TAF) ha iniziato la sua attività il 1° gennaio 2007, quale nuovo Tribunale amministrativo della Confederazione, nelle tre sedi site nella regione di Berna. Ha sostituito 36 commissioni federali di ricorso o d'arbitrato e servizi dei ricorsi dei dipartimenti e ne ha ripreso le quasi 7 500 procedure pendenti.

Il primo anno d'attività è stato molto impegnativo per diverse ragioni. Innanzitutto è stato necessario abituarsi ad un nuovo ambiente lavorativo, con una nuova struttura organizzativa, un nuovo sistema informatico e nuovi processi di lavoro. Al contempo si è dovuto integrare l'insieme dei casi pendenti e di quelli nuovi in un sistema di gestione, prima di poterli istruire ed evadere. Infine, i servizi scientifici ed amministrativi, dopo un periodo di introduzione, hanno dovuto costantemente ottimizzare le prestazioni ed adattarle alle necessità.

In siffatte circostanze, va sottolineato lo sforzo importante effettuato dal Tribunale per far fronte, con la dovuta efficacia, all'afflusso di nuovi casi e alla ripresa delle procedure pendenti che si erano accumulate in certi ambiti di diritto. Il buon andamento dell'attività quotidiana ha però sempre potuto essere assicurata nonostante le condizioni quadro talvolta difficili.

Una valutazione critica del primo anno d'esercizio mostra che vi è ancora un ampio margine di miglioramento, ad esempio, per quanto attiene al sistema informatico, alla formazione ed al perfezionamento, alla comunicazione interna ed esterna nonché alla gestione delle risorse umane. Il Tribunale può certo rallegrarsi per il buon avvio, ma entra ora in una lunga fase di consolidamento durante il quale interverrà il trasferimento nella sede definitiva a San Gallo.

Composizione del Tribunale

Al 31 dicembre 2007 il Tribunale amministrativo federale era composto come segue:

Organi direttivi

Commissione amministrativa

Presidente:

Christoph Bandli

Membri:

Philippe Weissenberger

Elena Avenati-Carpani (dal 1.5.2007)

Claudia Cotting-Schalch (fino al 30.4.2007)

Bruno Huber

Markus Metz (dal 1.5.2007)

Alberto Meuli (fino al 30.4.2007)

Conferenza dei presidenti

Presidente:

Alberto Meuli

Membri:

Lorenz Kneubühler

Bernard Maitre

Claudia Cotting-Schalch

Walter Stöckli

Corti

Corte I

Presidente:

Lorenz Kneubühler

Membri:

Florence Aubry Girardin (fino al 31.12.2007)

Christoph Bandli

Michael Beusch

Jérôme Candrian (dal 1.8.2007)

Kathrin Dietrich

Beat Forster

Jürg Kölliker

Pierre Leu (fino al 31.5.2007)

Markus Metz

Pascal Mollard

André Moser

Claudia Pasqualetto Péquignot

Daniel Riedo

Marianne Ryter Sauvant

Thomas Stadelmann

Salomé Zimmermann

Corte II

Presidente:

Bernard Maitre

Membri:

Maria Amgwerd

David Aschmann

Jean-Luc Baechler

Stephan Breitenmoser

Francesco Brentani

Ronald Flury

Hans-Jacob Heitz

Vera Marantelli

Claude Morvant

Eva Schneeberger
Frank Seethaler
Marc Steiner
Hans Urech
Philippe Weissenberger

Corte III

Presidente:

Membri:

Alberto Meuli
Eduard Achermann
Elena Avenati-Carpani
Ruth Beutler
Johannes Frölicher
Antonio Imoberdorf
Stefan Mesmer
Francesco Parrino
Michael Peterli
Franziska Schneider
Andreas Trommer
Bernard Vaudan
Blaise Vuille

Corte IV

Presidente:

Membri:

Claudia Cotting-Schalch
Gérald Bovier
Robert Galliker
Fulvio Haefeli
Madeleine Hirsig-Vouilloz
Walter Lang
Gérard Scherrer
Daniel Schmid
Hans Schürch
Nina Spälti Giannakitsas
Bendicht Tellenbach
Vito Valenti
Thomas Wespi
Martin Zoller

Corte V

Presidente:

Membri:

Walter Stöckli
François Badoud
Maurice Brodard
Jenny de Coulon Scuntaro
Jean-Daniel Dubey
Kurt Gysi
Bruno Huber
Therese Kojic-Siegenthaler
Markus König
Christa Luterbacher
Jean-Pierre Monnet
Regula Schenker Senn
Marianne Teuscher
Beat Weber

Composizione del Tribunale

Il 20 giugno 2007, l'Assemblea federale ha eletto il giudice Jérôme Candrian come successore di Pierre Leu (Corte I), il quale ha presentato le dimissioni con effetto al 31 maggio 2007. Jérôme Candrian ha iniziato la sua attività il 1° agosto 2007. Il 3 ottobre 2007, l'Assemblea federale ha nominato Florence Aubry Girardin, che ha lasciato il Tribunale amministrativo federale alla fine del 2007, quale nuova giudice del Tribunale federale di Losanna (Corte I).

Riunita il 19 aprile 2007, la Corte plenaria del Tribunale amministrativo federale ha nominato Elena Avenati-Carpani e Markus Metz quali nuovi membri della Commissione amministrativa – dove hanno preso il posto della presidente di Corte Claudia Cotting-Schalch e del presidente di Corte Alberto Meuli – e ha confermato Bruno Huber come membro della Commissione medesima. Queste nomine hanno segnato il passaggio dalla direzione provvisoria del Tribunale, secondo l'art. 3 della legge federale sull'istituzione del Tribunale amministrativo federale, alla Commissione amministrativa (art. 18 della legge federale sul Tribunale amministrativo federale [LTAF]).

Va pure segnalato che nel primo anno d'esercizio diversi giudici hanno modificato, previo consenso della Corte plenaria (composta di tutti i giudici), il loro grado d'occupazione. Questi cambiamenti non hanno avuto alcuna incidenza sul numero totale dei posti di giudice a disposizione delle Corti.

Organizzazione del Tribunale

Corte plenaria

Nel 2007, la Corte plenaria si è riunita in tutto otto volte a Berna o Zollikofen. Le sedute hanno facilitato la trasmissione d'informazioni, ma pure lo scambio d'opinioni tra i giudici operanti nelle tre sedi del Tribunale. Tra gli oggetti più importanti trattati figurano l'emanazione di un regolamento per le nomine e le assunzioni da parte della Corte plenaria, l'emanazione di un regolamento concernente il Comitato di conciliazione, chiamato ad intervenire in caso di controversie tra giudici, e la nomina dei membri di questo Comitato. La Corte plenaria ha inoltre deciso di pubblicare sul sito Intranet del Tribunale la lista delle attività accessorie e delle cariche pubbliche esercitate dai giudici.

Infine, è stata istituita una Commissione della Corte plenaria, composta da dieci giudici, incaricata di preparare le trattande per la Corte plenaria e facilitarne quindi le decisioni.

Conferenza dei presidenti

La Conferenza dei presidenti è segnatamente responsabile del coordinamento della giurisprudenza tra le Corti (v. pagina 82). Il 23 gennaio 2007, ha provveduto alla nomina dei membri della Commissione di redazione della Raccolta ufficiale delle decisioni del Tribunale amministrativo federale (DTAF). In virtù dell'art. 9 cpv. 3 del regolamento del Tribunale amministrativo federale concernente l'informazione, la Commissione veglia affinché le decisioni proposte dalle Corti siano pubblicate in modo coordinato e uniforme.

Commissione amministrativa

La Commissione amministrativa del TAF è responsabile dell'amministrazione del Tribunale. Nel 2007 si è riunita 29 volte (tra sedute ordinarie e straordinarie). Essa si è in particolare occupata dell'adozione del preventivo 2008 e del piano finanziario 2009–2011 all'attenzione dell'Assemblea federale, delle misure in materia di cancelleria sulla base delle prime esperienze inerenti al funzionamento del Tribunale, della decisione relativa all'introduzione del lavoro a domicilio e della realizzazione di un progetto per la valutazione del personale avente un'incidenza sul salario. Ha, inoltre, preso delle misure per rimediare alle ineguaglianze nel volume di lavoro tra le diverse Corti (v. anche I.3, Volume del lavoro) ed esaminato la questione inerente alla delimitazione delle competenze tra i diversi organi del Tribunale.

Il Segretariato presidenziale ha redatto, all'intenzione della Commissione amministrativa e in virtù delle disposizioni della legge, delle ordinanze e dei regolamenti nonché dei lavori preparatori, un rapporto sulle competenze degli organi direttivi del Tribunale amministrativo federale. La problematica della delimitazione delle competenze, soprattutto tra la Corte plenaria e la Commissione amministrativa, è stata affrontata anche dalla Commissione della Corte plenaria nell'ambito di un processo di concertazione interno che non si è ancora concluso.

Va infine sottolineato che è stata costituita una Commissione del personale nominata dall'insieme dei collaboratori del TAF.

Volume del lavoro

Panoramica

Le statistiche riportate nella pagina 89 segg. forniscono informazioni dettagliate sul volume del lavoro dell'anno in esame.

Il 1° gennaio 2007, il Tribunale amministrativo federale ha ripreso, dalle organizzazioni che ha sostituito, 7483 procedure pendenti. Nel corso dell'anno sono entrate in tutto 8554 procedure e sono stati evasi 7 560 casi. Le liquidazioni sono pertanto state inferiori alle entrate. Tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2007 le cause pendenti sono pertanto aumentate di 992 unità per un totale di 8477. Di seguito le cifre riguardanti le entrate e le evasioni suddivise per Corte:

Corte	Procedure entrate	Procedure liquidate
Corte I Infrastruttura, finanze, personale	623	629
Corte II Economia, formazione, concorrenza	429	386
Corte II Stranieri, sanità, assicurazioni sociali	3518	2791
Corte IV Asilo	2238	2173
Corte V Asilo	1746	1581
Totale (Corti I-V)	8554	7560

Diversi i fattori alla base del citato risultato. Da un lato, le difficoltà iniziali tipiche di una nuova organizzazione delle dimensioni del TAF. Le Corti e i servizi amministrativi hanno dovuto costantemente ottimizzare la loro organizzazione, definita nel 2006, e adeguarsi alle nuove esigenze riconosciute. Molte forze sono state ugualmente mobilitate per affrontare le difficoltà legate alla piattaforma informatica del Tribunale federale, in particolare al sistema di amministrazione delle cause che non era sufficientemente adatto alle necessità del Tribunale amministrativo federale. Ne è risultata una perdita d'efficienza nel lavoro

quotidiano che non è quantificabile, ma è comunque stata significativa. Sul numero delle cause liquidate ha inciso anche il fatto che in determinate Corti i giudici, al pari di numerosi cancellieri, hanno dovuto occuparsi di materie per loro nuove. La situazione è migliorata nel secondo semestre, con conseguente aumento del numero dei casi liquidati ogni mese. Ad eccezione della Corte III, la cui Camera 1 ha dovuto far fronte ad un numero inaspettatamente elevato di nuove procedure, le altre Corti sono state in grado d'evadere un numero di casi simile a quello in entrata. Il 4 luglio 2007, la Commissione amministrativa del TAF è stata informata del sovraccarico di lavoro della Corte III. Il 29 agosto 2007, la Commissione giudiziaria dell'Assemblea federale è stata messa al corrente della situazione.

La Commissione amministrativa ha proposto un pacchetto di misure, poi approvate a larga maggioranza dalla Corte plenaria del TAF il 15 novembre 2007, per sgravare la Corte III. Il 18 dicembre 2007, la Commissione giudiziaria dell'Assemblea federale ha approvato all'unanimità le misure di sgravio presentate loro dal TAF il 21 novembre 2007.

Ha deciso in particolare:

- di attribuire alla Corte II, con effetto immediato, i ricorsi introdotti in materia di formazione e perfezionamento postgrade in medicina, d'assicurazione contro la disoccupazione nonché d'esami di maturità;
- di cedere alla Corte III il 25 per cento di un posto di giudice della Corte I e l'80 per cento di un posto di giudice della Corte II. Questi trasferimenti diventeranno effettivi nel corso del 2008;
- d'attribuire alla Corte III, per la durata di un anno, un giudice della Corte I, con esperienza in materia d'assicurazioni sociali, in ragione di un tasso d'attività del 40 per cento;
- di sottoporre all'approvazione della Commissione giudiziaria del Parlamento federale un aumento del numero di posti di giudice, ossia 1,95 posti a favore della Corte III e 0,15 a favore della Corte II in materia d'acquisti pubblici.

Il 1° gennaio 2007, la Corte III ha iniziato la sua attività con 11,45 posti di giudice, 33,65 posti di cancelliere e 6,4 posti destinati alla segreteria. Dopo la completa applicazione del

pacchetto di misure menzionato, la Corte III disporrà di 14,85 posti di giudice, di 39 posti di cancelliere e di 12,2 posti assegnati alla segreteria.

Corte I

La Corte I ha dovuto riprendere numerosi incarti di diverse Commissioni federali di ricorso e servizi di ricorso dei dipartimenti – in particolare dell'ex Commissione di ricorso in materia doganale e in materia di contribuzioni nonché del servizio di ricorso del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) – riguardanti procedure pendenti anche da lungo tempo. Queste procedure sono state trattate l'anno scorso con priorità. Nonostante i problemi legati all'istituzione del Tribunale e all'assunzione da parte di più giudici della Corte d'incarichi in organi del Tribunale, è stato possibile di ridurre leggermente il numero delle cause pendenti.

Corte II

Nella Corte II, i giudici hanno dovuto dapprima acquisire le conoscenze necessarie in diversi nuovi ambiti del diritto. Inoltre, non potendo più ricorrere alle conoscenze specifiche di giudici che esercitavano la funzione a tempo parziale (giuristi specializzati, economisti, architetti, ingegneri, ecc.), hanno dovuto familiarizzare con materie spesso estranee al diritto. In altri ambiti (diritto sui cartelli, sorveglianza dei mercati finanziari e delle assicurazioni, case da gioco/gioco d'azzardo e appalti pubblici), la Corte II è stata adita con ricorsi voluminosi e complessi, la cui trattazione ha comportato un onere di lavoro superiore alla media. Dei seminari di perfezionamento sia esterni che interni hanno consentito d'approfondire le conoscenze.

Corte III

All'inizio del 2007, la Corte III ha ripreso 2211 procedure pendenti presso i vecchi servizi di ricorso dei dipartimenti e le Commissioni federali, di cui 851 di competenza della Camera 1 (assicurazioni sociali, prodotti terapeutici e chimici) e 1360 della Camera 2 (diritto in materia di stranieri, cittadinanza e altri ambiti). Delle nuove procedure entrate nel corso del-

l'anno in esame, 1738 sono state attribuite alla Camera 1 e 1780 alla Camera 2. Al 31 dicembre 2007, alla Corte III erano pendenti 2938 procedimenti, pari ad un aumento di 727 unità.

Un elemento in particolare ha influito negativamente sulla liquidazione delle procedure: l'importante sottodimensionamento iniziale della segreteria in relazione al numero di procedure in entrata, dovuto ad una previsione troppo modesta al riguardo in fase di progettazione. Per questo motivo, nei primi mesi del 2007 i giudici e i cancellieri hanno dovuto svolgere anche gran parte dei lavori di segreteria. Grazie alle misure in materia di personale nel settore della cancelleria adottate già in primavera, è stato possibile d'aumentare il numero di procedure liquidate nella seconda metà dell'anno.

Nella Camera 1, l'elevato numero di nuove procedure è riconducibile essenzialmente all'entrata in vigore, a metà del 2006, della rivista legge federale sull'assicurazione per l'invalidità (LAI). A causa della soppressione della procedura di opposizione, rispetto al 2005 i nuovi casi in questa materia sono aumentati di 791 (+278%). Per conseguenza è aumentato anche il numero di procedure pendenti. Malgrado il crescente numero di casi liquidati, l'aumento delle cause in entrata ha provocato un carico di lavoro straordinario per i giudici e i collaboratori della Camera 1 (in media 226 nuove procedure per giudice). Il sovraccarico di lavoro cui sono state confrontate entrambe le Camere ha indotto la Corte III a domandare delle misure di sgravio (v. sopra).

La Camera 2 ha ripreso, dalle organizzazioni che ha sostituito, 1360 procedure pendenti. Nel corso dell'anno in esame, sono entrati 1780 nuovi casi, di cui 1775 sono stati evasi. Verso la fine dell'anno, è stato raggiunto un certo equilibrio tra le procedure entrate e quelle liquidate, di modo che il numero di cause pendenti è aumentato solo leggermente per fissarsi a 1365 unità. Trattasi di un risultato degno di nota se si considera che la Camera 2 ha avuto a disposizione solo sei giudici (per un totale di 4,8 posti), ritenuto altresì che l'aumento del numero dei cancellieri non ha costituito una sufficiente compensazione. Le citate cifre mostrano l'importanza

del volume di lavoro posto a carico dei giudici e dei collaboratori della Camera 2. Per esempio, a ogni posto di giudice a tempo pieno corrispondono 370 procedure liquidate. Peraltro, le misure di sgravio decise dalla Corte plenaria beneficiano perlopiù alla Camera 1.

Corti IV e V

Le Corti IV e V hanno diviso tra di loro le 4205 procedure pendenti riprese dalla Commissione svizzera di ricorso in materia di asilo (CRA). Il numero delle stesse era certo al livello più basso degli ultimi 11 anni (1995: 4082). Tuttavia, considerata, da un lato, la riduzione degli effettivi rispetto alla CRA, i posti di giudice sono diminuiti del 20 per cento circa e i posti di cancelliere del 7 per cento, e, dall'altro lato, il numero di casi pendenti da più anni, si è comunque trattato di far fronte ad un'importante mole di lavoro in concomitanza con l'inizio dell'attività del Tribunale. Il crescente numero di ricorsi contro decisioni di non entrata nel merito rese dall'Ufficio federale della migrazione (UFM), specialmente in lingua italiana, ha ulteriormente aumentato il carico di lavoro quotidiano per i giudici delle due Corti, in considerazione del termine di disbrigo previsto dalla legge, che è di regola di cinque giorni feriali, e dell'esigenza di pronunciarsi su diverse questioni di principio legate all'entrata in vigore di nuove disposizioni.

Le Corti IV e V hanno adottato un regolamento comune al fine d'assicurare, segnatamente, il coordinamento della prassi. A tale scopo, sono state organizzate delle sedute mensili dei giudici delle Corti IV e V nonché delle regolari sedute dei presidenti delle Corti e delle Camere. Per coordinare la giurisprudenza, sono state avviate delle procedure di consultazione nelle due Corti in relazione alle decisioni dei presidenti delle Camere d'ordinare una composizione del collegio giudicante a cinque giudici. Queste procedure hanno permesso di determinare la necessità di un cambiamento di prassi o l'esistenza di un precedente. Le citate consultazioni, estese in un caso (domanda di revisione) ai giudici di tutte e cinque le Corti del TAF, in tre casi si sono concluse con la pronuncia di sentenze di principio rese nella composizione di cinque giudici.

Nella Corte IV, le nuove entrate in lingua tedesca e francese hanno corrisposto alle aspettative. Il numero di nuove procedure in lingua italiana si è invece rilevato sorprendentemente elevato, tanto che l'unico giudice di lingua italiana ha dovuto trattare più del doppio di casi rispetto ai suoi colleghi. La situazione si è poi aggravata a causa della partenza di cancellieri di lingua italiana e alle difficoltà riscontrate a rioccupare questi posti. Grazie agli sforzi profusi, e malgrado i menzionati ostacoli, dal mese di maggio 2007 è stato possibile ridurre costantemente il numero delle procedure pendenti. Tuttavia, a causa dell'andamento nella prima parte dell'anno, il numero delle cause pendenti è aumentato di 65 unità per raggiungere i 2281 casi al 31 dicembre 2007.

Nella Corte V, da metà anno un'evoluzione più favorevole del carico di lavoro ha permesso di ridurre leggermente le procedure pendenti. Tuttavia, non è stato possibile compensare interamente l'aumento del primo semestre. Il numero di procedure è pertanto aumentato di 165 unità per raggiungere i 2159 casi al 31 dicembre 2007.

Procedure di consultazione

Il Parlamento, il Consiglio federale e il Tribunale federale hanno invitato il Tribunale amministrativo federale a pronunciarsi in merito a 7 progetti di legge e di ordinanze. Il TAF si è pronunciato in tre casi.

Coordinamento della giurisprudenza

Ritenute le diversità delle procedure applicate dalle Commissioni federali e dai servizi dei ricorsi dei dipartimenti sostituite dal TAF, si è imposto un importante lavoro di coordinamento, principalmente su questioni di procedura. Nell'anno in esame, la Conferenza dei presidenti si è riunita 16 volte ed ha avuto due incontri con la Commissione amministrativa. Durante il primo semestre, ha deciso, ad esempio, il procedimento da seguire nel caso fosse necessaria una consulenza o perizia. Ha emanato delle direttive sullo scambio di scritti e fissato i criteri per la determinazione delle spese ripetibili. Ha inoltre adottato le direttive per la consultazione degli atti di causa e si è pronunciata sulla questione della competenza e del diritto applicabile in materia di revisione.

Un altro punto forte dell'attività della Conferenza dei presidenti è stata l'elaborazione, in collaborazione con un gruppo di lavoro interno e il servizio informatico del Tribunale federale, di modelli e formule standard uniformi in tre lingue. In primavera sono state inoltre adottate le disposizioni sull'anonimizzazione delle decisioni pubblicate su Internet.

Infine, nel mese di giugno del 2007, le Corti riunite si sono pronunciate, secondo la procedura prevista all'art. 25 cpv. 2 della legge sul Tribunale amministrativo federale (LTAF), in merito a una decisione di principio proposta dalla Corte IV sulla competenza e sul diritto applicabile in materia di revisione.

Amministrazione del Tribunale

Segretariato generale

Prisca Leu, segretaria generale, ha la responsabilità complessiva per il segretariato generale e le segreterie della Corte plenaria, della Conferenza dei presidenti e della Commissione amministrativa. Ha assunto in particolare la direzione del Segretariato presidenziale, delle risorse umane ed organizzazione nonché delle finanze e controlling. Ha rappresentato inoltre il TAF nel gruppo di lavoro «Utilizzatori» costituito in vista della costruzione a San Gallo della nuova sede del Tribunale (vedi pagina 88). Il 14 giugno 2007, la Corte plenaria ha nominato Placida Grädel-Bürki quale nuova sostituta della segretaria generale. È subentrata il 1° novembre 2007 a Reto Lindegger che occupava il posto ad interim fino al 31 agosto 2007. Le sono subordinati i settori della cancelleria centrale, dell'informatica, delle conoscenze e documentazione nonché del servizio e logistica.

Oltre alle attività correnti, i collaboratori del segretariato presidenziale (Stato maggiore del presidente e della segretaria generale) hanno partecipato a diversi gruppi di lavoro. Sono inoltre stati gli interlocutori degli utilizzatori per tutte le questioni legate al sistema di gestione degli affari DossPlus e ai programmi statistici.

Nell'anno in esame, sono stati accreditati al Tribunale amministrativo federale dieci rappresentanti dei media. Gli stessi sono informati in anticipo sulle cause qualificate di "celebri" che presentano un interesse particolare per i media. In occasione di due incontri con i giornalisti accreditati, sono state discusse le possibili forme dell'informazione e vi è stato uno scambio d'opinioni sulla comunicazione da parte del TAF. Il 12 gennaio 2007, in occasione della cerimonia d'inaugurazione del Tribunale amministrativo federale, ha avuto luogo una prima conferenza stampa. Inoltre, il Tribunale ha pubblicato quattro comunicati stampa.

Risorse umane e organizzazione

Alla fine dell'anno erano attive presso il Tribunale amministrativo federale 336 persone con tasso d'occupazione differenziato: 72 giudici (62,15 posti), 167 cancellieri (143,20 posti), 42 collaboratori di segreteria nelle Corti (36,60 posti) e 55 collaboratori nel segretariato generale (51,20 posti).

Il 68 per cento di tutti i collaboratori del Tribunale sono di madrelingua tedesca, il 26 per cento di madrelingua francese e il 6 per cento di madrelingua italiana.

Alla fine dell'anno, rispetto al totale dei posti presso il Tribunale amministrativo federale, la quota di donne è pari al 49 per cento, così suddivisa: il 26 per cento di giudici, il 47 per cento di cancellieri ed il 70 per cento di collaboratori del segretariato generale.

158 persone hanno lavorato a tempo parziale con un tasso d'occupazione tra il 50 ed il 95 per cento.

Sono state registrate 34 partenze e 52 nuove entrate in funzione. Il tasso di fluttuazione è stato del 10,37 per cento. Per i giudici il tasso è stato del 2,78 per cento, per i cancellieri del 5,39 per cento e per il personale di cancelleria e i collaboratori nel segretariato generale del 26,14 per cento. La buona situazione del mercato ha verosimilmente favorito, soprattutto per quanto riguarda il personale amministrativo, le partenze e originato le difficoltà di reclutamento di collaboratori di lingua francese e di lingua italiana.

Il 21 giugno 2007, la Commissione amministrativa ha deciso di sottoporre l'insieme dei collaboratori del TAF a dei colloqui di valutazione, con un'incidenza sul salario, sulla base degli obiettivi convenuti nel corso del primo semestre. A tal fine, è stato elaborato un concetto in collaborazione con un esperto esterno.

Finanze e controlling

Il progetto federale «Nuovo modello contabile della Confederazione (NMC)» ha dovuto essere finalizzato sul piano concettuale e poi attuato sul piano operativo. Il bilancio iniziale è stato definito secondo le nuove direttive e approvato dal Controllo federale delle finanze nel corso dell'estate.

La migrazione dei dati contabili dalle Commissioni federali e dai servizi di ricorso al Tribunale amministrativo federale è stata un'altra delle principali attività svolte. Tre degli organismi sostituiti avevano una propria contabilità. Il TAF ha dovuto riprendere tutti i saldi ancora aperti alla fine del 2006 e gestire tutti i conti aperti, prima di poterne chiudere la maggior parte. Degli altri organismi sostituiti, il Tribunale ha ripreso solo gli anticipi spese versati in relazione a procedure non ancora concluse.

Nell'anno in esame, il consuntivo presenta delle spese per un importo di 57 626 750 franchi e entrate per 2 545 800 franchi, di cui 2 249 830 franchi sono tasse di giustizia. La struttura delle spese è dominata essenzialmente dai costi del personale che ammontano a 45 736 390 franchi vale a dire al 86,54 per cento delle spese complessive. Sono inclusi i costi per la formazione e il perfezionamento che ammontano a 126 580 franchi. Le spese di locazione sono pari a 4 926 070 franchi e i costi per l'informatica a 4 445 130 franchi. Le restanti spese ammontano a 2 519 160 franchi.

Le perdite effettive in relazione a crediti non recuperabili sono state di 563 650 franchi, ossia del 26,32 per cento.

I costi per il personale riportati nel consuntivo 2007 sono inferiori di 7 115 700 franchi, o meglio del 13,47 per cento, rispetto al preventivo. Ciò è riconducibile al fatto che al momento dell'allestimento del preventivo non erano disponibili valori di riferimento attendibili e pertanto sono state volutamente prevenivate cifre elevate. Nella fase iniziale doveva essere garantito al Tribunale di potere reagire rapidamente a sviluppi imprevedibili – segnatamente riguardo alla mole di lavoro – ed adottare le misure necessarie in materia di personale. Le cifre del preventivo 2008 si basano principalmente sui valori dell'anno precedente.

Il consuntivo della Confederazione 2006 è stato presentato alla Commissione delle finanze del Consiglio nazionale il 19 aprile 2007. Il preventivo 2008 e il piano finanziario 2009–2011 sono stati presentati l'11 settembre 2007 alla Commissione delle finanze del Consiglio degli Stati e l'11 settembre ed il 31 ottobre 2007 alla Commissione delle finanze del Consiglio nazionale.

	Importo in CHF
Entrate	2 545 800
Tasse	2 249 830
Ricavi e tasse	157 670
Prelievi da accantonamenti per saldi attivi accumulati	138 300
Uscite	57 626 750
Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro	29 914 000
Retribuzione dei giudici	15 564 350
Rimanenti spese per il personale	258 040
Commissioni federali di stima	73 800
Locazione di spazi	4 926 070
Spese per beni e servizi informatici	4 445 130
Spese di consulenza	216 160
Rimanenti spese d'esercizio	2 229 200

Cancelleria centrale

I processi di lavoro tra la cancelleria centrale e le cancellerie delle Corti, definito nella fase di progettazione, ha dovuto essere ottimizzato e perfezionato. Sono state inoltre emanate, attuate e regolarmente migliorate le istruzioni sull'archiviazione nonché sugli invii postali nazionali e internazionali.

Informatica

Il settore informatico, in quanto richiedente di prestazioni, rappresenta circa 350 utenti nei rapporti con i fornitori di prestazioni informatiche come il Tribunale federale, l'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT), il Centro del servizio informatico del Dipartimento federale di giustizia e polizia (CSI DFGP) e altri, in parte fornitori esterni. Le

attività principali del settore sono state il ricevimento, il consolidamento e il miglioramento delle diverse applicazioni.

I programmi sviluppati dal fornitore principale, ossia il Tribunale federale di Losanna, come pure le applicazioni Open Source non hanno corrisposto che in parte agli standard usuali e hanno quindi causato degli oneri supplementari in formazione sia al momento dell'entrata in funzione del Tribunale nel gennaio del 2007 sia ulteriormente. I diversi sistemi, in particolare le applicazioni d'ufficio, sono ancora oggi meno performanti rispetto alle postazioni di lavoro standard nell'Amministrazione federale. Il fornitore di prestazioni si impegna tuttavia a migliorare costantemente i sistemi. Per l'anno in esame, è stato preventivato un costo per l'informatica di 4 533 000 franchi; i costi effettivi sono stati di 4 445 130 franchi. Di questi, 4 293 000 franchi sono stati versati al Tribunale federale, come principale fornitore di prestazioni.

L'applicazione per l'attribuzione automatica dei casi, sviluppata insieme a un offerente esterno e migliorata nel corso dell'anno in base alle necessità degli utenti, ha dato sostanzialmente buoni risultati. Con questo programma, il collegio giudicante è determinato per ogni procedura in modo aleatorio, automatizzato e secondo criteri predefiniti, come ad esempio la lingua, la materia o il tasso d'occupazione. Il programma ha avuto una portata limitata in ambiti, come quelli trattati dalla Corte II, in cui il giudice è spesso confrontato a nuove materie che richiedono conoscenze specialistiche. Il sistema ha comunque permesso un notevole risparmio di tempo per la ripresa e l'attribuzione automatizzata degli incarti delle Commissioni federali e dei servizi di ricorso sostituiti dal TAF.

Rinviata più volte, l'introduzione del sistema d'informazione centrale sulla migrazione (SIMIC) dell'Ufficio federale della migrazione (UFM) è ora prevista per il 1° marzo 2008. Il ritardo nell'introduzione del SIMIC provoca al Tribunale amministrativo federale, e in particolare alle Corti III, IV e V, un onere supplementare di formazione, poiché i collaboratori, già formati su questo sistema, necessiteranno di un corso di aggiornamento al momento dell'introduzione definitiva.

Conoscenze e documentazione

Il primo fascicolo della raccolta ufficiale «Decisioni del Tribunale amministrativo federale svizzero (DTAF)» è stato stampato a inizio luglio e inviato a tutti gli abbonati, che alla fine dell'anno in esame erano oltre 2000. Nel 2007 sono state pubblicate 50 decisioni in tutto.

Le biblioteche site nelle sedi di Berna e Zollikofen hanno potuto, come previsto, cominciare tempestivamente la loro attività all'inizio dell'anno. Le opere (circa 6600 monografie al 1° gennaio 2007) sono state in parte rilevate dagli organismi sostituiti dal Tribunale. Si è, però, rapidamente constatata una necessità di rinnovo e completamento mirato dell'offerta, anche in ambiti giuridici che non concernevano il diritto amministrativo, e ciò per rispondere alle esigenze di una biblioteca giuridica moderna per un Tribunale (circa 8000 monografie alla fine dell'anno). Infine, il servizio scientifico di analisi dei Paesi ha effettuato, in materia d'asilo e del diritto degli stranieri, oltre 300 indagini in procedure pendenti sulla situazione nei Paesi d'origine dei richiedenti l'asilo.

Servizio e logistica

Avviati nel 2006, i lavori di trasloco e d'installazione nelle tre sedi di Berna e Zollikofen sono stati conclusi con successo all'inizio dell'anno. Nell'autunno del 2007, la Commissione amministrativa ha approvato un programma di emergenza in materia di sicurezza elaborato in collaborazione con il Servizio federale di sicurezza per tutte le sedi provvisorie del Tribunale amministrativo federale.

Vigilanza

Attività di vigilanza

Per esercitare i suoi compiti legali nel settore dell'espropriazione, la Corte I ha costituito una delegazione per le questioni inerenti all'espropriazione, composta da Lorenz Kneubühler (presidente di Corte, presidente), Florence Aubry-Girardin (giudice, fino al 31 dicembre 2007), Beat Forster (giudice) e Thomas Moser (segretario). La delegazione si è occupata, in più sedute, di questioni organizzative. In particolare ha messo a disposizione delle commissioni di stima dossier e loghi elettronici più moderni e ha organizzato l'archiviazione degli incarti. Nel periodo in esame, non sono state necessarie delle nomine complementari per le commissioni di stima. Invero due posti di vicepresidente sono vacanti, ma potranno verosimilmente restarlo fino alle elezioni per il rinnovo integrale a fine 2008.

Vigilanza da parte del Tribunale federale

La Commissione amministrativa del Tribunale amministrativo federale e quella del Tribunale federale si sono incontrate in due sedute, destinate al tema della sorveglianza, il 7 marzo 2007 (la Commissione amministrativa del TAF vi era rappresentata da una delegazione) e il 4 luglio 2007 a Berna.

Le questioni legate all'informatica sono state più volte all'origine di divergenze d'opinione. Il 13 marzo 2007, il Tribunale federale ha emanato una decisione, a titolo superprovisionale, concernente l'informatica per i tribunali della Confederazione mediante la quale ha fissato unilateralmente la composizione di una nuova struttura direttiva nel settore dell'informatica. In seguito, le Commissioni parlamentari incaricate dell'alta vigilanza sui Tribunali hanno costituito un gruppo di lavoro «IT-Tribunale federale» delle Commissioni della gestione e delle finanze delle Camere federali. Alle due sedute del gruppo di lavoro, tenutesi il 5 luglio e il 22 agosto 2007, hanno partecipato i presidenti e i segretari generali dei tre Tribunali della Confederazione. Alla fine della seconda seduta, il gruppo di lavoro ha chiesto uno studio sui costi per ottenere una base decisionale e, al contempo, ha riba-

dito il suo auspicio che l'informatica dei Tribunali soddisfi i principi dell'utilità, del risparmio e dell'economicità. Ha tuttavia sottolineato in tale occasione che l'applicazione spetta ai Tribunali stessi. Dopo questa seconda seduta, vista la situazione creatasi nel frattempo, la Commissione amministrativa del Tribunale federale ha revocato la decisione superprovisionale.

In tre decisioni (12T_1/2007, 12T_2/2007 e 12T_3/2007) relative a denunce secondo l'art. 1 cpv. 2 LTF in relazione all'art. 71 PA, il Tribunale federale ha criticato i tempi d'evazione lunghi delle procedure di ricorso in materia d'asilo, computando tuttavia anche la durata già pluriennale delle procedure dinanzi alla precedente Commissione svizzera di ricorso in materia di asilo, sottoposta a suo tempo alla vigilanza del Consiglio federale. Il Tribunale federale ha quindi impartito ai giudici e ai collegi giudicanti istruzioni per il seguito della procedura. In un caso (12T_4/2007), non ha invece dato seguito ad una denuncia sulla composizione del collegio giudicante.

Alta vigilanza parlamentare

Il 27 aprile 2007, la Commissione amministrativa del Tribunale amministrativo federale ha ricevuto le sottocommissioni Tribunali delle Commissioni della gestione. Il 27 agosto 2007, i rappresentanti della Delegazione delle finanze delle Camere federali hanno incontrato il presidente e la segretaria generale del Tribunale amministrativo federale per un primo bilancio sull'attività. I temi principali in discussione sono stati il crescente volume di lavoro in materia d'assicurazione per l'invalidità e il numero di procedure d'asilo pendenti. Il 26 novembre 2007, la sottocommissione Tribunali delle Commissioni della gestione ha ricevuto i rappresentanti del Tribunale amministrativo federale per discutere della gestione del ricorso contro le aggiudicazioni della tecnologia ferroviaria della galleria di base del San Gottardo. A tal proposito, sono state anche discusse questioni procedurali generali in materia d'acquisti pubblici.

Il 29 agosto 2007, la Commissione giudiziaria delle Camere federali ha incontrato il presidente del Tribunale amministrativo federale. Il tema principale della riunione è stato l'evoluzione, già più volte citata, del volume di

lavoro. In tale ambito, è stata evocata la possibilità di sfruttare per intero l'attuale limite massimo di 64 posti di giudice a tempo pieno conformemente all'ordinanza sui giudici. Nella seduta del 18 dicembre 2007, la Commissione giudiziaria ha deciso, nell'ambito delle misure che le erano state sottoposte (vedi anche pagina 79), d'approvare 2,1 posti di giudice supplementari e di pubblicare immediatamente il concorso.

Collaborazione

Iniziati nel 2006, gli scambi d'opinioni tra il Tribunale penale federale e il Tribunale amministrativo federale, in merito a problemi e desideri comuni, sono proseguiti anche nel 2007. Le Commissioni amministrative si sono infatti incontrate il 15 giugno 2007 a Bellinzona e il 30 novembre 2007 a Berna. Nelle menzionate circostanze, sono state affrontate le questioni relative alla vigilanza e all'alta vigilanza nonché all'informatica dei Tribunali della Confederazione.

Inoltre, il 28 giugno e il 1° novembre 2007 due membri della Commissione amministrativa hanno partecipato con i rappresentanti degli altri Tribunali della Confederazione, dei tribunali cantonali e del mondo scientifico alle prime sedute del gruppo di lavoro sul progetto «Valutazione dell'efficacia della nuova organizzazione giudiziaria» dell'Ufficio federale di giustizia (UFG).

San Gallo

Il Tribunale amministrativo federale si trasferirà nella sua sede definitiva a San Gallo il più presto nel 2011. A fine 2005, era stato scelto il vincitore della gara d'appalto per la costruzione sull'area Chrüzacker; da allora i lavori di preparazione per il progetto, denominato «auf Rosen gebettet», dello studio di architettura Staufer & Hasler Architekten AG di Frauenfeld, sono in corso a diversi stadi. Dopo che tutti i reclami concernenti il piano di utilizzazione speciale per il progetto sono stati ritirati, nell'agosto del 2007 la città di San Gallo ha dato il via al progetto.

Nell'anno in esame, il Tribunale amministrativo federale era rappresentato nel comitato direttivo (sul piano strategico) dal suo presidente, nel comitato del progetto (sul piano operativo) da un membro della Commissione amministrativa e nel gruppo di lavoro degli utenti (realizzazione delle necessità degli utenti) dalla sua segretaria generale. Nel 2007, il comitato direttivo ha tenuto due sedute destinate segnatamente al calendario della varie fasi del progetto ed alle finanze. Il comitato del progetto si è occupato delle questioni inerenti sia la pianificazione sia il controllo dei costi e della costruzione; le decisioni, i compiti e le proposte di questo comitato costituiscono una base importante per i lavori del comitato direttivo e del gruppo di lavoro. I punti principali delle nove sedute del gruppo di lavoro sono stati la pianificazione dettagliata della biblioteca, delle sale del Tribunale e della ristorazione, nonché la definizione di prime varianti per la mobilia dell'edificio.

Nell'autunno 2007, la Commissione amministrativa del Tribunale amministrativo federale ha deciso di affidare il progetto San Gallo 20XX a un'impresa esterna e di pubblicare un concorso per il mandato. Una soluzione interna al Tribunale avrebbe richiesto troppe risorse. Il progetto comprende la pianificazione, il coordinamento e l'esecuzione dei compiti legati al trasferimento a San Gallo.

Sono stati inoltre stretti i primi contatti con l'Università di San Gallo e il suo istituto di diritto. Così, il 24 ottobre 2007, si è tenuta a Lucerna una giornata comune aperta al pubblico sul tema «Il Tribunale amministrativo federale: statuto e compiti».

Statistiche

Numero e natura degli affari

	Affari				Esito del processo						
	Riportati delle organizzazioni precedenti	Entrati nel 2007	Liquidati nel 2007	Riportati al 2008	Stralcio	Inammissibilità	Reiezione rifiuto	Accoglimento autorizzazione	Rinvio	Constatazione	Trasmissione
Ricorsi	7348	8230	7206	8372	1869	1842	2516	738	125	14	102
Azioni	1	1	1	1	1	–	–	–	–	–	–
Altri mezzi di diritto	8	126	125	9	19	11	7	5	3	35	45
Domande di revisione ecc.	126	197	228	95	30	121	56	18	2	–	1
Totale	7483²	8554	7560¹	8477	1919	1974	2579	761	130	49	148

¹ Nello scorso anno il Tribunale amministrativo federale ha liquidato 7560 incarti: in 5868 procedure ha statuito come ultima istanza mentre in 1692 procedure quale istanza inferiore del Tribunale federale. Di queste ultime, 220 sentenze (escluse le decisioni incidentali), che corrispondono ad una percentuale del 13%, sono state impugnate al Tribunale federale. Nel corso dell'anno del rapporto il Tribunale federale ha liquidato 110 cause: in 46 casi (42%) ha respinto il ricorso, in 6 casi (7%) lo ha accolto ed in 2 casi (2%) ha rinviato la causa al Tribunale amministrativo federale per un nuovo esame. Il Tribunale federale ha dichiarato il ricorso irricevibile in 46 casi (43%) e senza oggetto in 8 casi (7%).

² Nel rapporto della direzione provvisoria del Tribunale sulla gestione della struttura del Tribunale amministrativo federale (TAF) negli anni 2005 e 2006 del 15 marzo 2007 è stato indicato che il Tribunale ha ripreso 7639 cause pendenti davanti alle commissioni ed ai servizi di ricorso. Tale cifra viene ora fissata a 7483 poichè nel corso dell'anno sono stati corretti alcuni errori verificatisi durante la migrazione dei dati.

Durata degli affari

	Fino a 5 giorni	Da 6 giorni a un mese	Da 1 a 3 mesi	Da 4 a 6 mesi	Da 7 a 12 mesi	Da 1 a 2 anni	Più di 2 anni	Liquidati nel 2007
Ricorsi	246	1141	2047	927	855	984	1006	7206
Azioni	–	–	–	–	–	1	–	1
Altri mezzi di diritto	61	47	13	2	1	–	1	125
Domande di revisione ecc.	12	64	93	10	15	12	22	228
Totale	319	1252	2153	939	871	997	1029	7560

Durata media e massima degli affari

	Affari liquidati		Affari riportati	
	Durata media in giorni	Durata massima in giorni	Durata media in giorni	Durata massima in giorni
Ricorsi	335	5146	537	5146
Azioni	400	400	200	200
Altri mezzi di diritto	28	1228	281	1590
Domande di revisione ecc.	235	2571	517	2395

Se si opera una distinzione tra le procedure avviate dinanzi al Tribunale amministrativo federale e quelle che sono state riprese dalle precedenti organizzazioni, la loro durata si presenta come segue. Si tratta nella specie della durata totale delle stesse senza deduzione di un eventuale periodo di sospensione.

Durata degli affari (entrati al TAF)

	Entrati al TAF	Liquidati nel 2007	Durata del caso					Durata media	Durata massima
			Fino a 5 giorni	Da 6 giorni a un mese	Da 1 a 3 mesi	Da 4 a 6 mesi	Da 7 a 12 mesi	in giorni	in giorni
Ricorsi	8230	3878	246	1134	1712	560	226	71	353
Azioni	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri mezzi di diritto	126	118	61	45	11	1	-	13	151
Domande di revisione ecc.	197	156	12	64	74	5	1	39	253
Totale	8554	4152	319	1243	1797	566	227		

Durata degli affari (riportati delle organizzazioni precedenti)

	Riportati delle organizzazioni precedenti	Liquidati nel 2007	Durata del caso						Durata media	Durata massima
			Fino a 6 mesi	Da 7 a 12 mesi	Da 1 a 2 anni	Da 2 a 3 anni	Da 3 a 4 anni	Più di 4 anni	in giorni	in giorni
Ricorsi	7348	3328	709	629	984	435	232	339	643	5146
Azioni	1	1	-	-	1	-	-	-	400	400
Altri mezzi di diritto	8	7	5	1	-	-	1	-	276	1228
Domande di revisione ecc.	126	72	24	14	12	4	3	15	660	2571
Totale	7483	3408	738	644	997	439	236	354		

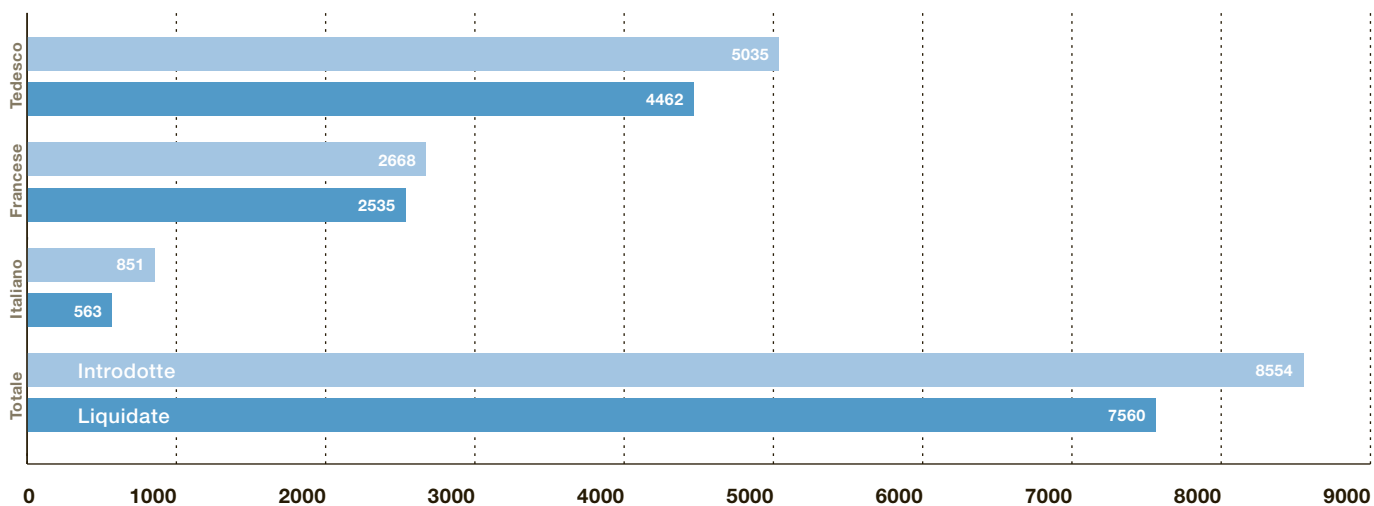
Quozienti di liquidazione

	Nuove entrate liquidate (Q1)			Liquidazione degli affari riportati (Q2)			Rapporto tra gli affari entrati e liquidati (Q3)	
	Entrati nel 2007	Liquidati nel 2007	Riportati al 2008	Affari riportati delle organizzazioni precedenti 2006	Liquidati nel 2007	Riportati al 2008	Entrati nel 2007	Liquidati nel 2007
Corte I	623	274 (44%)	349 (56%)	814	355 (44%)	459 (56%)	623	629 (101%)
Corte II	429	178 (41%)	251 (59%)	248	208 (84%)	40 (16%)	429	386 (90%)
Corte III	3518	1406 (40%)	2112 (60%)	2211	1385 (63%)	826 (37%)	3518	2791 (79%)
Corte IV	2238	1354 (61%)	884 (39%)	2216	819 (37%)	1397 (63%)	2238	2173 (97%)
Corte V	1746	940 (54%)	806 (46%)	1994	641 (32%)	1353 (68%)	1746	1581 (91%)
Totale	8554	4152 (49%)	4402 (51%)	7483	3408 (46%)	4075 (54%)	8554	7560

Modo di liquidazione

	1 giudice	Per circolazione			In seduta		
		3 giudici	5 giudici	Totale	3 giudici	5 giudici	Totale
Ricorsi	3795	3354	22	3376	34	1	35
Azioni	1	-	-	-	-	-	-
Altri mezzi di diritto	108	17	-	17	-	-	-
Domande di revisione ecc.	153	73	2	75	-	-	-
Total	4057	3444	24	3468	34	1	35

Cause secondo la lingua 2007



Modo di liquidazione 2007

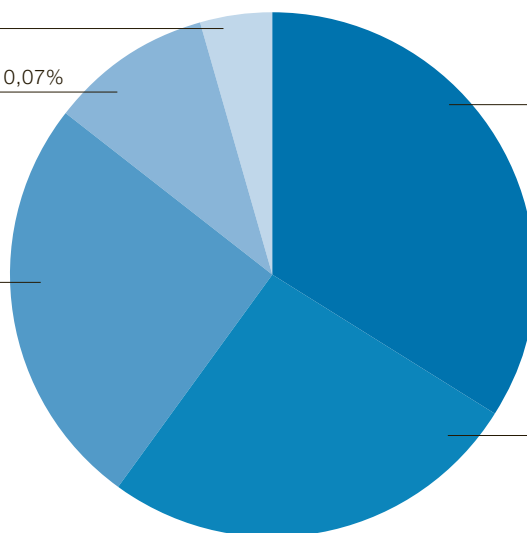
Rinvio e Trasmissione 327 / 4,33%

Accoglimento, autorizzazione 761 / 10,07%

Stralcio 1919 / 25,38%

Reiezione, rifiuto 2579 / 34,11%

Inammissibilità 1974 / 26,11%



Ripartizioni degli affari tra le sezioni, per categoria

	Riportati delle organizzazioni precedenti	Entrati 2007	Liquidati 2007	Riportati al 2008
Corte I				
Ricorsi	813	608	618	803
Azioni	–	1	–	1
Altri mezzi di diritto	1	10	8	3
Domande di revisione ecc.	–	4	3	1
Totale	814	623	629	808
Corte II				
Ricorsi	247	427	384	290
Azioni	1	–	1	–
Domande di revisione ecc.	–	2	1	1
Totale	248	429	386	291
Corte III				
Ricorsi	2208	3493	2768	2933
Altri mezzi di diritto	2	15	15	2
Domande di revisione ecc.	1	10	8	3
Totale	2211	3518	2791	2938
Corte IV				
Ricorsi	2138	2086	1996	2228
Altri mezzi di diritto	2	59	57	4
Domande di revisione ecc.	76	93	120	49
Totale	2216	2238	2173	2281
Corte V				
Ricorsi	1942	1616	1440	2118
Altri mezzi di diritto	3	42	45	–
Domande di revisione ecc.	49	88	96	41
Totale	1994	1746	1581	2159
Totale generale	7483	8554	7560	8477

Affari liquidati secondo le materie

	Ricorsi	Azioni	Altri mezzi di diritto	Domande di revisione ecc.	Decisioni su rinvio del TF	Totale
Stato – Popolo – Autorità						
610.00 Diritti derivati dagli art. 8 e 29 Cost.	2	-	-	-	-	2
613.10 Libertà d'opinione e d'informazione, libertà dei media, diritto di petizione	13	-	-	-	-	13
614.00 Cittadinanza, diritto degli stranieri, diritto di asilo – totale	5145	-	92	224	-	5461
614.10 Cittadinanza	55	-	-	-	-	55
614.20 Diritto degli stranieri	1508	-	8	8	-	1524
614.40 Procedura d'asilo	3415	-	83	215	-	3713
614.60 Asilo vari problemi	66	-	-	1	-	67
614.70 Riconoscenza dell'apolodia	5	-	-	-	-	5
614.80 Documenti d'identità	96	-	1	-	-	97
615.10 Responsabilità dello Stato (Confederazione)	9	-	-	-	-	9
617.00 Rapporti di servizio di diritto pubblico (Confederazione)	35	-	-	2	-	37
621.00 Vigilanza sulle fondazioni	2	-	-	-	-	2
631.80 Procedura penale. Ripartizione dei valori patrimoniali (LRVC)	-	-	-	-	-	-
632.10 Procedura amministrativa federale e procedura del Tribunale amministrativo federale	50	-	6	-	-	56
637.00 Assistenza amministrativa e giudiziaria	2	-	1	-	-	3
Totale Stato – Popolo – Autorità	5259	-	99	226	-	5584
Scuola – Scienza – Cultura						
639.99 Scuola, scienza e ricerca	112	-	-	-	-	112
643.99 Lingua, arte e cultura	9	-	-	-	-	9
646.00 Diritto della protezione della natura e del paesaggio	1	-	-	-	-	1
Totale Scuola – Scienza – Cultura	122	-	-	-	-	122
Difesa nazionale						
Totale	13	1	-	-	-	14

Affari liquidati secondo le materie

	Ricorsi	Azioni	Altri mezzi di diritto	Domande di revisione ecc.	Decisioni su rinvio del TF	Totale
Finanze						
660.00 Sussidi	-	-	-	-	-	-
661.00 Dogane	71	-	2	-	-	73
662.00 Imposte dirette	5	-	-	-	-	5
663.00 Tasse di bollo	1	-	-	-	-	1
664.00 Imposte indirette	218	-	5	1	-	224
664.10 Imposta sulla cifra d'affari	4	-	-	-	-	4
664.20 Imposta sul valore aggiunto	185	-	4	1	-	190
664.50 Tassa sul traffico pesante	24	-	1	-	-	25
664.70 Varie imposte indirette	5	-	-	-	-	5
665.00 Imposta preventiva	5	-	-	-	-	5
Totale Finanze	300	-	7	1	-	308

Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni

670.00 Pianificazione del territorio	-	-	-	-	-	-
673.00 Espropriazione	3	-	-	-	-	3
674.00 Energia	-	-	-	-	-	-
675.00 Strade	20	-	-	-	-	20
676.00 Opere pubbliche della Confederazione e trasporti	96	-	-	-	-	96
677.00 Navigazione aerea (salvo installazioni)	16	-	-	-	-	16
678.00 Poste e telecomunicazioni	30	-	-	-	-	30
679.00 Radio e televisione	35	-	-	-	-	35
Totale Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni	200	-	-	-	-	200

Affari liquidati secondo le materie

	Ricorsi	Azioni	Altri mezzi di diritto	Domande di revisione ecc.	Decisioni su rinvio del TF	Totale
Salute – Lavoro – Sicurezza sociale						
679.90 Salute	-	-	-	-	-	-
680.00 Professioni sanitarie	13	-	-	-	-	13
680.40 Sostanze terapeutiche	16	-	-	-	-	16
680.50 Prodotti chimici	6	-	-	-	-	6
681.00 Protezione dell'equilibrio ecologico	9	-	-	-	-	9
682.00 Lotta contro le malattie e gli infortuni	2	-	-	-	-	2
683.00 Derrate alimentari e oggetti d'uso	1	-	-	-	-	1
684.00 Lavoro (diritto pubblico)	58	-	-	-	-	58
685.00 Sozialversicherung	947	-	6	-	-	953
685.01 Assicurazione sociale (parte generale)	1	-	-	-	-	1
685.10 Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS)	96	-	2	-	-	98
685.30 Assicurazione invalidità (AI)	644	-	3	-	-	647
685.50 Previdenza professionale	176	-	1	-	-	177
685.70 Assicurazione malattia	5	-	-	-	-	5
685.80 Assicurazione infortuni	21	-	-	-	-	21
685.92 Indennità per perdita di guadagno (IPG) assicurazione maternità	-	-	-	-	-	-
686.00 Assegni familiari. Agricoltura	-	-	-	-	-	-
686.20 Assicurazione disoccupazione	4	-	-	-	-	4
687.00 Promozione dell'alloggio, della costruzione d'abitazioni e dell'accesso alla proprietà	-	-	-	-	-	-
688.00 Assistenza	18	-	-	-	-	18
Totale Salute – Lavoro – Sicurezza sociale	1070	-	6	-	-	1076

Economia – Cooperazione tecnica

690.00 Economia (diritto pubblico a titolo sussidiario)	19	-	-	-	-	19
692.00 Vigilanza sui prezzi	-	-	-	-	-	-
693.00 Agricoltura	69	-	-	1	-	70
693.99 Foreste, caccia e pesca	-	-	-	-	-	-
695.99 Commercio, credito e assicurazione privata	31	-	-	-	-	31
699.00 Commercio con l'estero, garanzia dei rischi delle esportazioni	1	-	-	-	-	1
Totale Economia – Cooperazione tecnica	120	-	-	1	-	121

Affari liquidati secondo le materie

	Ricorsi	Azioni	Altri mezzi di diritto	Domande di revisione ecc.	Decisioni su rinvio del TF	Totale
Varie materie						
713.10 Diritto di famiglia. Collocamento in vista d'adozione	-	-	-	-	-	-
741.20 Diritto delle obbligazioni. Affitto agricolo	-	-	-	-	-	-
768.00 Diritto delle società	1	-	-	-	-	1
769.90 Proprietà intellettuale e protezione dei dati	111	-	1	-	-	112
949.91 Sussidi federali per l'esecuzione delle pene e delle misure	1	-	-	-	-	1
963.00 Diritto penale amministrativo	-	-	-	-	-	-
990.00 Altri problemi (varie materie)	9	-	12	-	-	21
Totale varie materie	122	-	13	-	-	135
Totale generale	7206	1	125	228	-	7560

Editore: Tribunale federale

Av. du Tribunal fédéral 29
CH-1000 Losanna 14
Telefono 021 318 91 11
direktion@bger.admin.ch
www.bger.ch

Schweizerhofquai 6
CH-6004 Lucerna
Telefono 041 419 35 55

Tribunale penale federale

Cancelleria
Casella postale 2720
CH-6501 Bellinzona
Telefono 091 822 62 62
info@bstger.admin.ch
www.bstger.ch

Tribunale amministrativo federale

Schwarztorstrasse 59
Casella postale
CH-3000 Berna 14
Telefono 058 705 26 26
info@bvger.admin.ch
www.bvger.ch

Lay-out e composizione: Jeanmaire & Michel AG; www.agentur.ch

La pubblicazione esiste anche in tedesco e francese; è ottenibile gratuitamente con l'invio di un'etichetta adesiva con l'indirizzo del destinatario presso:
Tribunale federale, CH-1000 Losanna 14, o kanzlei@bger.admin.ch

ISSN 1423-1883
Form 101.132.i

02/2008 700